

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/01/2017	2	Poteri eccezionali a protezione civile <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	23/01/2017	3	Commissione grandi rischi: allarme dighe, si teme altro Vajont <i>Massimo Nesticò</i>	6
SICILIA CATANIA	23/01/2017	4	Sicilia sott' acqua, un disperso = Paura e disagi, c' è pure un disperso <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	23/01/2017	4	Strade caos sul versante Nord salvi 7 turisti bloccati in quota <i>Egidio Francesco Incorpora Vasta</i>	8
SICILIA CATANIA	23/01/2017	13	Residenti preoccupati per la sorte di convento e santuario = Le sorti di convento e santuario creano apprensione tra i fedeli <i>Carmelo Di Mauro</i>	9
SICILIA ENNA	23/01/2017	13	Oltre 3mila richieste di soccorso per i volontari Anpas = Quei 60 angeli che donano tempo, aiuto e speranza <i>William Savoca</i>	10
UNIONE SARDA	23/01/2017	2	Ciclone , la conta dei danni = Il grido di Capoterra: Chiediamo lo stato di calamità naturale <i>Veronica Nedrini</i>	11
UNIONE SARDA	23/01/2017	5	Scosse senza fine Ci sono dighe a rischio Vajont <i>Redazione</i>	12
UNIONE SARDA	23/01/2017	17	Protezione civile, adesso nasce l' associazione <i>S.g.</i>	13
UNIONE SARDA	23/01/2017	20	Incidente fatale col quad, ritrovato dopo tre giorni <i>Antonella Pani</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	23/01/2017	5	Il maltempo torna a sferzare la Sicilia, un nubifragio si abbatte su Sciacca <i>Giuseppe Pantano</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	23/01/2017	12	Sicilia - Messina, il centro nuovamente invaso dai mezzi pesanti = Tremestieri in tilt, Messina invasa dai camion <i>Rita Serra</i>	17
GIORNALE DI SICILIA	23/01/2017	12	Sicilia - Nuove divise ai volontari interforze <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	23/01/2017	2	In Gallura centinaia di interventi <i>Tiziana Simula</i>	19
NUOVA SARDEGNA	23/01/2017	2	Dopo la bufera: danni e polemiche = La tempesta si sposta ora si contano i danni <i>Redazione</i>	20
NUOVA SARDEGNA	23/01/2017	5	Cade col quad, muore un 57enne <i>Tamara Peddis</i>	21
NUOVA SARDEGNA	23/01/2017	16	Alluvione, domande al Suap entro gennaio <i>Redazione</i>	22
SICILIA CALTANISSETTA	23/01/2017	13	Croce Rossa, in 32 superano l' esame al corso per operatori di emergenza <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Allerta Meteo Sicilia: chiuse scuole domani in alcuni Comuni del messinese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: scuole chiuse domani nelle Eolie ancora isolate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo, piogge torrenziali in Sicilia: situazione critica, auto intrappolate nell'acqua a Palermo [LIVE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: torrente esonda improvvisamente, 63enne muore annegato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: scuole chiuse a Catania e nel messinese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: riaperto al traffico tratto della SS115 a Sciacca - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Situazione critica in Sicilia orientale, forti nubifragi in risalita da Sud e neve sull'Etna - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Alluvione in Sicilia: identificato l'uomo morto ieri a Castronovo, travolto dal torrente Morello - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: al Centro/Sud il maltempo continuerà per tutta la settimana entrante - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2017

meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo Sardegna: riaperte le linee ferroviarie chiuse ieri - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	23/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: disagi nel palermitano, decine gli interventi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo: forte vento in Sardegna, navi in ritardo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: chiusi gli approdi di Tremestieri - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- L'annuncio di Oscar Farinetti: "aprirò Eataly anche in Sicilia, ho scelto Catania" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo, Allerta Meteo per il ciclone al Sud: "V-Shaped storm" risale la Sicilia, attenzione ai nubifragi attesi dalla serata - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	22/01/2017	1	- Maltempo Sicilia: allagamenti nel trapanese, apprensione per il livello dei fiumi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	41
adnkronos.com	22/01/2017	1	Maltempo in Sicilia: a Catania scuole chiuse. Nubifragio e fulmini su Sciacca <i>Redazione</i>	42
adnkronos.com	23/01/2017	1	Maltempo, esonda un torrente nel palermitano: un morto <i>Redazione</i>	43
ansa.it	22/01/2017	1	Meteo: allerta rossa Sicilia e Calabria - Ultima Ora <i>Redazione</i>	44
ansa.it	22/01/2017	1	Maltempo: bomba d'acqua a Sciacca - Sicilia <i>Redazione</i>	45
ansa.it	22/01/2017	1	Maltempo: allerta meteo a Catania, domani scuole chiuse - Sicilia <i>Redazione</i>	46
ansa.it	22/01/2017	1	Finisce col quad nella scarpata e muore - Sardegna <i>Redazione</i>	47
ansa.it	22/01/2017	1	Maltempo: allerta meteo a Catania - Sicilia <i>Redazione</i>	48
askanews.it	23/01/2017	1	Allerta rossa in Sicilia, morto 1 uomo travolto da un torrente esondato <i>Redazione</i>	49
lanuovasardegna.gelocal.it	23/01/2017	1	Maltempo e polemiche, adesso si contano i danni <i>Redazione</i>	50
lanuovasardegna.gelocal.it	22/01/2017	1	Disastri per il forte vento: oltre cento interventi <i>Redazione</i>	51
lanuovasardegna.gelocal.it	23/01/2017	1	Allagamenti e frane, nubifragio in città <i>Redazione</i>	52
lanuovasardegna.gelocal.it	22/01/2017	1	Pioggia dopo la neve l'isola ancora in allarme <i>Redazione</i>	53
lanuovasardegna.gelocal.it	22/01/2017	1	Barracelli sul piede di guerra <i>Redazione</i>	54
lanuovasardegna.gelocal.it	22/01/2017	1	Sardegna sotto la tempesta: esondazioni, frane, allagamenti e crolli <i>Redazione</i>	55
lanuovasardegna.gelocal.it	22/01/2017	1	Maltempo, nubifragio nel Nuorese: ma rientra l'allarme dighe <i>Redazione</i>	56
lanuovasardegna.gelocal.it	23/01/2017	1	Nubifragio su Sicilia e Calabria, un morto nel palermitano <i>Redazione</i>	57
blogsicilia.it	23/01/2017	1	Automobilisti intrappolati in auto e strade allagate tra Misterbianco e Monte Po: protezione civile a lavoro tutta la notte (FOTO) <i>Redazione</i>	58
blogsicilia.it	22/01/2017	1	Maltempo nel Palermitano, forte vento e cartelloni divelti <i>Redazione</i>	59
blogsicilia.it	22/01/2017	1	Allerta meteo, domani scuole chiuse a Catania e nell'’hinterland <i>Redazione</i>	60
blogsicilia.it	23/01/2017	1	Maltempo Catania, temporali e raffiche di vento : scuole chiuse e massima prudenza <i>Redazione</i>	61
corriere.it	22/01/2017	1	Nubifragio Nuorese, rientra allarme dighe <i>Redazione</i>	62
corrierediragusa.it	22/01/2017	1	RAGUSA - Gli Iblei nella morsa del maltempo: vento e pioggia con allerta arancione e invito alla massima prudenza per altre 24 ore <i>Redazione</i>	63
corrierediragusa.it	23/01/2017	1	RAGUSA - Gli Iblei nella morsa del maltempo con allerta gialla: scuole chiuse pure a Scicli. Interdetta al traffico via Fiumara a Modica <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2017

corrierediragusa.it	22/01/2017	1	SANTA CROCE CAMERINA - S. Croce fermato da pioggia e vento, a Trecastagni non si ? giocato" <i>Redazione</i>	65
ilsecoloxix.it	23/01/2017	1	- In Sicilia la pioggia fa paura. Esonda un fiume, un morto nel Palermitano. &ldquo;Non uscite di casa&rdquo; <i>Redazione</i>	66
lasiciliaweb.it	22/01/2017	1	Allerta anche sullo Stretto, chiusi i cimiteri <i>Redazione</i>	67
lasiciliaweb.it	22/01/2017	1	Sicilia: pioggia e paura, allerta nel Messinese <i>Redazione</i>	68
livesicilia.it	22/01/2017	1	Bomba d'acqua sulla Sicilia "Allerta rossa" su tutta l'Isola <i>Redazione</i>	69
livesicilia.it	23/01/2017	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	71
livesicilia.it	22/01/2017	1	Violenta alluvione su Sciacca Il sindaco: "Non uscite di casa" <i>Redazione</i>	74
livesicilia.it	22/01/2017	1	Bomba d'acqua sulla Sicilia L'intera regione in ginocchio <i>Redazione</i>	75
palermo.repubblica.it	22/01/2017	1	Maltempo, allerta rossa in Sicilia. A Palermo vigili del fuoco in azione <i>Redazione</i>	77
portotorres24.it	22/01/2017	1	Col quad nella scarpata, muore 59enne <i>Redazione</i>	78
portotorres24.it	22/01/2017	1	Flumendosa e Gallura, nuova allerta <i>Redazione</i>	79
sardegnaoggi.it	22/01/2017	1	Tempo ancora incerto, 24 ore di allerta meteo gialla su gran parte dell'Isola <i>Redazione</i>	80
sardegnaoggi.it	22/01/2017	1	Tempo ancora incerto. 24 ore di allerta meteo gialla sul versante est dell'Isola <i>Redazione</i>	81
sardegnaoggi.it	22/01/2017	1	Il maltempo va via dalla Sardegna. Migliora la situazione, arriva il sole <i>Redazione</i>	82
sicilia24h.it	23/01/2017	1	Maltempo, a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti; chiuso tratto Ss 115 <i>Redazione</i>	83
sicilia24h.it	22/01/2017	1	Allerta meteo in provincia <i>Redazione</i>	84
sicilia24h.it	22/01/2017	1	Cronaca Sicilia24ORE Sicilia24h.it <i>Redazione</i>	85
siciliatoday.net	22/01/2017	1	Catania, allerta meteo e scuole chiuse\$ <i>Redazione</i>	86
televideo.rai.it	23/01/2017	1	PALERMITANO: TORRENTE ESONDA, UN MORTO <i>Redazione</i>	87
televideo.rai.it	22/01/2017	1	Rai MALTEMPO,NUOVA ALLERTA <i>Redazione</i>	88
televideo.rai.it	22/01/2017	1	MALTEMPO,NUOVA ALLERTA <i>Redazione</i>	89
sardiniapost.it	22/01/2017	1	Maltempo, Zedda attacca la Protezione civile e lancia una "allerta autogestita" <i>Redazione</i>	90
agrigentoweb.it	22/01/2017	1	Agrigento Web.it - Cronaca <i>Redazione</i>	91
buongiornoalghero.it	22/01/2017	1	- Protezione Civile Sardegna: ancora 24 ore di allerta per rischio idraulico - <i>Redazione</i>	93
gazzettadelsud.it	22/01/2017	1	Bomba d'acqua a Sciacca <i>Redazione</i>	94
grandangoloagrigento.it	23/01/2017	1	Allarme meteo "rosso", oggi scuole chiuse a Catania <i>Redazione</i>	95
grandangoloagrigento.it	23/01/2017	1	Torrente esonda lungo la Palermo Agrigento - e travolge auto: un morto <i>Redazione</i>	96
grandangoloagrigento.it	22/01/2017	1	Allerta meteo con codice arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento: domani massima attenzione <i>Redazione</i>	97
grandangoloagrigento.it	21/01/2017	1	Allerta meteo e codice arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento: domani massima attenzione <i>Redazione</i>	98
grandangoloagrigento.it	23/01/2017	1	Torrente esonda lungo la Palermo Agrigento - e travolge auto: un morto (vd) <i>Redazione</i>	99
grandangoloagrigento.it	22/01/2017	1	Maltempo, a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti; chiuso tratto Ss 115 <i>Redazione</i>	100

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2017

grandangoloagrigento.it	22/01/2017	1	Protezione Civile: "Oggi allerta rossa in alcune zone della Sicilia" <i>Redazione</i>	101
siciliainformazioni.com	22/01/2017	1	Maltempo in Sicilia: a Catania scuole chiuse. Nubifragio e fulmini su Sciacca /video <i>Redazione</i>	102
siciliainformazioni.com	22/01/2017	1	Scuole chiuse a Catania per il maltempo, ordinanza di Bianco <i>Redazione</i>	103
siciliainformazioni.com	22/01/2017	1	Allerta meteo sulla Sicilia orientale, piogge e venti forti di scirocco <i>Redazione</i>	104
siciliainformazioni.com	22/01/2017	1	Aci Castello, meteo codice rosso, sindaco Drago ai cittadini: state a casa <i>Redazione</i>	105
siciliainformazioni.com	22/01/2017	1	48mila scosse dal 24 agosto, Protezione civile: "Numero impressionante" <i>Redazione</i>	106

Poteri eccezionali a protezione civile

Poteri eccezionali a Protezione civile

[Redazione]

Gentiloni Poteri eccezionali a Protezione civile ROMA. La reazione all'emergenza straordinaria è stata straordinaria. Non solo li ringrazio ma li difendo abbiamo un sistema di protezione civile che dobbiamo tenerci stretto, è tra i migliori al mondo ha detto ieri sera il premier Paolo Gentiloni a "Che tempo che fa", annunciando di voler attribuire poteri straordinari alla Protezione Civile e al commissario per la ricostruzione. Nei prossimi 3-4 giorni ci concentriamo, e lo faremo con l'Anac e con il Parlamento, su quali possono essere questi poteri straordinari, non possiamo avere strozzature burocratiche, dobbiamo dare un segnale di accelerazione forte e chiaro. -tit_org-

Commissione grandi rischi: allarme dighe, si teme altro Vajont

[Massimo Nesticò]

Commissione grandi rischi: allarme dighe, si teme altro Vajont Poi la retromarcia: Non c'è pericolo imminente. L'Enel: La struttura è sicura. Dopo Sos, le scuole di Leonessa chiuse sine (MASSIMO NESTICÒ ROMA. Ora si evoca "l'effetto Vajont" per la diga di Campotosto in Abruzzo, che si trova su una faglia sismica riattivata dalle recenti scosse. A parlare un esperto in materia, il presidente della Commissione Grandi Rischi, Sergio Bertolucci. Ma per l'Enel, che gestisce l'infrastruttura, la diga è sicura. 11 ministro Graziano Deirio tuttavia vuole vederci chiaro ed ha convocato per stamattina una riunione sulle grandi dighe del Centro Italia. E nei territori si scatena il panico. 11 sindaco di Leonessa (Rieti) ha disposto la chiusura sine die delle scuole, in seguito agli scenari ipotizzati dalla Commissione. La Grandi Rischi si è riunita due giorni fa e le valutazioni del gruppo di studiosi non sono per nulla rassicuranti. Non ci sono segnali, infatti che la sequenza iniziata ad agosto sia in esaurimento. E anzi, si legge nella relazione finale, sono possibili nuove scosse fino ad una magnitudo 7 in tre aree contigue alla faglia principale. Una situazione, ha spiegato Ber tolucci, in evoluzione per cui sarebbe pericolosissimo abbassare la guardia, soprattutto per quanto riguarda scuole ed ospedali. Quanto alle dighe, ha messo in guardia, nella zona di Campotosto c'è il secondo bacino più grande d'Europa con tre dighe (Sella Pedicate, Rio Fucino e Poggio Cancelli), una delle quali su una faglia che si è parzialmente riattivata e ci possono essere movimenti importanti di suolo che cascano nel lago, per dirla semplice è l'effetto Vajont. Un richiamo che fa paura. La tragedia del 9 ottobre 1963 (1.917 vittime) fu causata da una frana precipitata nel bacino facendolo traboccare. Dunque, è l'invito dell'esperto, se si avverte un aumento del rischio, bisogna immediatamente renderlo trasparente alle autorità e alla popolazione. Successivamente lo scienziato ha precisato che non c'è un pericolo imminente di un effetto Vajont. L'Enel è intervenuta con una nota per rassicurare: A seguito dei recenti eventi sismici non si rileva alcun danno alla diga di Campotosto, ma si è comunque deciso, come misura cautelare, estrema, di procedere ad una ulteriore progressiva riduzione del bacino. Nelle zone interessate si è diffuso il panico. 11 sindaco di Leonessa Paolo Trancassini ha deciso di chiudere le scuole sine die. Ho scritto - fa sapere a tutti, a Gentiloni, a Errani e a Curcio e farò anche esposto alla Procura. Trovo tutta questa cosa paradossale, non posso apprendere da Facebook se ci sono dei rischi. Preoccupato anche il sindaco di Montoreale (L'Aquila), Massimiliano Giorgi. La gente ha paura, il comunicato stampa della Commissione grandi rischi ha allarmato tutti. Anche il ministro Deirio vuole capire bene la situazione e ha convocato oggi la Protezione civile, il Consiglio superiore dei lavori pubblici, le Regioni coinvolte e i gestori dei controlli. Possibili nuove scosse fino a magnitudo 7. Deirio convoca riunione La diga Rio Fucino sul lago artificiale di Campotosto in Abruzzo -tit_org-

Sicilia sott' acqua, un disperso = Paura e disagi, c'è pure un disperso

Esonda il Platani sulla Palermo-Agrigento, si cerca un 63enne. Pesanti danni a Sciacca Scuole chiuse in mezza Isola. Oggi ancora codice rosso, domani torna l' inverno " buono "

[Redazione]

Sicilia sottacqua, un disperso Esonda il Platani sulla Palermo-Agrigento, si cerca un 63enne. Pesanti danni a Sciacca Scuole chiuse in mezza Isola. Oggi ancora codice rosso, domani torna l'inverno "buoni Sicilia in tilt. Piogge torrenziali e forti venti flagellano quasi tutta l'Isola. Fra Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi il treno(bloccatoacausadelnubifragio)diventari fugioper7 persone di due auto sommerse per l'esonazione del Platani, sulla Pa-Ag. Ma risulta disperso un 63enne. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, su Sciacca si abbatte un'altra bomba d'acqua: allagamenti, torrenti straripati, frane e strade interrotte. Codice rosso nella parte orientale dell'Isola: scuole chiuse nel Catanese, nel Messinese e in alcuni centri agrigentini. Sull'Etna 7 escursionisti salvati, caos sulle strade. Le previsioni meteo: oggi ancora maltempo, da domani torna l'inverno "buono". INCORPORA, LA MARCA, N. RAVANÀ, VASTA PAGINA 4 L'Isola in tilt Vento e nubifragi, allarme a Sciacca. Nel Palermitano in sette con le auto sommer si salvano su treno bloccato, timori per un'ottava persona. Nel Catanese scuole chiuse Paura e disagi, c'è pure un disperso CATANIA. Le previsioni meteo sono state rispettate: in Sicilia è allerta maltempo. Piogge torrenziali e forti venti flagellano quasi tutta l'Isola. Quattro auto intrappolate nell'acqua e un treno fermo in aperta campagna per l'allagamento dei binari. Panico e tanta apprensione per le sorti di una persona, che fino a tarda sera risultava dispersa, tra i territori di Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi. 11 fiume "Platani" ingrossato dalle violente piogge, alle 19.30, è straripato in più punti. L'acqua ha invaso l'asfalto della Statale 189 e raggiunto la ferrovia, che collega Palermo con Agrigento. Quattro auto si sono ritrovate in trappola. Gli occupanti (sei adulti e due bambini) sono saltati fuori dall'abitacolo, raggiungendo i tetti delle vetture. Poi hanno deciso di sfidare l'acqua, e tenendosi per mano, sono riusciti ad arrivare su un terreno. In sette sono saliti sopra una carrozza del treno Pa-Ag, assistiti dagli altri passeggeri. All'appello mancherebbe un 63enne G. M., dato per disperso fino a tarda sera. 11 treno, con a bordo un'ottantina di passeggeri diretti nell'Agrigentino, è rimasto fermo per diverse ore, poi la decisione di tornare indietro. Ma percorse poche centinaia di metri ha dovuto nuovamente fermarsi, all'altezza del passaggio a livello 93. Sopra scene di panico, fino all'arrivo di vigili del fuoco e forze dell'ordine. A Palermo i pompieri sono dovuti intervenire per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle auto bloccate. A Balestrate è crollato il belvedere e i massi sono finiti sulla ferrovia. 11 traffico ferroviario è stato interrotto. A Sciacca ancora una bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha causato allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, causando frane e diverse interruzioni stradali. Il sindaco Fabrizio Di Paola ha utilizzato i social network per chiedere ai cittadini di restare in casa. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, l'uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. Codice rosso anche a Catania, dove il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con la Protezione civile, ha confermato l'ordinanza di chiusura delle scuole per oggi. Analogo provvedimento in quasi tutti i comuni della provincia, così come nel Messinese: a Barcellona Pozzo di Cotto, Gioiosa Marea, Brolo, Fican-a, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. E chiuso è anche l'approdo di Tremestieri. A causa di alcune frane il sindaco di Scicli Enzo Ciannone ha disposto la chiusura della vecchia strada provinciale Scicli-Modica. NINO RAVANÀ Il treno regionale bloccato nel Palermitano sul quale sono salite sette persone che rischiavano di annegare: le auto erano state sommerse dall'acqua del Platani. Paura per un áÇãïià disperso -tit_org- Sicilia sott acqua, un disperso - Paura e disagi,è pure un disperso

Strade caos sul versante Nord salvi 7 turisti bloccati in quota

[Egidio Francesco Incorpora Vasta]

LA GIORNATA SULL'ETNA Strade caos sul versante Nord Salvi 7 turisti bloccati in quota ETNA. L'ordinanza d'urgenza n.3 emessa dalla Città Metropolitana di Catania ha imposto la chiusura di alcune strade dell'ex Provincia di accesso alle quote sommitali fra le quali la "Mareneve, dall'incrocio denominato "Quota Mille" sino all'intersezione con la SP 59 per tutta la giornata di ieri. Motivo del provvedimento la situazione di emergenza nella viabilità di competenza dell'Ente a causa delle abbondanti neviccate e dell'allerta meteo, nonché delle oggettive difficoltà nello sgombero della neve nelle strade di pertinenza. Ieri mattina, quindi, gli automobilisti a Etna nord hanno trovato chiusi gli imbocchi, cosa che ha destato tra gli operatori turistici. Malumore dettato, principalmente, dalla sorpresa nel conoscere ieri mattina stessa, il divieto. 11 Comune di Linguaglossa, sul punto, osserva che si è avuta conoscenza dell'ordinanza solo ieri mattina, all'apertura degli uffici. Solo nella tarda serata di sabato, alle 23 circa - ha chiarito il sindaco Rosa Maria Vecchio - ho saputo informalmente che la Città Metropolitana stava predisponendo un provvedimento di chiusura di accesso alle quote sommitali, ma solo ieri mattina, quando i vigili sono andati in Comune, si è avuta notizia ufficiale. Da notare che avevo provveduto ad emanare, nei giorni scorsi, avvisi di criticità invitando i cittadini a limitare gli spostamenti solo per motivi necessari ed avevo pure fatto sospendere le manifestazioni sportive esterne. Ieri pomeriggio, intanto, la Forestale ha salvato sette turisti maltesi, quattro adulti e tre bambini, che con le loro auto erano rimasti bloccati nella zona di Salto del Cane. Sul versante Sud dell'Etna le ripercussioni dell'emergenza viabilità in atto su attività turistiche e commerciali sono state più o meno circoscritte. L'ordinanza della Città metropolitana è stata diffusa dal Comune di Nicolosi nella notte tra sabato e domenica, intorno all'una e trenta, attraverso il nuovo portaleweb della locale Protezione civile Nicolosicura. Così, mentre a Nord si scatenavano le polemiche, la stazione turistica di Rifugio Sapienza restava ferma, chiusura prolungata fino alle 13 di oggi. Siamo riusciti ad avvisare tutti gli operatori per tempo inoltrando anche via Whatsapp l'ordinanza ai gestori della Funivia dell'Etna, che non è entrata in funzione - spiega il sindaco Nino Borzi - mi stupisce che la Star (società che gestisce gli impianti a Piano Provenzana, appartenente allo stesso gruppo imprenditoriale di Funivia spa) dica di aver appreso solo in mattinata della chiusura delle strade anche a Etna nord. In controtendenza Daniele Pennisi, gestore del Rifugio Citelli, la cui strada di accesso è stata vietata alle auto fin da sabato: Meglio chiudere e lavorare allo spazzamento con i pochi mezzi disponibili, piuttosto che dovere soccorrere i tanti che si avventurano senza catene. Secondo Pennisi, Fermo restando il grande impegno dei pochi lavoratori sul posto, il vero problema resta la carenza di uomini e mezzi, l'impreparazione delle istituzioni. ECIDIO INCORPORA FRANCESCO VASTA -tit_org-

Residenti preoccupati per la sorte di convento e santuario = Le sorti di convento e santuario creano apprensione tra i fedeli

[Carmelo Di Mauro]

VAE.VERDE. Residenti preoccupati per la sorte di convento e santuario VALVERDE. Residenti preoccupati per le sorti dei due edifici già colpiti dal maltempo. Le sorti di convento e santuario creano apprensione tra i fedeli. Nessun intervento. A un mese e mezzo dalla visita della Protezione civile sono stati fatti soltanto studi CARMELO DI MAURO PAC. 20 Torna l'incubo del maltempo. A causa dell'allerta meteo i residenti hanno vissuto una giornata d'ansia per le sorti del convento degli agostiniani scalzi e del santuario mariano, già provati da profonde ferite causate dal cedimento di un pilastro, che ha reso inagibile una parte della struttura. Intanto è ben visibile un avvallamento in piazza del santuario, all'altezza dell'ingresso del chiostro e altre crepe cominciano ad affacciarsi sulla parete esterna del convento più vicina alla chiesa. C'è allarme tra i fedeli che frequentano il santuario. Non sono bastate le rassicurazioni di un pronto intervento sulla messa in sicurezza dell'edificio religioso da parte della Protezione civile, dopo la visita del capo regionale, Calogero Foti, perché ad oggi, a distanza di un mese e mezzo dall'evento, nulla è stato fatto (solo studi). E se dovesse aggravarsi la già precaria situazione, visto che i georadar fotografano un "quadro clinico" del sottosuolo della piazza non certo buono? Men tre, infatti, nella zona sotterranea dell'area, dove si è verificato il cedimento, il flusso d'acqua non appare più, in quanto erodendo il terreno ha trovato una faglia per disperdersi, il flusso appare ben visibile adesso al centro della piazza, proprio in direzione dell'ingresso principale del santuario. E se dovesse verificarsi anche lì, quanto già accaduto? A cedere, ricordiamo, l'arco a sud della struttura prospiciente la piazza del santuario. Il terreno, come detto, ha ceduto a causa di infiltrazioni d'acqua che hanno "scavernato" l'area, una sorta di decadimento delle resistenze del terreno. Tutto ciò si è verificato ad alcune decine di metri di distanza dal luogo dove nell'ottobre del 2015 ha ceduto una parte dell'asfalto della strada (risucchiando un'auto). Il pericolo, secondo gli esperti, può essere rappresentato anche da una modifica degli schemi idraulici sotterranei o, semplicemente, da una mancata manutenzione delle tubature che potrebbero causare perdite d'acqua. Adesso, la domanda che si pongono molti cittadini è: Quando tempo occorrerà per intervenire? Dobbiamo aspettare che ci scappi il morto? Non vogliamo creare allarmismi, ma davanti al capezzale del santuario millenario della Madonna di Valverde, non c'è alcuno. Le preghiere dei fedeli non bastano. Il campanello d'allarme con i primi cedimenti del mese scorso dovrebbero invece fare riflettere e dire agli esperti, a coloro che hanno il compito di intervenire, che non c'è tempo da perdere. Ogni allerta meteo diventa, infatti, una sorta di spada di Damocle che pende sopra il santuario e il suo convento. I frati si sono spostati in una parte più "sicura" del convento, il cui ingresso è attualmente puntellato. Per entrare è stato ripristinato un ingresso da corso Vittorio Emanuele. I disagi per i frati e per i bambini che frequentano il catechismo sono palesi. Completamente inagibili alcune celle, la sala Augustinus e i locali del comitato dei festeggiamenti e dell'Azione cattolica. Probabilmente occorrerà individuare altri locali in paese per le varie attività che orbitano attorno alla parrocchia. CARMELO DI MAURO Una delle crepe all'interno del santuario mariano, che tengono in apprensione i fedeli di Valverde -tit_org- Residenti preoccupati per la sorte di convento e santuario - Le sorti di convento e santuario creano apprensione tra i fedeli

ENNA.**Oltre 3mila richieste di soccorso per i volontari Anpas = Quei 60 angeli che donano tempo, aiuto e speranza***[William Savoca]*

LA STORIA. Per i volontari della protezione civile oltre 3mila chiamate nei giorni di gelo a Enn, ENNA. Oltre 3mila richieste di soccorso per i volontari Anpas Quei 60 angeli che donano tempo, aiuto e speranza A PAGINA 1 ENNA. Per due settimane vi abbiamo raccontato di come sia stato possibile affrontare l'emergenza neve grazie al contributo dei volontari che si sono adoperati per spalare la neve o pulire le strade del capoluogo dal ghiaccio. Ma chi sono? Come hanno trascorso le loro giornate nella fase più pesante dell'emergenza? Abbiamo cercato di capirlo entrando nelle stanze che li ha ininterrottamente accolti in quei giorni. Quelli che in molti hanno ribattezzato gli angeli della neve appartengono all'Ente corpo volontari protezione civile Enna, affiliata ad Anpas. Sono stati sessanta impegnati in turni di 8 ore divisi in squadre da 3-4 per mezzo e quindi 20 per turno che sono diventati trenta nelle sere più difficili. Il mondo del volontariato, si è spesso detto, è variegato, una sorta di porto dove approda chiunque voglia offrire un aiuto al prossimo e, in queste due settimane, l'età media è stata di 22 anni, il più anziano è stato un 56enne e i più giovani di età ne hanno avuta 16; a loro, i minorenni, la complessa macchina organizzativa ha affidato la sala operativa rispondendo alle 2.968 telefonate per oltre 69 ore di conversazione o la consegna di generi di prima necessità ma sempre sotto la supervisione di un adulto. E i giovani sono il fiore all'occhiello della struttura, si sono interessati alla protezione civile durante i campi scuola ricevendo una formazione sia sulla sala operativa che sulla gestione dell'emergenza vera e propria. Ciò che in queste settimane ha davvero colpito è stato l'approccio con cui si sono messi di fronte all'emergenza perché non si sono mai abbattuti trasmettendo ai cittadini comunque la giusta tranquillità anche quando la situazione era delle più difficile. Un sorriso che non hanno mai perso quando dopo lunghe camminate e spalate rientravano alla base raccontando episodi che hanno dovuto affrontare. Quella base che per molti è stata anche la casa, quattro mura dove in molti hanno riposato in attesa di uscire di nuovo per le strade, quattro mura dove condividere la pizza la sera prima del turno di notte. C'era infatti quasi sempre poco tempo per riposarsi e lo dimostrano i 56 interventi d'emergenza o i 22 accompagnamenti di utenti per terapie sanitarie obbligatorie o ancora i 15 servizi di consegna generi prima necessità. Ma c'è un servizio più di tanti che si è dimostrato necessario, quello di "taxi farmaco" urgente e salva vita (42) senza contare le sei volte in pochi giorni quando hanno accompagnato la guardia medica. Tra gli episodi che oggi ricordano con soddisfazione una donna incinta a cui abbiamo dovuto liberare l'ingresso di casa per raggiungere l'ospedale, il latte portato a un neonato di 4 mesi, i cui genitori erano impossibilitati a uscire da casa, ma anche la torta ricevuta da un'anziana che avevamo aiutato ad attraversare. WILLIAM SAVOCA è él iĭ é à é ' -tit_org- Oltre 3mila richieste di soccorso per i volontari Anpas - Quei 60 angeli che donano tempo, aiuto e speranza

Ciclone , la conta dei danni = Il grido di Capoterra: Chiediamo lo stato di calamità naturale

Abitazioni scoperciate a Capoterra, Poetto devastato

[Veronica Ndrini]

Diversi paesi si preparano a chiedere lo stato di calamità dopo la bufera Ciclone, la conta dei danni Abitazioni scoperciate a Capoterra, Poetto devastate Il giorno dopo la tempesta, quel che rimane sono paesi e città devastati dalla pioggia e dal vento e amministrazioni impegnati in una conta dei danni che è solo all'inizio. A Cagliari i vigili del fuoco, gli agenti di polizia municipale e gli operai del Comune hanno lavorato per tutto il giorno nel tentativo di liberare le strade dai rami e detriti. Gravi danni anche agli stabilimenti balneari sul lungomare Poetto. Capoterra, invece, si prepara a chiedere lo stato di calamità: la bufera che sabato si è abbattuta su tutta la Sardegna ha provocato disastri a case e aziende agricole. Le forti raffiche hanno strappato via i tetti da alcune abitazioni e provocato crolli a Torre degli Ulivi. Il grido di Capoterra: Chiediamo lo stato di calamità naturale Si prepara a chiedere lo stato di calamità naturale il sindaco di Capoterra Francesco Dessi: Abbiamo già preso contatti con la Regione. La conta dei danni è cominciata ieri alle prime luci dell'alba. La zona maggiormente colpita è stata quella di Torre degli Ulivi, investita da una tromba d'aria arrivata dal mare nel pomeriggio di sabato. Sono tante le case con i tetti scoperciate. In particolare due villette a schiera nel settore A del condominio sulla Statale 195: il tetto in legno è stato completamente scardinato dalla furia del ciclone. La copertura non c'è più in nessun lato dell'edificio. È volata nel giardino dei vicini, diventato un campo di battaglia. Parte del tetto ha distrutto anche le finestre. Ancora increduli, i residenti si stanno rimboccando le maniche. IL MALTEMPO. Siamo sfortunati, sembra che il cielo non voglia darci pace. Un solo pensiero intristisce un'anziana, rannicchiata accanto a un'aiuola da dove spuntano fiori recisi e rami spezzati. L'alluvione del 22 ottobre 2008 è ancora un ricordo molto fresco. Il ciclone fa riaffiorare il trauma. Le abitazioni e le auto danneggiate sono decine. E i rami degli alberi che ieri sono stati tagliati perché pericolanti sono ancora sul ciglio della strada. Detriti e rifiuti invadono cunette e caditoie. Una task force composta da uomini della Protezione civile, associazioni di volontariato, vigili del fuoco e polizia locale è ancora sul campo. Oltre a ripulire le strade dai detriti portano conforto alle famiglie. SCUOLE CHIUSE. 11 primo cittadino informa che la scuola materna di Rio San Girolamo resterà chiusa oggi e domani: L'edificio non ha subito alcun danno strutturale - dice - ma si sta intervenendo per ripristinare le condizioni di sicurezza. Il giardino dove ogni giorno giocano i bambini non è praticabile. Il ciclone ha persino portato via con sé parte della ringhiera in ferro e cemento armato. La copertura però ha retto bene: Dessi mostra le fotografie scattate col drone e fa notare la copertura in perfetto stato. Al lavoro anche gli operai della Derichebourg. L'ecocentro cittadino resterà aperto in via straordinaria per consentire alle persone di conferire le montagne di rifiuti riversate in strada dalla furia del vento. LA SICUREZZA. Disagi anche nel centro del paese e nelle lottizzazioni a mare, anche se in misura minore: per lo più alberi caduti, tegole spostate, vasi rotti e antenne volate. A Frutti d'oro la mareggiata con onde alte circa quattro metri ha spostato al centro della carreggiata i grossi massi sistemati sul litorale a protezione delle case. Con loro sono volate anche tutte le transenne. C'è tanto ancora da fare: Continuiamo a lavorare - conclude Dessi - per mettere in sicurezza l'intero territorio. Veronica Ndrini RIPRODUZIONE RISERVATA CIMITERO DI ALBERI IL SOTTACQUA STRADE OFF LIMITS IN PIAZZA SAN COSIMO MOLTI ALBERI SONO STATI SRADICATI GU STABILIMENTI BALNEARI LUNGOPOETTO SONO STATI TRAVOLTI PARTE DI VIA DANTE E VIALE FRA IGNAZIO, A CAGLIARI, SONO STATE DALLE FORTI RAFFICHE DI VENTO CHE HANNO SFERZATO IL CAPOLÜOGO DALLA TEMPESTA: NELLA FOTO LA DEVA STAZIONE DELL'OTTAGONO I CHIUSE PER CONSENTIRE AGLI OPERAI DI LIBERARE LA CARREGGIATA - tit_org- Ciclone, la conta dei danni - Il grido di Capoterra: Chiediamo lo stato di calamità naturale

L'allerta a Campotosto

Scosse senza fine Ci sono dighe a rischio Vajont

[Redazione]

L'allerta a Campotosto L'AQUILA. Le faglie attive dal 24 agosto potrebbero produrre terremoti di magnitudo anche più elevate di quelle registrate fino a oggi. E l'avviso dato dalla Commissione grandi rischi nella relazione alla Protezione civile. Uno scenario che il presidente Sergio Bertolucci ha puntualizzato riguardo al rischio legato alle dighe, che potrebbero produrre un effetto Vajont. Nella zona di Campotosto, ha spiegato, c'è il secondo bacino più grande d'Europa con tre dighe, una delle quali su una faglia che si è parzialmente riattivata e ci possono essere movimenti importanti di suolo che cascano nel lago, per dirla in maniera semplice un effetto Vajont. Se si avverte un aumento del rischio, bisogna immediatamente renderlo trasparente alle autorità e alla popolazione. E mentre in serata Bertolucci ha ridimensionato l'allarme (Nes sun pericolo imminente), molti sindaci dei comuni del territorio hanno firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole e dal ministero delle Infrastrutture parte la convocazione di una riunione sulle dighe del Centro Italia. Intanto l'Enel ha comunicato che non è stato rilevato alcun danno all'invaso. La diga ha un livello di acqua del 40%, molto basso. Ma alla luce della difficile situazione idrogeologica di questi giorni si è comunque deciso, come misura cautelare, estrema, di procedere a una ulteriore progressiva riduzione del bacino. Le necessarie autorizzazioni alla riduzione sono già state chieste alle competenti autorità e le operazioni si stanno svolgendo sotto lo stretto controllo dei tecnici di Enel, già presenti in zona. -tit_org-

SILI

Protezione civile, adesso nasce l'associazione

[S.g.]

Associazione di volontari o gruppo comunale? È l'ultimo dubbio da sciogliere prima della costituzione della protezione civile a Isili. Se n'è parlato durante l'ultima riunione preparatoria di sabato sera che ha raccolto l'ulteriore consenso e partecipazione della gente e dell'amministrazione comunale che supporta l'iniziativa. Purtroppo il maltempo non ha permesso la partecipazione di tutti gli interessati: per questo è previsto un altro appuntamento, il 4 SILI Protezione civile, adesso nasce l'associazione febbraio, per discutere e decidere poi quale sarà la forma. È stata già individuata la data il 4 febbraio prossimo. La formula dell'associazione godrebbe di maggiore autonomia gestionale e potrebbe raccogliere persone di tutto il territorio, ma necessita di soci, quote, bilancio. Il gruppo comunale opera in maniera diretta e a stretto contatto con l'amministrazione comunale ma i volontari dovrebbero almeno essere domiciliati ad Isili. Intanto sono persone di tutte le età ad aver dato la disponibilità per continuare questa sfida per dare maggiore sicurezza al territorio di fronte alle continue calamità naturali, (s. g.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-Protezione civile, adesso nasce l'associazione

GONNESA**Incidente fatale col quad, ritrovato dopo tre giorni***[Antonella Pani]*

GONNESA. Tore Manca era scomparso giovedì, ieri la tragica scoperta Incidente fatale col quad, ritrovato dopo tre giorni Da giovedì sera, da quando aveva fatto visita ad una nipote a Medau Ghisu, nelle campagne vicino a Portopaglia, non si avevano più notizie di Salvatore Manca, 57 anni, residente a Gonnese ma domiciliato a Portosenu. Ieri, in tarda mattinata, il corpo dell'uomo, con il suo quad rosso a una decina di metri di distanza, è stato avvistato dall'elicottero dei carabinieri, decollato da Elmas subito dopo la denuncia presentata dai familiari. L'INCIDENTE. La posizione del corpo e del mezzo lasciano pochi dubbi: Tore Manca è rimasto vittima di un incidente, su un sentiero campestre che aveva scelto per tornare a casa, da Medau Ghisu alla sua abitazione di Portoscuso. Ma il tragitto si è interrotto drammaticamente ad alcune centinaia di metri dal punto di partenza, Tore Manca non ha più fatto ritorno a casa. L'incidente è avvenuto nel primo tornante del sentiero sterrato. È probabile, vista la distanza tra il corpo e il quad, che dopo l'incidente abbia provato, seppur ferito, ad avvicinarsi al mezzo. Dalle prime verifiche comunque la morte risale ad alcuni giorni fa. LA SCOMPARSA. Da giovedì Manca era irrintracciabile. Non aveva fatto ritorno a Portoscuso, dove si era trasferito un anno fa, e i figli non riuscivano a mettersi in contatto con lui: il telefonino risultava irraggiungibile. Un comportamento inusuale che, subito, aveva fatto preoccupare la famiglia. Disperata la figlia Cristina (Manca aveva altri tre figli) ha postato l'allarme su Facebook, segnalando la scomparsa del padre e lanciando un appello a chiunque avesse visto l'uomo a bordo del suo quad. Speriamo che qualcuno ci possa dare informazioni utili, qualunque particolare può essere importante per ritrovarlo, ha detto ieri Cristina, prima del ritrovamento del corpo che ha gettato la famiglia nel dolore. LE RICERCHE. Con la denuncia della scomparsa, si era messa in moto la macchina delle ricerche, coordinata dalla Compagnia dei carabinieri di Iglesias guidati dal comandante Giovanni Di Nuzzo. Per cercare Salvatore Manca è stato coinvolto il Nucleo Elicotteri di Elmas, la Protezione civile con le unità cinofile e i barracelli locali. Le ricerche da subito si sono concentrate nella zona di Portopaglia: in quelle campagne affacciate sul mare, infatti, era passato giovedì sera Tore Manca. È stato l'elicottero ad avvistare il corpo senza vita e il mezzo rosso, come incastrato, in una roccia, poco lontano. Così la notizia della scomparsa dell'uomo, che i familiari hanno cercato con angoscia, si è trasformata nella certezza di un tragico incidente. Antonella Pani RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il maltempo torna a sferzare la Sicilia, un nubifragio si abbatte su Sciacca

0 Smottamenti sulla Statale 115, riaperta dopo alcune ore Oggi scuole chiuse pure nei comuni catanesi e messinesi

[Giuseppe Pantano]

ALLERTA METEO ESONDATI I TORRENTI CANSALAMONE, FOGGIA E FOCE DI MEZZO. ALLAGATE AZIENDE AGRICOLE E ANCHE UN RISTORAN1 maltempo torna a sferzare la Sicilia, un nubifragio si abbatte su Sciacca Smottamenti sulla Statale 115, riaperta dopo alcune ore Oggi scuole chiuse pure nei comuni catanesi e messinesi Giuseppe Pantano SCIACCA Allagamenti, strade bloccate e oggi scuole chiuse a Sciacca ed a Menfi. Il versante occidentale della provincia di Agrigento ha pagato, ieri, un prezzo altissimo sul piano dei disagi alla bomba d'acqua che è arrivata a metà mattinata. Pioggia intensa preannunciata dall'allerta meteo della Protezione civile per tutta l'Isola e che, fino al pomeriggio, ha limitato anche gli spostamenti. La strada statale 115 è rimasta chiusa al transito, per qualche ora, all'altezza di Sciacca, per gli smottamenti che si sono verificati a monte della strada, in prossimità delle gallerie Belvedere, e che hanno reso necessario l'intervento dell'Anas. Tanta paura in un territorio che, soltanto il 25 novembre scorso, ha registrato un disperso, l'agricoltore Vincenzo Bono il cui corpo non è stato ancora ritrovato. L'esondatazione dei torrenti Cansalamone, Foggia e Foce di Mezzo ha causato l'allagamento di aziende agricole, scantinati e anche di un ristorante nella località balneare della Foggia, a Sciacca. Il centro termale è stato quello maggiormente colpito dal nubifragio con acqua e fango che sono entrati anche nelle case di località Carbone. Colpita dal nubifragio anche la località Stazzone dove il fango ha trascinato alcune auto. Un fulmine si è abbattuto in una zona compresa tra la piazza Carmine e la via Mori. Un ampio smottamento del terreno a valle della via Allende ha scaricato una grande quantità di fango sulla sottostante via Lido. Il nubifragio, come evidenzia il sindaco di Sciacca, Fabrizio Di Paola, nell'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole per la giornata di oggi, ha provocato diversi danni alle infrastrutture stradali e reso precaria la situazione viabile e, pertanto, si rende necessario disporre la chiusura delle scuole. Ieri mattina il sindaco aveva emesso anche un avviso per invitare la gente a rimanere in casa, spostandosi soltanto in casi di estrema necessità. Nel pomeriggio è stata disposta la chiusura, in via precauzionale, del ponte che collega la contrada Raganella al centro di Sciacca. Questa zona adesso è isolata e alcune migliaia di persone possono raggiungere il centro di Sciacca soltanto dalla statale 115. Allagato anche il terreno di gioco dello stadio Gurrera di Sciacca, Ordinanza di chiusura di tutte le scuole oggi, anche a Menfi, disposta dal sindaco, Vincenzo Lotà. A Menfi i disagi maggiori si sono verificati nella parte bassa della città e in particolare nelle località balneari di Porto Palo e Lido Fiori. Continua l'allerta meteo nelle Eolie, dove oggi tutte le scuole nelle sette isole rimarranno chiuse. Lo ha annunciato il sindaco di Lipari Marco Giorgianni. Da due giorni le isole minori sono prive di collegamenti. Da e per Milazzo sono state garantite solamente alcune corse degli aliscafi della Libertylines. Anche a Messina e provincia numerosi i sindaci hanno deciso di chiudere le scuole per oggi. Tra questi il sindaco di Barcellona e quelli di Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. Buche sulle carreggiate, smottamenti e gelo sulle strade della zona montana di Siracusa, dove è stata anche rinviata a domenica la processione di San Sebastiano. Danni e disagi soprattutto sulle strade di collegamento tra i comuni, a causa dei detriti accumulati sui bordi delle carreggiate. Tra queste la statale 124 di collegamento con Palazzolo, Solarino e Floridia, ma anche le provinciali che portano a Sortino e quelle di Fera, tra cui quella di contrada Giambra. Temporalmente, raffiche di vento, grandinate e mare mosso, sono attesi oggi su Catania e la provincia etnea. Secondo il dipartimento regionale della protezione civile oggi sarà allerta di meteo di codice rosso almeno fino alla mezzanotte nella Sicilia nord orientale, Catania e Messina in particolare. Per tale ragione il sindaco di Catania Enzo Bianco ha firmato l'ordinanza con cui sospende le attività didattiche nelle scuole del territorio catanese. Le scuole resteranno chiuse anche ad Acireale, Aci Catena, Belpasso, Paterno, Aci Sant'Antonio, Biancavilla, Piedimonte etneo, Sant'Alfio, Adrano, San Gregorio, Misterbianco, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Ragal-

COLLEGAMENTI SOSPESI CON LE

EOLIE, VIABILITÀ IN TILT ANCHE ASIRACUSA na, Riposto, Nicolosi, Santa Maria di Licodia, Linguaglossa, Giarre, Maletto, Bronte, Aci Catena, Milo, Mascali, Aci Bonaccorsi, Randazzo, Pedara. In quest'ultimo Comune chiusi pure gli uffici pubblici. Attività sospese anche all'università di Catania. (GIPA) Nel pomeriggio è stata disposta la chiusura del ponte che collega la contrada Raganella al centro di Sciacca. L'allerta meteo della Protezione civile proseguirà anche oggi. Bollino rosso per Catania e Messina L'allagamento della valle del Sossio a Marsala FOTO PIZZO -tit_org-

Sicilia - Messina, il centro nuovamente invaso dai mezzi pesanti = Tremestieri in tilt, Messina invasa dai camion

[Rita Serra]

VIABILITÀ. Da ieri è chiuso il porto di Tremestieri Messina, il centro nuovamente invaso dai mezzi pesanti. I Tir che traghettavano dallo scalo di periferia, ora insabbiato, costretti a servirsi dello scalo storico. In stato di agitazione i portuali dell'ex Terminal - SERRAAPAGINA. VIABILITÀ. L'ennesima battuta d'arresto ha messo in agitazione i lavoratori dell'ex terminal, oggi in forza alla Comet, costretti a rimanere fermi e senza retribuzione. Tremestieri in tilt, Messina invasa dai camion. Lo scalo di periferia è stato messo fuori uso dalle forti mareggiate e da ieri i Tir sono stati dirottati al porto storico. Rita Serra MESSINA. La città è di nuovo sotto l'invasione dei tir, da ieri dirottati necessariamente verso il porto storico. Le violente mareggiate scatenate dallo scirocco - che da sabato pomeriggio imperversa nello stretto - ha rimesso ko il porto di Tremestieri, riaperto appena due settimane fa dopo l'ultimo insabbiamento. Con ordinanza della Capitaneria di porto, emessa ieri pomeriggio, l'approdo a sud è stato definitivamente chiuso sia per le avverse condizioni meteo marine che sin dalle prime ore del mattino hanno impedito l'ingresso delle navi, deviate verso la zona imbarchi della Rada San Francesco e del molo Norimberga, ma anche per l'accumulo di quantità sempre più consistenti di sabbia nello specchio di mare prospiciente l'entrata nel porto. Il maltempo, segnalato dalla protezione civile con codice rosso (primo livello di allerta), causa mare e vento forti alla fine ha reso necessaria la chiusura considerata, come riporta l'ordinanza della Capitaneria, che allo stato attuale non esistono le condizioni per garantire l'accesso in sicurezza alle unità operanti presso l'approdo, in attesa dei risultati delle verifiche tecniche e dei rilievi batimetrici che saranno eseguiti nelle prossime ore. Secondo le previsioni infatti, la sciroccata dovrebbe continuare anche oggi intensificando i fenomeni sabbiosi. Con il persistere dei moti ondosi c'è la probabilità, prevista dal software Danish Hydraulic Institute che potrebbero accumularsi almeno ventimila metri cubi di sabbia. Ai primi di gennaio, in occasione dell'ultimo insabbiamento verificatosi a ridosso delle festività natalizie, ne furono dragati venticinque mila dalla super draga arrivata da Viareggio che riuscì a completare il lavoro in appena cinque giorni. Il quantitativo preciso di sabbia, finito dentro il porto, potrà essere stabilito con esattezza solo nelle prossime ore quando le condizioni atmosferiche si normalizzeranno. Solo a quel punto, sarà possibile per l'Autorità portuale programmare la nuova azione di dragaggio ed i tempi necessari di esecuzione. Ci si augura che la sabbia da asportare non sia superiore al residuo già autorizzato dalla Regione siciliana (in caso contrario servirebbe una nuova autorizzazione ed i tempi si prolungherebbero). L'ennesima battuta d'arresto del porto, in un tempo così breve, ha messo in agitazione i lavoratori dell'ex terminal Tremestieri, oggi in forza alla Comet, costretti a rimanere fermi e senza retribuzione per settimane a causa di tali fenomeni e delle carenze strutturali del porto, certamente non imputabili ai lavoratori. La questione è stata sollevata dai segretari regionali della Fast Confsal porti Sicilia, Antonino Di Mento e Rsa Ugl. Guglielmo Pellegrino che in una nota congiunta, chiedono la convocazione urgente di un tavolo tecnico con la Prefettura, i vertici dell'Autorità portuale, il Comune e la Comet. Chiediamo che venga stipulato un accordo - spiegano le due organizzazioni sindacali - nel quale si preveda in caso di chiusura degli approdi, il pagamento. Con ordinanza della Capitaneria di porto, emessa ieri pomeriggio, l'approdo a sud è stato chiuso sia per le condizioni meteo ma anche per l'accumulo di quantità sempre più consistenti di sabbia all'imbocco. delle giornate lavorative in cui il personale rimane fermo. Non è più possibile caricare sui lavoratori le responsabilità delle carenze strutturali esistenti a Tremestieri. In attesa dell'avvio dei cantieri, per la realizzazione del nuovo porto, auspichiamo che si provveda al più presto al risarcimento di un danno da troppo tempo tollerato. CRISE) L'ULTIMO INSABBIAMENTO SI È VERIFICATO NEI PRIMI GIORNI DELL'ANNO -tit_org- Sicilia - Messina, il centro nuovamente invaso dai mezzi pesanti - Tremestieri in tilt, Messina invasa dai camion

Sicilia - Nuove divise ai volontari interforze

[Redazione]

SANT'AGATA NUOVE DIVISE AIVOLONTARI INTERFORZE Nuove divise per i 23 volontari santagatesi del Nucleo operativo interforze Sicilia (Nois), coordinato a livello regionale da Giuseppe Fazio e nella città da Salvatore Tornasi. Nello stadio comunale Presina, si trova il campo di ammassamento della protezione civile, all'interno del quale è già operativa la sede con relativa Sala Radio. Lo scorso giugno l'opera indefessa dei Nois ha salvato Sant'Agata dagli effetti devastanti di estesi focolai, divampati in simultanea sul territorio comunale. Gli zelanti volontari hanno inoltre raccolto e consegnato personalmente, con l'ausilio dell'amministrazione comunale, beni e generi alimentari al centro di smistamento di Città Reale (Rieti), previi accordi con il Centro operativo comunale (Coc) di Amatrice. (FALA-FOTO FALA) -tit_org-

In Gallura centinaia di interventi

[Tiziana Simula]

In Gallura centinaia di interventi Disagi da Buddusò a Caprera. A Olbia I Coordinamento fatto per telefono di Tiziana Simula OLBIA Il maltempo allenta la morsa sulla Gallura. Navi e aerei hanno ripreso a viaggiare regolarmente, mentre a Olbia è stata un'altra giornata di super lavoro per i vigili del fuoco, intervenuti soprattutto per liberare dall'acqua scantinati e locali allagati. Ad Ala, scuola chiusa anche oggi. Riaperta la statale 389. Alle 8 del mattino, l'Anas ha riaperto la strada statale 389 Buddusò-Alà Dei Sardi chiusa dopo l'esondazione del Rio Mannu, provocata dalle forti precipitazioni associate allo scioglimento della neve caduta abbondante nei giorni scorsi nel comune di Buddusò. Pesanti i danni a capannoni, fabbricati e poderi. Frana sui binari!. A Berchidda, la compagnia barracellare e i vigili del fuoco insieme ai tecnici di Trenitalia, hanno lavorato fino alle 4 del mattino di domenica per rimuovere i massi caduti sui binari nella tratta ferroviaria tra Monti e Berchidda. Frana che ha costretto a una brusca frenata e allo stop forzato del viaggio, il treno Sassari -Olbia, i cui passeggeri sono arrivati a Olbia con un pullman. Il collegamento tra Berchidda e Olbia è stato garantito anche ieri dai pullman. Caprera. A Stagnali, nell'isola di Caprera, la zattera del Parco (utilizzata per trasportare i rifiuti dalle isole all'isola madre) è stata semiaffondata dalle tortissime mareggiate. Sono previsti ulteriori interventi da parte del Parco, dopo il primo immediato, per scongiurare la fuoriuscita di carburante. Ospedale di Tempio. Per i ricoverati all'ospedale Paolo Dettori, quella di ieri, è stata un'altra giornata trascorsa al gelo. Malumori e malcontento a volontà, dopo il crollo del contro soffitto nell'ingresso principale e nella sala del Cup, e dopo lo smantellamento delle contro finestre. Freddo intenso nelle camere dei degenti, finestre che si aprono in tutti i reparti alle prime folate di vento un tantino più forti. "Pazienti" che più "pazienti" di così non possono essere, e familiari arrabbiati contro l'Asl. Pattugliamenti a Olbia. I punti critici della città sono stati tenuti sotto controllo per tutta la giornata di ieri e nella notte, da due pattuglie della polizia locale (5 con l'allerta arancione) e devolontari. Super lavoro per vigili del fuoco e polizia locale: chiuso il sottopasso di via Amba Alagi, cantine e locali allagati, e cornicioni pericolanti (via Roma). Ma per chi andava al centro di coordinamento la sorpresa. Era tutto chiuso. Il coordinamento della Protezione civile ha preferito tenere i contatti via telefono. La situazione è in miglioramento, riceviamo gli aggiornamenti dalla Regione ogni 3 ore e in base a quelli decidiamo come intervenire - spiega il responsabile della protezione civile, Giuseppe Budroni -. Il coordinamento del Coc sta avvenendo per via telefonica. (ha collaborato Angelo Mavuli) Il sottopassaggio di via Amba Alagi a Olbia (Foto Vanna Sanna) -tit_org-

Dopo la bufera: danni e polemiche = La tempesta si sposta ora si contano i danni

[Redazione]

Dopo la bufera: danni e polemiche. Cala l'allerta nell'isola ma il bilancio delle distruzioni è grave: pastori emergenza, bestiame decimato. Zedda rilancia le accuse dei sindaci barbaricini alla Protezione civile. Viabilità difficile nel Nuorese. La tempesta si sposta ora si contano i danni. Allerta gialla per oggi nell'est dell'isola, ma si torna verso la normalità. Monta la polemica tra i sindaci, non solo del Nuorese, e la Protezione civile. Macerie e polemiche. La tempesta di neve e pioggia che ha travolto la Sardegna per quasi una settimana si allontana. Ma la tempesta politica soffia fortissima. La frattura tra sindaci e Protezione civile è profonda. Il richiamo di Massimo Zedda ha dato quasi una veste istituzionale alle proteste dei primi cittadini del Nuorese sepolti dalla neve. Allerta gialla. L'ultimo aggiornamento ha declassato l'allerta per oggi da arancione a gialla per la Gallura e tutta la parte est dell'isola. E anche la grande paura per le dighe e i fiumi in piena cala ora dopo ora con i dati che indicano la costante diminuzione della portata. Emergenza. Restano i disagi legati al traffico ancora difficile in alcuni centri del Nuorese e nel Cagliariitano. Per tutto il giorno la Sulcitana nel tratto tra Pula e Cagliari per il maltempo. Viabilità complicata anche tra Desulo e Fonni. Anche il traffico ferroviario è regolare. La frana sulla Sassari-Olbia, all'altezza di Berchidda è stata rimossa nella notte. I danni. Con molta probabilità diventerà l'argomento più caldo dei prossimi giorni. Agricoltori e allevatori hanno subito danni pesantissimi. In molti centri del Nuorese la maggior parte degli allevamenti hanno appena iniziato a quantificare i danni. La Regione ha messo sul piatto subito 2 milioni di euro per i primi aiuti e ha aperto anche a un percorso condiviso per aiutare le imprese a superare l'emergenza. A questo si devono aggiungere i danni che il maltempo ha provocato nei paesi e nelle città. Alberi che si sono abbattuti sulle auto. Pali della luce caduti, strade disastrose dalle frane e dalle piogge che hanno sbriciolato il terreno sotto la sede stradale. Danni alle abitazioni e agli edifici pubblici. Oggi scuole chiuse a Nuoro, i tecnici devono verificare se il maltempo ha creato danni strutturali agli edifici. Solo per fare un esempio. La polemica. Ma la tempesta che sembra non passare è la polemica tra i sindaci e la Regione. La protezione civile ha messo tutti i mezzi in campo. Troppo pochi per i sindaci dei paesi del Nuorese sommersi da oltre un metro di neve. Su tutti i primi cittadini di Fonni, Daniela Falconi, e di Desulo, Gigi Littarru. Ma a fare esplosione i fiumi. Sono state osservate anche le dighe non hanno trascinato e il livello idrometrico continua a scendere nelle zone critiche. È stato un comunicato della Regione. Il documento ricordava che molti dei Comuni in emergenza non avevano un piano di protezione civile approvato. Il che è vero, ma forse era meglio non ricordarlo mentre venivano sommersi da un metro di neve. In un tentativo di conciliazione il coraggioso responsabile della protezione civile Graziano Nudda ci ha messo la faccia ed è andato nei Comuni a fare il pieno di critiche. Ma la spaccatura è cresciuta con i dubbi, garbati, messi in evidenza anche il sindaco di Cagliari, Massimo Zedda. Sul capoluogo c'era l'allerta gialla. Ma il vento ha flagellato tutta la città con danni per milioni di euro. Zedda ha avanzato qualche dubbio sull'efficacia e l'esattezza delle previsioni. Su Facebook aveva chiesto ai concittadini di non uscire di casa. (l.roj) Ancora difficoltà per la viabilità in alcuni centri del Nuorese. Chiusa per gran parte della giornata la Sulcitana nel tratto Cagliari-Pula. Il tetto del campo sportivo di Fonni è volato sopra le case e le auto per il forte vento di sabato (Foto Locci) -tit_org- Dopo la bufera: danni e polemiche - La tempesta si sposta ora si contano i danni

Cade col quad, muore un 57enne

[Tamara Peddis]

Gonnesa, l'uomo è precipitato in una scarpata: il cadavere trovato dopo 4 giorni di Tamara Peddis I GONNESA Disperso da giorni è stato ritrovato cadavere in una scarpata a pochi metri dal suo quad con cui giovedì notte rientrava da Gonnesa alla sua casa di Portoscuso. È stato l'elicottero dei carabinieri, ieri pomeriggio, dopo la denuncia di scomparsa dei familiari, ad avvistare il corpo di Salvatore Manca, 57 anni, in una delle strade campestri di Porto Paglia nel comune di Gonnesa. L'uomo è stato trovato senza vita disteso sulla strada sterrata e il volto sopra un masso. Secondo le prime ricostruzioni dei militari, Salvatore Manca, giovedì sera, ha cenato a casa della nipote vicino a Porto Paglia e intorno alle 22 ha deciso di andare via a bordo del suo quad. L'uomo si è messo al volante del mezzo nonostante la nipote avesse insistito perché restasse a casa sua. Da quel momento i familiari non hanno avuto più notizie di lui. Manca ha preso una delle tante strade campestri per raggiungere Portoscuso, dove abitava da quando si era separato dalla moglie. Una scelta che si è rivelata fatale. Nel tragitto il mezzo si è arenato e poi è precipitato nella scarpata. Un impatto violento contro un masso, sarebbe stato letale per l'uomo. La nipote in pensiero ha chiamato lo zio, ma il telefono risultava staccato. Ha pensato fosse rientrato a casa e già dormisse. Tra venerdì e sabato i figli l'hanno cercato a casa, ma senza avere risposte. A quel punto sabato sera hanno deciso di avvisare i carabinieri, che dopo la formale denuncia di allontanamento volontario hanno attivato le ricerche con l'ausilio del nucleo elicotteri di Elmas, protezione civile, unità cinofile Shardana di Gonnesa e compagnie barracellari. È stato proprio l'elicottero ad avvistare il quad rosso e poco distante il cadavere. Non è chiaro secondo i carabinieri della compagnia di Iglesias, coordinati dal comandante Giovanni Di Nuzzo, se l'uomo sia morto sul colpo o in un secondo momento per un malore. Su questo aspetto sono in corso gli accertamenti, ma militari non hanno dubbi sulle cause accidentali della morte. Manca era separato, aveva dei figli ed era in pensione. La figlia Cristina su Facebook chiedeva aiuto per ritrovare suo padre. Poi la notizia terribile e a tarda sera il pensiero di addio: Ciao papà. Ti amavo, ti amo e ti amerò. È stato l'elicottero dei carabinieri a individuare il quad e il cadavere di Manca Salvatore Manca, la vittima È -tit_org-

Alluvione, domande al Suap entro gennaio

[Redazione]

Alluvione, domande al Suap entro gennaio Ma scoppia un caso sui risarcimenti per le attività produttive: le richieste sono state pochissime Sono state pochissime, sinora (pare 4 o 5), le domande presentate da titolari di attività produttive colpite dall'alluvione disastrosa del 18 novembre del 2013. Al Comune, destinatario delle domande che poi saranno girate alla Regione, temono che ci siano difficoltà nella compilazione e si ricorda come il tempo per fare la richiesta sia ormai pochissimo. Per questo è stato fatto alla cittadinanza un nuovo sollecito. Le attività economiche e produttive che hanno subito danni durante il ciclone Cleopatra nel 2013 - sottolinea il comunicato stampa del Comune -, hanno ancora 8 giorni di tempo per presentare le domande finalizzate ad accedere ai contributi economici. Il termine ultimo di presentazione della documentazione è infatti martedì 31 gennaio. Rinnovo l'invito ai nostri concittadini - dice il sindaco Nizzi - di recarsi presso gli uffici del SUAP: uno staff dedicato li aiuterà nella compilazione delle domande e protocollerà direttamente le richieste. Va ricordato che a seguito delle domande di contributo economico, sarà la Protezione Civile ad erogare, attraverso la Regione Sardegna, alle attività economiche e produttive che hanno subito danni durante il Ciclone Cleopatra i risarcimenti. Ricordiamo che il Comune funge da semplice tramite in questa vicenda, ma vogliamo dare il massimo supporto ai nostri cittadini, - aggiunge il ancora Nizzi - crediamo che si tratti di un'occasione da non perdere, i contributi porteranno finalmente un po' di ossigeno alle imprese che sono state colpite dall'alluvione. Esortiamo i cittadini interessati a non perdere questa importante opportunità, che non esitino a contattare i nostri impiegati per avere la certezza di svolgere tutto correttamente. Il Comune di Olbia dovrà inviare la documentazione alla Regione entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande. La Regione esaminerà le richieste e le invierà allo Stato, Sarà cura dell'Amministrazione Comunale aggiornare i cittadini su esiti e tempistiche non appena saranno definiti. La modulistica può essere scaricata dal sito www.comune.olbia.ot.it; alla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo da 16 euro. Gli uffici del SUAP si trovano in Via Garibaldi, 39 - III piano a Olbia. Lo sportello è a disposizione dei cittadini dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, i numeri di telefono sono 0789 52060 e 0789 52102. L'alluvione del 2013 -tit_org-

Croce Rossa, in 32 superano l' esame al corso per operatori di emergenza

[Redazione]

Croce Rossa, in 32 superano l'esame al corso per operatori di emergenza. Si sono svolti ieri nella sede della Croce Rossa Italiana Comitato di Caltanissetta, gli esami conclusivi per il corso Operatori di Emergenza (II livello base) organizzato dall'istruttore nazionale di Protezione Civile del Comitato di Caltanissetta e direttore del corso, Angelo Montoro. Hanno collaborato i docenti della Croce Rossa, Antonio Loria, Sebastiano Vullo, Denio Narbonese, Pietro Messina, Giovanni Flores e la psicologa psicoterapeuta Valentina Botta. Il programma del corso, di oltre 20 ore complessive tra la parte teorica, pratica ed esame finale, ha creato operatori capaci di gestire le situazioni di emergenza dovute ad eventi calamitosi naturali, o generati da errori umani, sul piano sia praticologico che psicologico, oltre all'attività di assistenza agli sbarchi, attività divenuta negli ultimi anni di fondamentale importanza per la Croce Rossa Italiana. 1 volontari che hanno superato l'esame sono: Amorelli Marta, Bruno Stella, Burzotta Antonio Mario, Cali Simone, Caramia Eliseo, Cosentino Valentina, Dalù Alice, Dell'Utri Jessica, Dell'Utri Kimberly Maria, Faletra Luca Salvatore, Gallina Luisa, Ghitun Minai, Giovino Simona, Guagenti Simona, Longo Dinamia Andrea Azat, Mannino Eva, Marciano Angelo, Marziano Valentina, Micciche Italia, Nicoletti Sarena Maria, Nigido Giacomo Leandro, Pistone Roberta, Progno Alessandro, Raimondi Giuseppina, Rizza Federica, Russo Cinzia Maria, Scarpello Mattia, Scarpulla Deana, Scivoli Elisa, Terrana Eros, Zagari Ester, Zoda Maria Luisa. Caltanissetta l'SSSiSSSSSS -tit_org- Croce Rossa, in 32 superanoesame al corso per operatori di emergenza

- Allerta Meteo Sicilia: chiuse scuole domani in alcuni Comuni del messinese - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia: chiuse scuole domani in alcuni Comuni del messinese
Allerta Meteo Messina: sono numerosi i sindaci che hanno deciso di chiudere le scuole
A cura di Filomena Fotia
22 gennaio 2017 - 18:41
[scuole-chiuse-640x512]
In conseguenza all'allerta meteo che interessa anche il territorio di Messina e provincia, sono numerosi i sindaci che hanno deciso di chiudere le scuole, domani: a firmare le relative ordinanze sono stati il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, e i primi cittadini di Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale.

- Maltempo Sicilia: scuole chiuse domani nelle Eolie ancora isolate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: scuole chiuse domani nelle Eolie ancora isolate Domani tutte le scuole nelle sette isole delle Eolie rimarranno chiuse A cura di Filomena Fotia 22 gennaio 2017 - 18:57 [scuola-chiusa-2-640x342] Domani tutte le scuole nelle sette isole delle Eolie rimarranno chiuse: lo ha reso noto il sindaco di Lipari Marco Giorgianni. Da due giorni le isole minori sono prive di collegamenti.

- Maltempo, piogge torrenziali in Sicilia: situazione critica, auto intrappolate nell'acqua a Palermo [LIVE] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, piogge torrenziali in Sicilia: situazione critica, auto intrappolate nell'acqua a Palermo [LIVE] Maltempo, fenomeni estremi in Sicilia: piogge alluvionali in atto A cura di Peppe Caridi 22 gennaio 2017 - 19:25 [Roma_Alluvione] Il maltempo sta colpendo duramente la Sicilia in queste ore. Vigili del fuoco impegnati in diversi interventi per soccorrere automobilisti rimasti impantanati in diverse strade allagate a Palermo. I pompieri hanno tirato fuori dall'acqua alta alcune auto in piazza Indipendenza, via Imera, via Messineo Marine, nella zona del sottopasso Guarnaschelli. In via Ugo La Malfa sono state liberate vetture con all'interno alcune famiglie con bambini bloccate nell'acqua molto alta. A Palermo sono caduti oltre 30mm di pioggia e la temperatura è crollata a +11 dopo che in mattinata aveva raggiunto i +16 C. A Villagrazia di Palermo sono caduti 51mm di pioggia e a Castellammare del Golfo 98mm. Più colpite le zone meridionali dell'isola con 157mm a Sciacca, 127mm a Sambucadi Sicilia, 122mm a Menfi, 103mm a Partanna, 84mm a Calatafimi, 83mm ad Alcamo, 81mm a Castelvetro, 80mm a Mazara del Vallo. Sta iniziando a diluviare anche nelle zone Joniche dell'isola, dove abbiamo 95mm a Nicolosi, 85mm a Pedara, 77mm a Linguaglossa, 60mm a Trecastagni. Diluvia anche a Ragusa (35mm) e Mineo (54mm). Il maltempo si intensificherà sensibilmente nella sera/notte soprattutto nelle zone joniche dell'isola. Allerta Meteo, allarme rosso in Calabria e Sicilia per Lunedì 23 Gennaio: scuole chiuse in molti comuni, ecco quali [ELENCO LIVE] Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo Sicilia: torrente esonda improvvisamente, 63enne muore annegato - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: torrente esonda improvvisamente, 63enne muore annegato C'è una vittima per il maltempo che da ieri ha colpito la Sicilia. Un uomo è morto annegato a cura di Filomena Fotia 23 gennaio 2017 - 07:21 [maltempo15-640x640] C'è una vittima per il maltempo che da ieri ha colpito la Sicilia. Un uomo è morto annegato nella tarda serata di ieri, travolto da un torrente esondato dal fiume Platani, nel territorio tra Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi. L'acqua ha invaso anche l'asfalto della Statale 189 e raggiunto la ferrovia, che collega Palermo con Agrigento. La vittima era nell'auto con altre tre persone quando il fiume Platani ha trascinato il mezzo. In tre sono riusciti a salvarsi, mentre per un quarto non è stato niente da fare. Il suo cadavere è stato rinvenuto dopo qualche ora dai Vigili del fuoco. L'uomo, che aveva 63 anni ed era originario di Campofranco, in provincia di Caltanissetta, come spiegano i soccorritori, era in auto con altre tre persone nei pressi di Castronovo di Sicilia, vicino al fiume Platani, quando un torrente è esondato all'improvviso trascinando la macchina su cui si trovavano i quattro. Gli altri tre sono riusciti a fuggire mentre l'uomo è stato travolto.

- Maltempo Sicilia: scuole chiuse a Catania e nel messinese - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: scuole chiuse a Catania e nel messinese
Scuole chiuse oggi a Catania e in molti comuni del messinese, a causa del maltempo che da ieri flagella la Sicilia
A cura di Filomena Fotia
23 gennaio 2017 - 07:31
[scuole-chiuse-maltempo]
Scuole chiuse oggi a Catania e in molti comuni del messinese, a causa del maltempo che da ieri flagella la Sicilia. Ieri il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato un'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle Scuole di Catania oggi sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di oggi. Chiuse anche le attività dell'ateneo. Scuole chiuse anche nel messinese, in particolare a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale.

- Maltempo Sicilia: riaperto al traffico tratto della SS115 a Sciacca - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: riaperto al traffico tratto della SS115 a SciaccaE' stato riaperto ieri sera al traffico il tratto della SS115 "Sud OccidentaleSicula"A cura di Filomena Fotia23 gennaio 2017 - 07:47[pioggia-maltempo-640x406]E stato riaperto ieri sera al traffico il tratto della SS115 Sud OccidentaleSicula compreso tra il km 120,950 e il km 117,400 nel comune di Sciacca inprovincia di Agrigento. Il traffico, durante le ore di chiusura, è statodeviato sulla viabilità locale.

- Situazione critica in Sicilia orientale, forti nubifragi in risalita da Sud e neve sull'Etna - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Situazione critica in Sicilia orientale, forti nubifragi in risalita da Sud e neve sull'Etna
 A cura di Daniele Ingemi
 23 gennaio 2017 - 07:42 [CNMC_LAM_201701222315_ITALIA_IRLI]
 Dopo aver duramente flagellato la Sicilia occidentale, con forti piogge, rovesci e temporali che localmente hanno assunto carattere di vero e proprio nubifragio, specialmente fra il trapanese, agrigentino e sul palermitano, ora il grosso del maltempo sta risalendo la Sicilia orientale. Forti piogge, rovesci e temporali dal ragusano e dal nisseno si spingono in direzione del siracusano, catanese e messinese, con nuclei precipitativi che localmente raggiungono intensità a fondoscala. In queste ore sull'Etna si sta verificando la tipica situazione che vede la caduta di abbondantissime nevicate, con accumuli anche di oltre 1-2 metri, sopra la quota dello zero termico, mentre pochi metri più giù tale soglia piove in maniera fitta, tanto da fondere lo strato di neve vecchia depositata sul terreno, la quale scivola a valle, alimentando una serie di fiumi e torrenti che scivolano sulla costa catanese. In Sicilia alluvione notte
 Al tempo stesso, nel tratto di mare poco ad ovest della costa di Capo Passero, comincia a prendere forma un imponente sistema temporalesco a mesoscala di forma lineare che col passare delle ore assume le caratteristiche di un vero V-Shaped. Con tante cellule temporalesche, una dietro l'altra, che dal Canale di Sicilia, e fra poche ore pure dallo Ionio, risaliranno in direzione della Sicilia orientale, apportando piogge, rovesci e temporali. Questi temporali, nella fase di maturità, sono caratterizzati da un potente updraft che sfonda fino in stratosfera, originando un overshooting top, sopra l'incudine del cumulonembo temporalesco, che blocca il vento ai livelli superiori, forzando il flusso a divergere intorno ad esso. Il flusso in alta quota tende ad erodere la sommità dell'updraft e trasporta i residui della nube sottovento, originando la tipica forma a V. VMI (1)
 Purtroppo questi sistemi temporaleschi alla mesoscala, lì dove colpiranno, potranno dare la stura a precipitazioni veramente abbondanti, caratterizzate da indici di rain/rate molto elevati capaci di spingere la sommatoria precipitativa su valori piuttosto alti, in grado da causare importanti criticità idrogeologiche. Forti piogge e rovesci temporaleschi si concentreranno pure tra messinese e catanese, dove non si escludono occasionali grandinate e colpi di vento nella fase cloud dei fenomeni. Sulla Sicilia orientale le piogge e i temporali attarderanno fino alla tarda mattinata, con precipitazioni particolarmente abbondanti fra il catanese, messinese e reggino ionico, dove si rischiano grossi accumuli pluviometrici, anche di oltre i 150-200 mm.
 CNMC_LAM_201701222315_ITALIA_IRLI @@@@_@@@@@@@@@@@@@@@@_@@@_000_@@@@
 Sui versanti orientali di Etna, Peloritani e Aspromonte le piogge battenti, agevolate dalla forzatura orografica all'umida ventilazione sud-orientale proveniente dallo Ionio, potrebbero arrivare a superare punte di oltre i 250-300 mm, localmente anche oltre 350-400 mm sull'Etna orientale, creando non pochi disagi, per eventuali smottamenti, nelle aree soggette ad alta acclività, e il rapido ingrossamento dei principali bacini idrografici, i quali avranno molte difficoltà a far defluire le acque verso il mare a causa dell'effetto tappo creato dalle mareggiate, indotte dall'onda lungo di scirocco attiva sullo Ionio, con ondate alte anche più di 3,0-4,0 metri. Solo a partire dalla tarda mattinata di domani il tempo andrà rapidamente a migliorare, con l'allontanamento dell'intenso sistema frontale verso lo Ionio e il basso Adriatico.

- Alluvione in Sicilia: identificato l'uomo morto ieri a Castronovo, travolto dal torrente Morello - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Alluvione in Sicilia: identificato l'uomo morto ieri a Castronovo, travolto dal torrente Morello. È stata identificata dopo alcune ore dall'incidente, la vittima del maltempo in Sicilia, a Castronovo. A cura di Filomena Fotia. 23 gennaio 2017 - 08:05 [temporale-640x480]. È stata identificata dopo alcune ore dall'incidente avvenuto ieri al km 15 della SS189 Palermo Agrigento, la vittima del maltempo in Sicilia: si tratta di Giovanni Mazzara, 67 anni, un pensionato di Campofranco (CI), travolto dal torrente Morello nella zona di Castronovo di Sicilia. A causa delle forti piogge un'ondata di acqua e fango ha investito un'Audi Q5 sulla quale il pensionato viaggiava insieme ad altre tre persone che sono riuscite a mettersi in salvo. Mazzara è stato trascinato e ritrovato dopo un'ora. Sul posto carabinieri, vigili del fuoco, 118 e gli uomini della Polizia. Il medico legale ha confermato la causa della morte per annegamento. La statale è stata riaperta alle 2 di notte. Sull'incidente indaga la Procura di Termini Imerese.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: al Centro/Sud il maltempo continuerà per tutta la settimana entrante - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: al Centro/Sud il maltempo continuerà per tutta la settimana entrante. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 28 gennaio. A cura di Filomena Fotia. 22 gennaio 2017 - 15:39 [Prognose_20170122-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un sistema frontale legato ad un minimobarico posizionato sull'Algeria nel suo movimento verso est crea tempo perturbato sulle due isole maggiori e sulla Calabria con precipitazioni che specie su Sicilia e Calabria meridionale saranno abbondanti e a carattere di rovescio o temporale. Sul resto del paese le nubi sono in aumento sulle regioni del centro-sud con deboli precipitazioni che interesseranno per lo più le regioni del medio-basso Adriatico, la Puglia e la Basilicata. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: sulle regioni di nord-est cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con aumento di nubi alte e sottili dal pomeriggio; sulla Liguria, basso Piemonte e zone appenniniche dell'Emilia Romagna nubi più compatte con deboli piogge che interesseranno per lo più la Liguria di ponente e il basso Piemonte; altrove cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con aumento delle nubi medio-alte dal pomeriggio su Piemonte, Lombardia occidentale e settore orientale dell'Emilia Romagna. Formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia da dopo il tramonto alle prime ore di domani nella Pianura padana veneta e sulle zone pianeggianti dell'Emilia Romagna con temperature negative al suolo. Centro e Sardegna: sulla Sardegna molte nubi specie sul settore orientale e nord-orientale con precipitazioni abbondanti, a prevalente carattere di rovescio o temporale in attenuazione sul settore orientale a partire dalla notte. Sulle regioni adriatiche addensamenti per nubi basse con deboli fenomeni in intensificazione serale specie sulle Marche, nevosi sulle aree appenniniche oltre gli 800-1000 metri. Sulle altre zone nubi alte stratificate ad iniziare dalle coste tirreniche in graduale aumento dal pomeriggio con locali piogge su Lazio e Toscana a partire dalla sera; intensificazione delle piogge nel basso Lazio a partire dalle prime ore di domani. Sud e Sicilia: su Sicilia e Calabria condizioni di tempo perturbato con precipitazioni abbondanti e di forte intensità, in prevalenza temporalesche, che rivestiranno carattere di eccezionalità specie sul settore orientale dell'isola e sulla Calabria meridionale a partire dalla serata; sulle zone interne di Campania, Basilicata, Puglia settentrionale e restanti zone della Calabria nubi in intensificazione con associate piogge sparse in ulteriore intensificazione serale. Sulle restanti zone cielo da parzialmente nuvoloso a localmente molto nuvoloso con aumento delle nubi dalla sera e precipitazioni che interesseranno le coste della Campania, tutta la Calabria, la Basilicata, il Molise e la Puglia settentrionale. Temperature: massime in lieve aumento su tutte le regioni peninsulari, senza variazioni di rilievo altrove; minime in lieve flessione sulla Sicilia; in aumento sulle regioni peninsulari del centro-sud e al nord. Venti: sud orientali da moderati a forti sulle due isole maggiori e sulla Calabria; da deboli a moderati sulle regioni peninsulari del centro-sud. Deboli variabili al nord con rinforzi sulla Liguria. Mari: da agitati a localmente molto agitati il mar Tirreno, il mar Ligure a largo e lo Ionio; poco mosso alto Adriatico con moto ondoso in aumento dalla sera; mosso il Adriatico centrale e quello meridionale con moto ondoso in aumento dalla sera; da molto mosso a localmente agitato lo stretto di Sicilia con moto ondoso in lieve attenuazione dalla sera e lo Ionio; mosso Adriatico. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi su Emilia-Romagna, più consistenti a ridosso dell'Appennino, con qualche debole fenomeno sul settore meridionale della Romagna. Spesse velature in transito sulle regioni più occidentali in estensione ai settori meridionali di Lombardia e Veneto, mentre prevale un cielo sereno o al più poco nuvoloso sul resto del settentrione. Centro e Sardegna: sull'isola nuvolosità irregolare sul settore settentrionale associata a rovesci al primo mattino sui settori costieri e successive ampie rasserenamenti pomeridiani; prevalenza di cielo poco nuvoloso per nubi poco compatte sulle restanti aree caratterizzate da spesse velature. A fine

giornata aumento della copertura nuvolosa con primifenomeni a partire dal settore piu settentrionale. Generali condizioni di instabilita sulle regioni peninsulari, un po meno accentuata sulla Toscana, con precipitazioni sparse, che saranno piu consistenti su Lazio esuccessivamente, in serata, su Abruzzo meridionale dove risulteranno nevose a quote superiori ai 1200 metri. Sud e Sicilia: sull isola maltempo sul settore centro orientale con precipitazioni diffuse ed intense anche se in graduale attenuazione dal pomeriggio; prevalenza di spazi di sereno sul settore occidentale. Maltempo diffuso anche sulle regioni peninsulari a partire da Calabria e Basilicata meridionale in estensione alle restanti aree con precipitazioni diffuse che riguardo la Calabria saranno particolarmente intense e rivestiranno carattere di eccezionalita. Le precipitazioni assumeranno carattere nevoso a quote superiori ai 1400 metri. Temperature: minime in lieve aumento tranne su Sardegna, Triveneto e Sicilia occidentale dove risulteranno in lieve calo; massime in rialzo su nord-ovest e Marche, in lieve calo su Lazio, Sicilia e Calabria, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati settentrionali al nord con rinforzi di burrasca sulla Liguria; sud orientali di burrasca su Calabria e Sicilia ionica, in attenuazione su quest ultima; moderati dai quadranti orientali sul resto della penisola. Mari: da molto agitato a grosso lo Jonio; agitato il Tirreno settentrionale; da molto mossi ad agitati il mar Ligure e mar di Sardegna; molto mossi il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia ed il restante Tirreno; poco mosso Adriatico settentrionale e mosso Adriatico centro meridionale. aeronautica militare 011 Il Servizio Meteorologico dell Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull Italia per i prossimi giorni. MARTEDI 24 Nord: molte nubi durante la prima parte della giornata su Emilia Romagna e Liguria centro orientale con successivi ampi rasserenamenti nel pomeriggio. Prevalenza di spazi di sereno sul resto del settentrione salvo temporanei addensamenti sul basso Piemonte. Centro e Sardegna: maltempo sull isola con molte nubi e precipitazioni, temporanee sul settore occidentale seguite da ampie schiarite nel pomeriggio, e persistenti sulle restanti aree. Ancora iniziali condizioni di instabilita sulle regioni peninsulari con precipitazioni sparse e gradualmente meno consistenti a partire da Toscana e Lazio in generale attenuazione a per fine giornata. Sud e Sicilia: persistono condizioni di maltempo sulle regioni peninsulari con precipitazioni diffuse su Basilicata, Calabria settentrionale e Puglia centrale, ed a carattere sparsa sulle restanti aree. Nel corso della serata attenuazione dei fenomeni che si limiteranno maggiormente alle aree ioniche. Sull isola inizio giornata all insegna del bel tempo in attesa di un graduale aumento della nuvolosita che dara luogo a deboli piogge in tarda mattinata e poi, temporaneamente, nel pomeriggio, a fenomeni piu consistenti sul settore centro occidentale. Temperature: minime in calo su regioni tirreniche meridionali, Lazio, Sardegna e senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione su Sardegna, Sicilia meridionale, Campania, Basilicata e Puglia, senza variazioni sul resto della penisola. Venti: moderati settentrionali al nord con rinforzi sulla Liguria; in prevalenza dai quadranti orientali sul resto della penisola di moderata intensita salvo rinforzi al mattino sul settore ionico. Mari: agitato lo Jonio con moto ondoso in attenuazione; molto mossi i mari circostanti la Sardegna; poco mosso il Tirreno meridionale settore est, mossi gli altri mari. MERCOLEDI 25: molte nubi al sud, est Sardegna e sulle regioni centrali adriatiche con piogge e locali rovesci su Sardegna orientale, Sicilia e Calabria in decisa attenuazione pomeridiana; ampi spazi di sereno sulle altre zone. GIOVEDI 26: tempo instabile con rovesci sparsi su Sicilia occidentale e Sardegna. Locali fenomeni anche su Calabria meridionale. Bel tempo al nord e nubi sparse sul resto della penisola. VENERDI 27 e SABATO 28: molte nubi sulle due isole maggiori con fenomeni sparsi sui settori orientali. Nubi sparse altrove con qualche addensamento piu consistenti sulle regioni meridionali peninsulari e prevalenza di spazi di sereno al nord.

- Maltempo Sardegna: riaperte le linee ferroviarie chiuse ieri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sardegna: riaperte le linee ferroviarie chiuse ieri
Riaperte le due linee ferroviarie chiuse ieri a causa del maltempo che ha interessato la Sardegna. A cura di Filomena Fotia
22 gennaio 2017 - 17:27 [binari-640x397]
Riaperte le due linee ferroviarie chiuse ieri a causa del maltempo che ha interessato la Sardegna. Dalle 14 e di nuovo attivo il collegamento tra Olbia e Golfo Aranci, bloccato ieri dopo che forti raffiche di vento hanno causato un danno alle strumentazioni. Ripristinata anche la tratta Olbia-Monti, interrotta nella tarda serata di ieri a causa di una frana che ha invaso i binari.

- Maltempo Sicilia: disagi nel palermitano, decine gli interventi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: disagi nel palermitano, decine gli interventi
Danni e disagi nel palermitano dove da ieri piove ininterrottamente
A cura di Filomena Fotia
23 gennaio 2017 - 08:19 [vigili-fuoco-notte]
Danni e disagi nel palermitano dove da ieri piove ininterrottamente. Sono state decine gli interventi dei Vigili del fuoco in molte zone della città e dell'area metropolitana. A Palermo una luminaria natalizia, non ancora rimossa, è finita su un'auto e ha distrutto il parabrezza. Diversi gli interventi per i cornicioni pericolanti. A Balestrate si è staccata una parte del belvedere, finita sulle linee ferroviarie sottostanti.

- Maltempo: forte vento in Sardegna, navi in ritardo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: forte vento in Sardegna, navi in ritardo
A cura di Peppe Caridi
22 gennaio 2017 - 12:18 [traghetto-stretto-scirocco-640x426]
Ritardi nei collegamenti marittimi tra la Sardegna e la penisola a causa del forte vento di scirocco che da ieri sta sferzando in isola. La nave Janas della Tirrenia, diretta a Genova delle 20.30, è partita con due ore di ritardo, mentre la Moby Wonder per Livorno delle 21.30 è salpata poco dopo le 23. Ha invece accumulato un ritardo di sei ore la nave Tara della Tirrenia diretta a Civitavecchia, che invece di partire alle 22.30 ha potuto mollare gli ormeggi solo alle 4 di questa mattina. Sempre a causa del forte vento di scirocco e del mare mosso il collegamento tra Santa Teresa Gallura e Bonifacio, in Corsica, sospeso ieri, è ripreso regolarmente a metà mattina. Ieri sera disavventurata per una trentina di passeggeri del treno diretto a Olbia. La linea che collega Monti a Berchidda è stata bloccata per una frana che ha invaso i binari. Il soccorso dei trenta passeggeri è stato reso complicato dal nubifragio che imperversava nella zona, in aperta campagna. Solo dopo alcune ore e con l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e barracelli, i passeggeri sono riusciti ad arrivare a Olbia con un pullman messo a disposizione da Trenitalia.

- Maltempo Sicilia: chiusi gli approdi di Tremestieri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: chiusi gli approdi di Tremestieri
Maltempo e forti raffiche di vento oggi a Messina: la capitaneria con un'ordinanza ha deciso "la chiusura degli approdi di Tremestieri" A cura di Filomena Fotia
22 gennaio 2017 - 17:32 [Mareggiata-sul-Porto-di-Tremestieri-Messina-Foto-di-Giul]
Maltempo e forti raffiche di vento oggi a Messina: la capitaneria con un'ordinanza ha deciso la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 14 per la presenza di cumuli di sabbia nello specchio d'acqua prospiciente l'ingresso degli approdi. Considerato anche che allo stato attuale non sussistono le condizioni per garantire l'accesso in sicurezza alle unità operanti presso l'approdo, in attesa delle risultanze delle verifiche tecniche e dei rilievi batimetrici.

- L'annuncio di Oscar Farinetti: "aprirò Eataly anche in Sicilia, ho scelto Catania" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

L'annuncio di Oscar Farinetti: aprirò Eataly anche in Sicilia, ho scelto Catania. A cura di Peppe Caridi. 22 gennaio 2017 - 12:22 [eataly-world-1]. Mi impegno ad aprire Eataly anche in Sicilia: a Catania. Parola di Oscar Farinetti, il fondatore della catena di punti vendita della gastronomia di eccellenza, nata dieci anni fa. Volevo aprire già da tempo in Sicilia, ma ho dovuto seguire gli investimenti all'estero. Il 2016 è stato l'anno di Ground Zero e San Paolo; il 2017 sarà l'anno di Los Angeles, Las Vegas, Mosca; il 2018 di Londra, a Covent Garden, e di Parigi, nel Marais, afferma al Corriere della Sera l'Italia è il Paese più biodiverso al mondo. Ma sa qual è la terra con la massima biodiversità? La Sicilia. Nei giorni scorsi un negozio Eataly è stato aperto a Trieste.

- Maltempo, Allerta Meteo per il ciclone al Sud: "V-Shaped storm" risale la Sicilia, attenzione ai nubifragi attesi dalla serata - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, Allerta Meteo per il ciclone al Sud: V-Shaped storm risale la Sicilia, attenzione ai nubifragi attesi dalla serata Allerta Meteo: un temporale di tipo "V-Shaped" risale in direzione della Sicilia, attenzione al rischio nubifragi atteso fra stasera e la mattinata di domani A cura di Daniele Ingemi 22 gennaio 2017 - 13:24 [ZOV3mkDxa27h7-640x403] Allerta Meteo Dopo aver flagellato nella giornata di ieri la Sardegna, con forti rovesci e temporali, accompagnati da forti venti di scirocco che hanno raggiunto picchi di raffica di oltre 90 km/h all'aeroporto di Cagliari Elmas, e punte di oltre 100 km/h a Capo Bellavista, oggi tocca invece alla Sicilia, con la risalita dalla costa libica di un intenso sistema frontale, in procinto di coagularsi. Il transito di questo piccolo ma intenso sistema frontale, convogliato verso nord dalla profonda depressione in azione a nord della costa algerina, sarà accompagnato dallo sviluppo di intensi fenomeni temporaleschi dal Canale di Sicilia risaliranno verso le coste meridionali dell'isola, interessando dalla prossima notte pure i settori orientali della stessa. In realtà già in queste ore, sul settore freddo di questo sistema frontale in risalita dalla Libia occidentale, si sta sviluppando un intenso sistema convettivo a mesoscala, di forma lineare, che col passare del tempo tende ad assumere le caratteristiche di un temporale V-Shaped, ormai prossimo alle coste meridionali della Sicilia, non lontano da Sciacca. In presenza di una forte avvezione di umidità lungo il settore pre-frontale nei medi e bassi strati, lì dove è attivo un intenso flusso sciroccale, esaltando il gradiente igrometrico verticale contribuirà a dare maggiore esplosività alla convezione (moti ascensionali in seno alla colonna d'aria veramente molto intensi), favorirà il conseguente sviluppo di grossi sistemi temporaleschi a mesoscala, anche dalle caratteristiche dei tradizionali V-Shaped storm, che nel corso delle prossime ore si concentreranno sulla Sicilia meridionale, in modo particolare fra est del trapanese, parte del palermitano, agrigentino, ragusano e nisseno, dove sarà elevato il rischio di fenomeni temporaleschi molto intensi, per estendersi dalla tarda serata e innottata verso la Sicilia orientale, interessando pure il siracusano, il catanese e il messinese. My Blitzortung Strike Map I fenomeni più intensi sono attesi proprio sulla Sicilia orientale e sulle coste ioniche della bassa Calabria. Visto anche l'elevatissimo wind shear indotto dal passaggio di un ramo ascendente del getto derivato molti di questi sistemi convettivi a mesoscala, durante la loro lentissima evoluzione verso nord, potranno evolvere in pericolosi sistemi V-Shaped storm, responsabili di gran parte degli eventi alluvionali che sono occorsi sul territorio italiano nel periodo autunnale. Questi temporali, nella fase di maturità, sono caratterizzati da un forte updraft che sfonda fino in stratosfera, originando un overshooting top, sopra l'incudine del cumulonembo temporalesco, che blocca il vento ai livelli superiori, forzando il flusso ad divergere intorno ad esso. Il flusso in alta quota tende ad erodere la sommità dell'updraft e trasporta i residui della nube sottovento, originando la tipica forma a V. MIP Purtroppo questi sistemi temporaleschi alla mesoscala, lì dove colpiranno, potranno dare la stura a precipitazioni veramente abbondanti, caratterizzate da indici di rain rate molto elevati capaci di spingere la sommatoria precipitativa su valori piuttosto alti, in grado da causare importanti criticità idrogeologiche. Forti piogge e rovesci temporaleschi si concentreranno pure tra messinese e catanese, dove non si escludono occasionali grandinate e colpi di vento nella fase cloud dei fenomeni. Sulla Sicilia orientale le piogge e i temporali attarderanno fino alla tarda mattinata di domani, con precipitazioni particolarmente abbondanti fra il catanese, messinese e reggino ionico, dove si rischiano grossi accumuli pluviometrici, anche di oltre i 150-200 mm. CNMC_MET_201701221015_ITALIA_PNEF@@@@_@@@@@@@@@@@@_@@@@_000_@@@@ Sui versanti orientali di Etna, Peloritani e Aspromonte le piogge battenti, agevolate dalla forzatura orografica all'umida ventilazione sud-orientale proveniente dall'olionio, potrebbero arrivare a superare punte di oltre i 250-300 mm, localmente anche oltre 350-400 mm sull'Etna orientale, creando non pochi disagi, e eventuali smottamenti, nelle aree

soggette ad alta acclività, e il rapido ingrossamento dei principali bacini idrografici, i quali avranno molta difficoltà a far defluire le acque verso il mare a causa dell'effetto tappo creato dalle mareggiate, indotte dall'onda lunga di scirocco attiva sull'Ionio, con ondate alte anche più di 3,0-4,0 metri. Solo a partire dalla tarda mattinata di domani il tempo andrà rapidamente a migliorare, con l'allontanamento dell'intenso sistema frontale verso lo Ionio e il basso Adriatico. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo Sicilia: allagamenti nel trapanese, apprensione per il livello dei fiumi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: allagamenti nel trapanese, apprensione per il livello dei fiumi
Apprensione per l'ingrossamento dei fiumi nel trapanese
A cura di Filomena Fotia
22 gennaio 2017 - 17:48 [pioggia-maltempo-640x406]
Segnalati allagamenti in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove sono al lavoro le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Apprensione per l'ingrossamento del fiume Mazaro. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole pericolo per mezzi e persone. Il primo invita i cittadini a prestare attenzione pure negli spostamenti sia all'interno della città che nelle arterie che conducono alle borgate di Marinella e Triscina poiché le strade, anche a causa della presenza di possibili detriti, potrebbero risultare impercorribili.

Maltempo in Sicilia: a Catania scuole chiuse. Nubifragio e fulmini su Sciacca

[Redazione]

Pubblicato il: 22/01/2017 18:27 Il maltempo colpisce la Sicilia. Lunedì scuole chiuse a Catania: il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha infatti confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque circolare fino alle 24 di domani. Il Comune di Catania raccomanda ai cittadini la massima prudenza. E in provincia di Agrigento, durante il nubifragio che ha colpito Sciacca, un fulmine è caduto in città. Scena filmata e caricata su YouTube dall'utente enzocat74. Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo, esonda un torrente nel palermitano: un morto

[Redazione]

Pubblicato il: 23/01/2017 07:31 C'è una vittima per il maltempo che da ieri ha colpito la Sicilia. Un uomo è morto annegato nella tarda serata di ieri, travolto da un torrente esondato dal fiume Platani, nel territorio tra Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi. L'acqua ha invaso anche l'asfalto della Statale 189 e raggiunto la ferrovia, che collega Palermo con Agrigento. La vittima era nell'auto con altre tre persone quando il fiume Platani ha trascinato il mezzo. In tre sono riusciti a salvarsi, mentre per un quarto non c'è stato niente da fare. Il suo cadavere è stato rinvenuto dopo qualche ora dai Vigili del fuoco. Scuole chiuse a Catania e nel messinese - Scuole chiuse oggi a Catania e in molti comuni del messinese, a causa del maltempo che da ieri flagella la Sicilia. Ieri il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle Scuole di Catania oggi sia sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di oggi. Chiuse anche le attività dell'ateneo. Scuole chiuse anche nel messinese, in particolare a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. Tweet Condividi su WhatsApp

Meteo: allerta rossa Sicilia e Calabria - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - RIETI, 22 GEN - "Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria. Si tratta di zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo ed una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che le popolano. C'è grande attenzione ed il sistema è allertato". E' quanto ha detto il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione, intervenendo dalla Dicomac di Rieti.

Maltempo: bomba d'acqua a Sciacca - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - SCIACCA (AGRIGENTO), 22 GEN - A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una nuova bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è interrotta, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Al momento non si segnalano danni alle persone, ma il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti d'informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, l'uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. In queste ore protezione civile e vigili del fuoco stanno effettuando numerosi sopralluoghi nelle zone più critiche. Ci sarebbero gravi danni ad immobili e attività commerciali.

Maltempo: allerta meteo a Catania, domani scuole chiuse - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 22 GEN - Il dipartimento regionale della Protezione Civile ha reso noto che dalla mezzanotte di oggi, fino alle 24 di lunedì, sul territorio del Comune di Catania scatterà l'allerta meteo "rosso". Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e local grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti i presidi operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che, secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, sta coordinando tutte le operazioni di Protezione civile. A partire da alla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici. (ANSA).

Finisce col quad nella scarpata e muore - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - IGLESIAS, 22 GEN - Era scomparso giovedì sera dopo aver cenato con alcuni familiari nella zona di Gonnese ed oggi i carabinieri lo hanno trovato morto in una scarpata dove era finito con il suo quad. La vittima è Salvatore Manca, 59 anni di Gonnese ma da qualche tempo residente a Portoscuso. La sua scomparsa era stata denunciata ieri sera ai militari. L'uomo giovedì notte si era allontanato in sella al suo quad per tornare a casa, percorrendo una stradina campestre e da allora i parenti non avevano più sue notizie. Probabilmente durante il tragitto ha perso il controllo del mezzo finendo nella scarpata. I carabinieri si sono messi a cercarlo: in azione il Nucleo Elicotteri di Elmas, i militari di Iglesias, Protezione civile, unità cinofile e barracelli. Nella tarda mattinata il cadavere è stato individuato e recuperato. Il magistrato ha disposto la restituzione della salma ai familiari. (ANSA).

Maltempo: allerta meteo a Catania - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 22 GEN - Il dipartimento regionale della Protezione Civile ha reso noto che dalla mezzanotte di oggi, fino alle 24 di lunedì, sul territorio del Comune di Catania scatterà l'allerta meteo "rosso". Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. A partire dalla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici.

Allerta rossa in Sicilia, morto 1 uomo travolto da un torrente esondato

[Redazione]

Palermo, 23 gen. (askanews) - La violenta ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Sicilia ha causato una vittima. Si tratta di un uomo, annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato a Castronovo di Sicilia, in provincia di Palermo. La sua auto è stata trascinata via dalla acqua, senza lasciargli scampo. Salve le altre 3 persone che si trovavano a bordo della vettura con la vittima. Già da ieri le piogge torrenziali e il vento forte hanno causato numerosi disagi su tutta la Sicilia. Problemi si sono registrati tra le province di Agrigento, Messina, Trapani, Palermo e Catania. A Palermo domenica pomeriggio sono state decine le richieste d'intervento giunte al centralino dei Vigili del Fuoco. Molti automobilisti sono rimasti intrappolati nelle loro vetture in diverse zone della città. A Balestrate, comune tra Palermo e Trapani, ha ceduto un tratto del belvedere e i massi sono finiti sui binari sottostanti, causando l'interruzione del collegamento ferroviario. Paura nell'Agrigentino. A Sciacca si è abbattuto un nubifragio che ha causato numerosi allagamenti. Il sindaco Fabrizio Di Paola ha rivolto un appello alla cittadinanza affinché si resti in casa, limitando al massimo le uscite e soltanto se strettamente necessarie. Stessa allerta e codice rosso a Catania, dove il sindaco Enzo Bianco è in costante contatto con gli esperti della Protezione civile. Chiuse le scuole e le attività a scopo precauzionale. Vietata, inoltre, la circolazione dei mezzi a due ruote fino alle ore 24. Scuole serrate anche in provincia di Messina. Da Barcellona Pozzo di Gotto a Gioiosa Marea, a Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. In provincia di Trapani strade e case allagate nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo. Il maltempo, infine, ha causato l'interruzione della tratta Porto Empedocle-Lampedusa. La nave "Paolo Veronese", infatti, ieri sera non è salpata ed è rimasta in porto. Xpa-Int5

Maltempo e polemiche, adesso si contano i danni

[Redazione]

Allerta gialla nell'est dell'isola per l'intera giornata di oggi 23 gennaio, ma si torna verso la normalità. Non cessano però i contrasti tra i sindaci, non solo del Nuorese, e la Protezione civile. Tags maltempo 23 gennaio 2017 [image] SASSARI. Macerie e polemiche. La tempesta di neve e pioggia che ha travolto la Sardegna per quasi una settimana si allontana. Ma la tempesta politica soffia fortissima. La frattura tra sindaci e Protezione civile è profonda. Il richiamo di Massimo Zedda ha dato quasi una veste istituzionale alle proteste dei primocittadini del Nuorese sepolti dalla neve. leggi anche: La diga di Bau Muggeris in Ogliastra a rischio esondazione Sardegna sotto la tempesta: esondazioni, frane, allagamenti e crolli. Le piogge incessanti hanno sciolto la neve e nel Nuorese è allarme per i fiumi: strade chiuse in sette Comuni. Massima allerta in Gallura, Ogliastra e Sud-Est dell'isola: previsti altri nubifragi

Disastri per il forte vento: oltre cento interventi

[Redazione]

Rami e tetti caduti, auto danneggiate, fili elettrici staccati e recinzioni per terra. Paura in una villetta a Li Punti: un fulmine ha colpito il tubo dell'impianto a gas. Tags maltempo danni vento incidenti 22 gennaio 2017 [image] SASSARI. Le sferzate di grecale hanno creato numerosi danni in città. Travigili del fuoco, polizia municipale, protezione civile, barracelli, Misericordia e settore Ambiente del Comune, gli interventi sono stati più di cento. Porzioni di tetto divelte, calcinacci crollati, rami caduti, filielettrici danneggiati, cartelloni pubblicitari staccati, recinzioni buttate per terra, incidenti stradali. Le forze dell'ordine da ieri mattina ininterrottamente hanno continuato le loro operazioni. Si parte da Piazza Fiume, dove il rivestimento di un tetto si è staccato precipitando sull'asfalto e distruggendo il parabrezza di una Ford Fiesta. Le automobili che hanno subito dei danni sono state molto numerose, perché i rami staccati dal vento hanno fatto mattanza. A farne le spese è stata per esempio una station wagon grigia parcheggiata negli stalli blu di via Enrico Costa. Una fronda pesante di un albero non ha retto alle sollecitazioni del vento, il ramo è spezzato finendo sulla capotta della vettura. Stessa situazione in via Porcellana all'altezza delle scuole. Una Lancia ha subito danni da un ramo precipitato sul cofano. Un altro albero è caduto in via Meledina, nella zona di Baddimanna. Ma per fortuna non ha creato danni. Pericolo invece in via Duca degli Abruzzi perché i fili dell'alta tensione si sono staccati e sono finiti sul marciapiedi. I vigili urbani sono stati costretti a chiudere la porzione di via per tutta la mattinata. Ma gli incidenti più frequenti in assoluto riguardano le porzioni di tetto che si sono staccate. Una lastra è piovuta giù in via Magellano. Una copertura in via Al Duomo è caduta per strada. Grossi problemi anche per le recinzioni stradali, che hanno fatto effetto vela e sono state o spostate o buttate giù dalle raffiche impressionanti. Una delle tante recinzioni danneggiate è stata quella del cantiere del nuovo ipermercato di Multineddu lungo via Predda Niedda. Infine le condizioni meteo critiche hanno determinato diversi incidenti. In via Caniga una donna ha perso il controllo della propria auto ed è finita contro il guardrail. Ingenti i danni alla vettura, ma per fortuna la conducente se ne è cavata con molto spavento. A partire dalle 17, poi, al fortissimo grecale si è aggiunta la pioggia e i disagi sono proseguiti. Grande paura per una famiglia che risiede in una villetta all'ingresso di Li Punti, dietro il capannone di Capolino. Verso le 20.15, proprio nel bel mezzo del temporale, un fulmine è caduto nel cortile dell'abitazione e ha colpito il tubo che collega il bombolone del gas all'impianto di riscaldamento domestico. Gli inquilini hanno sentito il boato assordante e hanno notato un bagliore all'esterno. Quando sono usciti hanno visto una fiamma fuoriuscire dal tubo del gas e si sono immediatamente allarmati. Normale pensare

Allagamenti e frane, nubifragio in città

[Redazione]

Dopo la nevicata, un temporale violentissimo con forte vento: superlavoro dei vigili del fuoco e interventi del Comune di Valera Gianoglio 22 gennaio 2017 [image] NUORO. Alberi caduti all'ingresso di Nuoro, rami spezzati e piombati improvvisamente sulle strade del centro città, la roccia che frana dopo il curvone di Mughina, fiumi d'acqua che invadono via Repubblica, via della Resistenza e via Brigata Sassari, continui black-out in via Lombardia, vecchi cornicioni che si staccano sotto il peso dell'acqua, un incidente in via Murichessa. E un vero e proprio ruscello che si fa largo nella zona di Mughina in un largo tratto della strada che collega Nuoro a Oliena e a Orgosolo. La cronaca di un pomeriggio di vento e pioggia battente tra le strade del capoluogo barbaricino racconta di una nuova emergenza maltempo, dopo quella della neve dei giorni scorsi. Nulla di devastante, per fortuna, ma quel che tanto che basta per creare nuovi disagi ai nuoresi e per mobilitare ancora una volta il sindaco Andrea Soddu che per diverse ore ha girato per la città insieme ai tecnici comunali per monitorare la situazione i vigili urbani e i vigili del fuoco. Nel primo pomeriggio di ieri, quando la pioggia comincia a cadere violenta diverse strade della città si trasformano nel letto di un fiume: è il caso di via Repubblica, in particolare, di via Sardegna, di via delle Resistenza, vicino alla rotonda del Brico, e di via Brigata Sassari. L'acqua arrivata a terra è così tanta, e concentrata in poco tempo, che fa saltare diversi pozzetti, e si accumula così sulla strada. Per fortuna gli automobilisti nuoresi guidano con prudenza, mentre molti preferiscono seguire il consiglio del sindaco e restano in casa: nel pomeriggio si registra solo qualche incidente di poco conto. Uno, avviene in via Murichessa. Anche la corrente elettrica, a causa del maltempo, fa i capricci in diverse zone della città: ne sanno qualcosa, ad esempio, in via Lombardia, dove alcune palazzine, poco più in basso della piscina comunale, sin da ieri mattina sono alle prese con continui black-out. Nel tardo pomeriggio, poi, una frana all'uscita di Nuoro, dopo il curvone di Mughina, ostruisce parte della carreggiata e richiede l'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. Attorno alle 18 di ieri, poi, il Comune e la Protezione civile, diffondono un comunicato: Ruscellamento strada provinciale 58: la protezione civile di Nuoro segnala che lungo la strada provinciale che conduce a Oliena, Dorgali e Orgosolo, dopo l'uscita della città è in atto un fenomeno di ruscellamento. Si raccomanda la massima prudenza agli autisti che percorrono questo tratto di strada. Il messaggio per i nuoresi, e per chi ha intenzione di mettersi in viaggio, dunque, è piuttosto chiaro: da casa è meglio non muoversi. La prefettura, non a caso, dopo

Pioggia dopo la neve l'isola ancora in allarme

[Redazione]

Temperature in rialzo per arrivo dello scirocco che porterà violenti rovesci. La Protezione civile fa scattare allerta oggi in Gallura, Ogliastra e Nuorese di Claudio Zoccheddu. Tags maltempo neve pioggia 21 gennaio 2017 [image] SASSARI. Il nemico più insidioso è quello in grado di cambiare rapidamente faccia. La grande paura delle nevicate lascia il posto al terrore delle piogge, previste abbondanti su tutto il versante orientale dell'isola. L'allarme è scattato alla mezzanotte di ieri in Gallura, Ogliastra e nel Nuorese e le condizioni di allerta rimarranno tali perlomeno fino alla mezzanotte di oggi. Le piogge allerta è arancione ma l'allarme è rosso: Abbiamo allertato tutte le squadre dei nostri operai dice amministratore unico dell'agenzia Foresta, Giuseppe Pulina che insieme agli addetti della Protezione civile terranno sotto controllo la situazione, per quanto possibile. Oltre alla pioggia, prevista abbondante ma non disastrosa, è lo scirocco a far tremare di paura: un repentino innalzamento delle temperature causerebbe lo scioglimento della neve. Gallura allarme spaventa Olbia nonostante la diffusione dell'allerta per rischio idrogeologico e idraulico sia di colore arancione, che indica un'acriticità moderata. Il problema è che le abbondanti precipitazioni potrebbero diventare più insidiose con lo scioglimento della neve accumulata sul monte Limbara. Un pericolo concreto che ha allertato le autorità. Stamane, alle 9, il Centro operativo comunale (Coc) si riunirà per fare il punto della situazione dopo incontro di ieri. Per ora non sono previste misure eccezionali e le scuole medie e superiori saranno regolarmente aperte. Siamo un po' preoccupati per evolversi della situazione ha detto ieri il sindaco, Settimo Nizzi, abbiamo allestito il Coc, per poter affrontare nel migliore dei modi eventuali problemi causati dal maltempo. Un altro centro operativo è stato allestito a Santa Teresa di Gallura. Ma, mentre l'isola attende con apprensione la pioggia, la neve rimane un problema da risolvere. I paesi. Dopo giorni di apprensione, tutti i paesi isolati sono stati raggiunti dai soccorritori. L'elenco è stato completato ieri da Desulo, da cui però è ancora impossibile accedere passando da Fonni. Per arrivare al paese barbaricino è necessario affrontare l'altro versante anche se, i curiosi e i cacciatori di selfie non sono ancora i benvenuti: le strade sono state sgombrate, a parte qualche tratto della provinciale 7 e della statale 125 tra Urzulei e Triei, ma affrontarle è un altro discorso. Meglio lasciare campo spazio alle emergenze. Oltre ai soccorsi, è ritornata anche la corrente elettrica sebbene ancora non abbia raggiunto tutte le utenze. Insomma, la neve rimane, le condizioni restano critiche ma il peggio sembra passato. L'isolamento. Rimane solo per le zone più impervie e sono gli animali che ne pagano le conseguenze. È ancora impossibile fare una stima dei danni ma Coldiretti, ieri, ha parlato di centinaia di capi bestiame morti sotto la neve dopo i crolli dei capanni: È necessario spiega il presidente regionale di Coldiretti, Battista Cualbu che la Regione attivi una task force per perlustrare le campagne coinvolte dalla nevicata. Attivandosi immediatamente si potrebbe riuscire a ottenere un quadro reale delle perdite degli allevatori. La Regione. Dopo la pioggia di critiche da parte dei sindaci dei paesi isolati, sono arrivate le prime risposte. Due elicotteri della Regione hanno raggiunto Orgosolo e Urzulei per soccorrere due pastori in difficoltà mentre assessore Donatella Spano annunciava il primo contributo economico: I comuni non sono e non verranno lasciati soli dice assessore della Difesa dell'ambiente. Oggi, sulla legge 28, esiste una disponibilità immediata di circa 2 milioni di euro che, se necessario, verrà integrata con nuove risorse. Bene hanno fatto i comuni che per salvaguardare l'incolumità dei cittadini, degli animali e delle cose, si sono avvalsi di strumenti e mezzi messi

Barracelli sul piede di guerra

[Redazione]

Macomer, protesta per il trasferimento dei fondi regionali che hanno subito un taglio del 75% il 21 gennaio 2017. Se la Regione dovesse pagare i servizi resi spenderebbe molto più del premio che eroga alle 158 compagnie barracellari per sostenere i costi delle attività. Eppure i barracelli si sono visti ridurre i trasferimenti al punto da non riuscire neppure a coprire le spese della benzina per alimentare i mezzi impiegati nei servizi di pattugliamento in campagna e nell'attività antincendio durante la stagione estiva. In due anni hanno subito un taglio del 75 per cento. Poiché non sono riconosciuti come associazioni di volontariato, non possono neppure accedere ai contributi della Protezione civile. Le compagnie barracellari operano nella gran parte dei comuni del Marghine. A Macomer si è arrivati a raggiungere un organico ottimale di circa cinquanta unità. Negli altri comuni il ruolo delle compagnie barracellari è fondamentale per la sicurezza nelle campagne, la tutela dell'ambiente e del patrimonio comunale. Su questi e altri temi interviene Graziano Piras, presidente provinciale del sindacato autonomo dei barracelli: La Regione Sardegna esclude le compagnie barracellari dalle associazioni di volontariato, ha scritto in un comunicato. Direzione generale Servizio affari generali, che si occupa degli affari istituzionali e degli interventi in campo sociale, ha risposto a un quesito posto dal sindacato spiegando che le compagnie barracellari sono escluse dalle onlus e pertanto non sono e non possono essere assimilate alle associazioni di volontariato. La Direzione del servizio affari generali in campo sociale spiega Graziano Piras, ha evidenziato che le prestazioni delle compagnie barracellari sono generalmente retribuite e gli utili sono ripartiti fra gli agenti della compagnia. In poche parole, per la Regione il principio di volontariato si limita al reclutamento su base volontaria dei barracelli. La Direzione affari regionali in campo sociale prosegue Piras, afferma che in base alla normativa vigente le prestazioni di volontariato vere e proprie devono essere svolte in forma totalmente gratuita, ragione per cui emerge che i barracelli non possiedono in alcun modo i requisiti per essere dei volontari come definiti dalla legge. Al riguardo è intervenuta anche la Commissione parlamentare sulla riforma fiscale. In conclusione le compagnie barracellari non sono associazioni di volontariato e pertanto i barracelli non sono volontari in senso stretto del termine. Da qui

Sardegna sotto la tempesta: esondazioni, frane, allagamenti e crolli

[Redazione]

Le piogge incessanti hanno sciolto la neve e nel Nuorese è allarme per i fiumi: strade chiuse in sette Comuni. Massima allerta in Gallura, Ogliastra e Sud-Est dell'isola: previsti altri nubifragi di Alessandro Pirina Tags maltempo 22 gennaio 2017 La diga di Bau Muggerris in Ogliastra... La diga di Bau Muggerris in Ogliastra a rischio esondazione SASSARI La tempesta dopo la tempesta. Prima la tormenta di neve che nei giorni scorsi ha paralizzato la Sardegna, ora una forte perturbazione che da ieri ha colpito l'isola da nord a sud. Uno scenario che oggi è destinato a peggiorare, in particolare lungo la costa orientale. La Protezione civile, anche per le prossime 24 ore, ha invitato le popolazioni della Gallura, della Ogliastra e del sud dell'isola alla massima prudenza. Prendete auto solo in caso di urgenza, è l'appello dell'assessore all'Ambiente, Donatella Spano. Nubifragio su Cagliari, le immagini dei crolli e degli allagamenti

Maltempo, nubifragio nel Nuorese: ma rientra l'allarme dighe

[Redazione]

Navi in ritardo a Olbia a causa del forte vento. Riaperte alcune strade provinciali, resta emergenza Fonni-Desulo Tags maltempo 22 gennaio 2017 Controlli alla foce del fiume Cedrino Controlli alla foce del fiume Cedrino SASSARI. È stata una notte di emergenza e duro lavoro per la Protezione civile nel Nuorese e in Ogliastra dove, dopo la nevicata eccezionale, è arrivato un violento nubifragio, accompagnato dal forte vento, che ha provocato frane, caduta di alberi, esondazioni di torrenti e allagamenti. Nella tarda serata sono state chiuse sette strade provinciali, questa mattina poi quasi tutte riaperte ad eccezione della provinciale Oliena-Dorgali e della Fonni-Desulo, ancora chiusa dopo Monte Spada. leggi anche: La diga di Bau Muggèris in Ogliastra a rischio esondazione Sardegna sotto la tempesta: esondazioni, frane, allagamenti e crolli Le piogge incessanti hanno sciolto la neve e nel Nuorese è allarme per i fiumi: strade chiuse in sette Comuni. Massima allerta in Gallura, Ogliastra e Sud-Est dell'isola: previsti altri nubifragi

Nubifragio su Sicilia e Calabria, un morto nel palermitano

[Redazione]

Un pensionato di 67 anni è stato travolto da acqua e fango per l'esondazione di un torrente nel palermitano il 23 gennaio 2017. Un fermo immagine tratto da Sky Tg24... Un fermo immagine tratto da Sky Tg24 mostra il nubifragio che si è abbattuto a Sciacca PALERMO. Un uomo è morto annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato per le piogge torrenziali delle ultime ore: è accaduto a Castronovo di Sicilia, nel palermitano. Si tratta di un pensionato di 67 anni, Giovanni Mazzara, trascinato da acqua e fango trascinata dal torrente Morello, sulla Statale 189, al chilometro 15 della Palermo-Agrigento. L'uomo era con altre tre persone: tutti intrappolati in una Audi Q5, quando hanno deciso di uscire dall'abitacolo; anziano non ce l'ha fatta, travolto dall'inferno di fango. È stato trovato più a valle senza vita. Nella zona stanno lavorando i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale, i carabinieri e i sanitari del 118. L'abbondante pioggia caduta ha provocato l'esondazione di alcuni torrenti e la chiusura della statale Palermo-Agrigento nella zona di Lercara Friddi. Le operazioni di soccorso sono molto complicate. Le previsioni meteo sull'allerta maltempo in Sicilia sono state rispettate: piogge torrenziali e forti venti flagellano da ore le province di Agrigento, Messina, Trapani, Palermo e Catania. Isolate le Eolie. A Palermo, dove i temporali sono iniziati nel pomeriggio di domenica 22, i pompieri sono dovuti intervenire per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle auto bloccate dall'acqua in diverse zone della città. A Balestrate, un comune del palermitano, è crollato il belvedere e i massi sono finiti sulla ferrovia. Il traffico ferroviario è stato interrotto. In molte città i sindaci hanno disposto per lunedì 23 la chiusura delle scuole. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è stata interrotta per alcune ore, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti d'informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, l'uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. A Catania il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Scuole chiuse anche nel messinese: a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. È chiuso anche l'approdo di Tremestieri. Nel trapanese, strade e case allagate in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per l'ingrossamento del fiume Mazara c'è particolare apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole movimento di mezzi e persone. In Calabria il prefetto di Reggio Calabria, Michele di Bari, domenica sera ha attivato l'Unità di crisi presso la Prefettura, alla luce dell'allerta meteo che prevede rischi di frane, esondazioni, in particolare nelle

Automobilisti intrappolati in auto e strade allagate tra Misterbianco e Monte Po: protezione civile a lavoro tutta la notte (FOTO)

[Redazione]

Strade allagate tra Misterbianco e Monte Po alla periferia di Catania. Le piogge previste dall'allerta meteo rosso hanno causato disagi e allagamenti nella Zona Commerciale di Misterbianco. I volontari di Protezione Civile dell'associazione Le Aquile sono stati impegnati per tutta la notte per liberare auto e automobilisti in panne in corso Carlo Marz, via Zenia e in contrada Pezzamandra. Ieri, il sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo, in seguito all'allerta meteo diffusa dalla Protezione civile regionale, con codice rosso, nella giornata di domani, nelle scuole del territorio comunale attività didattica sarà sospesa a scopo precauzionale. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale di Misterbianco con ordinanza del sindaco Nino Di Guardo che questo pomeriggio ha disposto la chiusura delle scuole. I cittadini sono dunque invitati alla massima prudenza ed uscire di casa il meno possibile. di Francesca Aglieri [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

Maltempo nel Palermitano, forte vento e cartelloni divelti

[Redazione]

L'allerta meteo della protezione civile riguarda la Sicilia Nord orientale ma anche nel Palermitano il maltempo ha causato danni e disagi fra ieri e la notte appena trascorsa. Il forte vento ha causato il danneggiamento di tre pali dell'illuminazione pubblica e due di questi sono caduti sulla sede stradale in viale Croce Rossa e in via Carmelo Lazzaro. Il ripristino è avvenuto in maniera abbastanza veloce da parte dei tecnici dell'azienda del gas anche perché fortunatamente i pali non hanno recato danni collaterali. Il vento ha causato anche la caduta di rami dagli alberi in giro per la città e in buona parte della provincia. Interrotti i collegamenti con le isole minori, compresi quelli via aerea visto che è stato necessario cancellare due voli per Lampedusa e per Pantelleria. Se il maltempo imperverserà su catanese e Messinese, anche nel palermitano, nel catanese e nell'Agrigentino sono previste piogge e situazione in peggioramento in serata. [Redazione](#) [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

Allerta meteo, domani scuole chiuse a Catania e nell'hinterland

[Redazione]

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha reso noto che dallamezzanotte di oggi, domenica 22 gennaio 2017, fino alle 24,00 di lunedì 23gennaio 2017, sul territorio del Comune di Catania scatteràallerta meteo rosso.Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e localigrandinate e mare mosso.Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti dellaProtezione civile, ha confermatoordinanza che prevede cheattivitàdidattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale.Nell ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a dueruote, che non potranno dunque circolare fino alle 24 di domani.Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti ipresidi operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che,secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, stacoordinando tutte le operazioni di Protezione civile.A partire dalla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, icittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa ilmeno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e autilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza apreferire quelli pubblici.Per ogni segnalazione si potrà chiamare il numero 095/484000, che corrispondeal Centro segnalazione emergenze, attivo 24 ore su 24, oppure ai numeri 095/7101148-49-50-55. Si potranno inviare anche email all indirizzoprotezionecivile@comune.catania.it.Scuole chiuse anche ad Acireale e Acicastello. Verosimilmente, a breve,dovrebbero arrivare anche le comunicazioni degli altri comuni della provinciadi Catania.di Redazionefacebook twitter google+0condivisioni

Maltempo Catania, temporali e raffiche di vento : scuole chiuse e massima prudenza

[Redazione]

La perturbazione attiva sul Mediterraneo centrale sta determinando una fase di forte maltempo, caratterizzata da intensi temporali e venti discirocco in Sicilia. Soprattutto nella zona Orientale. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche (nella foto). L'avviso prevede dal pomeriggio di domenica 22 gennaio, il persistere di precipitazioni diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere di rovescio temporale, specie sui settori orientali della Sicilia con venti di burrasca oburrasca forte dai quadranti orientali e mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi lunedì 23 gennaio, allerta rossa e sulla Sicilia nord orientale. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha reso noto che fino alle 24 di lunedì 23 gennaio sul territorio del Comune di Catania scatta allerta meteo rosso. Scuole chiuse, a scopo precauzionale, le scuole di Catania e di molti altri Comuni della provincia: Acireale, Giarre e Acicastello, ma anche a Mascalucia, Misterbianco, Paternò, Adrano, Aci Catena e Biancavilla. Decisione presa anche dai sindaci di San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo, Motta Sant Anastasia e Caltagirone. Anche l'Università di Catania ha deciso la sospensione di ogni attività accademica. Il sindaco Enzo Bianco con un'ordinanza vieta la circolazione dei mezzi a due ruote. Per tutta la giornata di oggi (lunedì 23 gennaio) i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici.

di Francesca Aglieri [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

Nubifragio Nuorese, rientra allarme dighe

[Redazione]

12:33 (ANSA) - NUORO - E' stata una notte di emergenza e duro lavoro per la Protezione civile nel Nuorese e in Ogliastra dove, dopo la nevicata eccezionale, arrivato un violento nubifragio, accompagnato dal forte vento, che ha provocato frane, caduta di alberi, esondazioni di torrenti e allagamenti. Nella tarda serata sono state chiuse sette strade provinciali, questa mattina poi quasi tutte riaperte ad eccezione della provinciale Oliena-Dorgali e della Fonni-Desulo, ancora chiusa dopo Monte Spada. In queste ultime due strade, l'unit di crisi della Prefettura di Nuoro sta provvedendo alla messa in sicurezza: a Oliena, all'altezza del Ponte di Olo - dove nell'alluvione del 2013 era morto il poliziotto Luca Tanzi - e sulla Desulo-Fonni dove si sono riversate diverse frane. Riaperte invece le strade di accesso ad Orgosolo, Oliena, Dorgali, Mamoiada. Allagamenti anche in Ogliastra a causa dell'esondazione del rio Flumineddu che ha causato la chiusura di diverse strade, stamattina riaperte.

RAGUSA - Gli Iblei nella morsa del maltempo: vento e pioggia con allerta arancione e invito alla massima prudenza per altre 24 ore"

[Redazione]

RAGUSA - 22/01/2017 Attualit - Si temono danni ingenti alla già flagellata fascia trasformata Gli Iblei nella morsa del maltempo: vento e pioggia con allerta arancione e invito alla massima prudenza per altre 24 ore Protezione civile pronta ad ogni evenienza, ma la situazione è sotto controllo Duccio Gennaro Foto Corriere di Ragusa.it Pioggia, vento, nubi basse e gonfie. Il maltempo imperversa sulla Sicilia orientale dove in molte zone è scattata allerta meteo. Protezione civile e comuni hanno già diffuso comunicazioni di allerta con codice arancione negli Iblei, mentre nel Catanese è codice rosso, invitando i cittadini a restare a casa e limitare gli spostamenti. Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco ha disposto la chiusura delle scuole per lunedì, stesso provvedimento in molti comuni peloritani. Il traffico su strade, autostrade e nelle città è limitato al minimo anche perché la pioggia ha già cominciato ad invadere le sedi stradali in particolare nelle zone di campagna dove si sono create larghe pozzanghere che risultano pericolose per il traffico con avvallamenti pericolosi. LA SITUAZIONE NEGLI IBLEI Negli Iblei è a rischio la fascia trasformata con la distesa di serre che potrebbe non reggere all'azione impetuosa e combinata di vento e pioggia. L'allerta è arancione e non è prevista nessuna ordinanza sindacale di chiusura delle scuole in nessun comune. Occorre solo usare la massima prudenza. La viabilità da e per i comuni montani è fortemente condizionata dalla pioggia battente e dalla nebbia. I danni più gravi al momento si sono registrati nella parte occidentale dell'isola con situazioni critiche a Mazara e Sciacca dove la pioggia abbondante ha ingrossato fiumi e canali. Anche nel Messinese la situazione è critica e si temono frane e smottamenti nei punti più critici. Il forte vento di scirocco proveniente dal Nord Africa porterà il suo carico di pioggia torrenziale nella parte orientale dell'isola nella notte tra domenica e lunedì quando la pioggia imperverserà su tutta la fascia sud orientale. Secondo i meteorologi le condizioni avverse del tempo perdureranno fino a tutto lunedì quando una data di scirocco proveniente dal nord Africa si attenuerà e le condizioni meteo andranno gradatamente a migliorare. La nota positiva in una situazione critica che ancora una volta mette alla prova tutto il sistema dei collegamenti, la viabilità e organizzazione dei servizi è l'innalzamento della temperatura che nel ragusano si è stabilizzata attorno ai 10 gradi. Tweet

RAGUSA - Gli Iblei nella morsa del maltempo con allerta gialla: scuole chiuse pure a Scicli. Interdetta al traffico via Fiumara a Modica"

[Redazione]

RAGUSA - 23/01/2017 Attualit - Si temono ulteriori danni ingenti alla già flagellata fascia trasformata Gli Iblei nella morsa del maltempo con allerta gialla: scuole chiuse pure a Scicli. Interdetta al traffico via Fiumara a Modica Protezione civile pronta ad ogni evenienza, ma la situazione è sotto controllo Duccio Gennaro Foto Corrierediragusa.it Negli Iblei allerta meteo da arancione è in queste ore passata a gialla ma la situazione resta critica per via degli allagamenti e dei detriti che hanno reso impraticabili molte strade di alcuni comuni, tra cui quelli montani, e poi Scicli e Modica in particolare, dove il sindaco Ignazio Abbate ha in nottata fatto dietrofront rispetto a quanto stabilito in precedenza, decidendo di chiudere le scuole proprio a causa di questi disagi (nella foto il centro storico di Modica completamente sommerso dall'acqua). Anche il sindaco di Scicli, constatato in prima persona le condizioni delle strade su tutto il territorio comunale, di concerto con la protezione civile, ha ritenuto opportuno chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado per oggi, lunedì 23 gennaio. Anche dopo la cessazione pioggia, infatti, le condizioni minime per percorrere alcune strade risultano essere insufficienti. Occorre quindi usare la massima prudenza sulle strade a causa soprattutto, come accennato, di allagamenti e detriti presenti sulla carreggiata. In particolare la viabilità da e per i comuni montani è fortemente condizionata dalla pioggia battente e dalla nebbia. In seguito ad alcune frane che si sono verificate nel pomeriggio di domenica, il sindaco di Scicli Enzo Giannone e il sindaco di Modica Ignazio Abbate hanno deciso la chiusura della vecchia strada provinciale Scicli-Modica via Fiumelato (meglio conosciuta come la strada della Fiumara) per i rischi connessi al transito. Sono intervenuti la protezione civile, i vigili del fuoco, i carabinieri e il primo cittadino di Scicli. Le piogge torrenziali di queste ore hanno inoltre determinato l'ingrossamento del corso dei torrenti che attraversano Scicli. Vigè il divieto di sostare in prossimità di ponti, greti, alvei, dato l'alto rischio rappresentato dalla situazione di piovosità in atto. ZONA COSTIERA, FASCIA TRASFORMATA E SERRE A RISCHIO E a rischio la fascia trasformata con la distesa di serre che potrebbe non reggere all'azione impetuosa e combinata di vento e pioggia. I danni più gravi al momento si sono registrati nella parte occidentale dell'isola con situazioni critiche a Mazara e Sciacca dove la pioggia abbondante ha ingrossato fiumi e canali. Anche nel Messinese la situazione è critica e si temono frane e smottamenti nei punti più critici. Il forte vento di scirocco proveniente dal Nord Africa porterà il suo carico di pioggia torrenziale nella parte orientale dell'isola nella notte tra domenica e lunedì quando la pioggia imperverserà su tutta la fascia sud orientale. Secondo i meteorologi le condizioni avverse del tempo perdureranno fino a tutto lunedì quando ondata di scirocco proveniente dal nord Africa si attenuerà e le condizioni meteo andranno gradatamente a migliorare. La nota positiva in una situazione critica che ancora una volta mette alla prova tutto il sistema dei collegamenti, la viabilità e l'organizzazione dei servizi è l'innalzamento della temperatura che nel ragusano si è stabilizzata attorno ai 10 gradi. LA SITUAZIONE NELLA SICILIA ORIENTALE Pioggia, vento, nubi basse e gonfie. Il maltempo imperversa sulla Sicilia orientale dove in molte zone è scattata allerta meteo. Protezione civile e comuni hanno già diffuso comunicazioni di allerta con codice arancione, in queste ore sceso a giallo negli Iblei, mentre nel Catanese è codice rosso, con conseguente invito rivolto ai cittadini a restare a casa e limitare gli spostamenti, usando comunque la massima prudenza sulle strade. Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco ha disposto la chiusura delle scuole per lunedì, stesso provvedimento in molti comuni peloritani. Il traffico su strade, autostrade e nelle città è limitato al minimo anche perché la pioggia ha già cominciato ad invadere le sedi stradali in particolare nelle zone di campagna dove si sono create larghe pozzanghere che risultano pericolose per il traffico con avvallamenti pericolosi. Tweet

SANTA CROCE CAMERINA - S. Croce fermato da pioggia e vento, a Trecastagni non si è giocato"

[Redazione]

SANTA CROCE CAMERINA - 22/01/2017 Sport - Calcio, Promozione: a causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile S. Croce fermato da pioggia e vento, a Trecastagni non si è giocata. La squadra non è partita. Recupero da fissare ma si parla dei mercoledì 1 febbraio Federico Di Pasquale Foto Corrierediragusa.it La gara Sporting Trecastagni Santa Croce, valevole per la terza giornata di ritorno di Promozione, è stata rinviata a causa dell'allarme meteo in codice rosso sulla zona etnea. La squadra biancoazzurra non è neanche partita per Trecastagni proprio per l'allerta meteo emanata dalla Protezione civile e per alcune ordinanze di sindaci della zona etnea compreso quello di Catania. Il sindaco di Trecastagni invece non ha emanato alcuna ordinanza di allerta meteo ma ci sono stati dei contatti fra la dirigenza del Santa Croce, quella del Trecastagni e la Fgci siciliana per decidere il rinvio della partita. Alla decisione di rinviare la gara si è giunti dopo che la società biancoazzurra ha pressato per non far nemmeno partire la squadra viste le previsioni meteo di forti piogge e possibili allagamenti e difficoltà nelle strade in tutta la provincia etnea. In un primo momento la dirigenza dello Sporting Trecastagni e la stessa Fgci erano nella posizione di giocare la partita ma la dirigenza del Santa Croce ha insistito per il rinvio. Alla fine ha prevalso un certo buon senso e la linea della dirigenza biancoazzurra per cui la società etnea e la stessa federazione calcistica siciliana hanno accettato il rinvio. Il Santa Croce doveva scendere in campo con questa formazione: Annese, Guarino, Greco, Giarrizzo, Jatta, Pianese, Faye, Hydar, Ravalli, Scudera, Ferrante. Erano assenti Alma e Vittoria per infortunio e Iozzia per squalifica. La partita Sporting Trecastagni Santa Croce verrà molto probabilmente recuperata mercoledì 1 febbraio alle 14,30. Tweet

- In Sicilia la pioggia fa paura. Esonda un fiume, un morto nel Palermitano. “Non uscite di casa”

[Redazione]

Un uomo è morto annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato perle piogge torrenziali delle ultime ore: è accaduto a Castronovo di Sicilia, nel palermitano. La vittima non è stata ancora identificata. Secondo le primericostruzioni, era in auto con altre tre persone quando il corsoacqua ha trascinato via il veicolo spingendolo fuori dalla carreggiata. L'uomo, riuscito come le altre tre persone che si trovavano nell'auto a uscire dal veicolo, sarebbe stato, però, travolto. È stato trovato più a valle senza vita. Nella zona stanno lavorando i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale, i carabinieri e i sanitari del 118. L'abbondante pioggia caduta ha provocato l'esondazione di alcuni torrenti e la chiusura della statale Palermo-Agrigento nella zona di Lercara Friddi. Le operazioni di soccorso sono molto complicate. Le previsioni meteo sull'allerta maltempo in Sicilia sono state rispettate: piogge torrenziali e forti venti flagellano da ore le province di Agrigento, Messina, Trapani, Palermo e Catania. Isolate le Eolie. A Palermo, dove i temporali sono iniziati nel pomeriggio, i pompieri sono dovuti intervenire per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle auto bloccate dall'acqua in diverse zone della città. A Balestrate, un comune del palermitano, è crollato il belvedere e i massi sono finiti sulla ferrovia. Il traffico ferroviario è stato interrotto. In molte città i sindaci hanno disposto, per domani, la chiusura delle scuole. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una bomba acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è stata interrotta per alcune ore, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti di informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. È il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. Codice rosso anche a Catania, dove il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che attività didattiche nelle scuole di Catania domani saranno sospese a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Scuole chiuse anche nel messinese: a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. È chiuso anche l'approdo di Tremestieri. E nel trapanese, strade e case allagate in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per il grossamento del fiume Mazarò è particolare l'apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole nocumento per mezzi e persone. Riproduzione riservata

Allerta anche sullo Stretto, chiusi i cimiteri

[Redazione]

MESSINA - Giornata di codice rosso per il maltempo anche a Messina. A comunicarlo è stato il sindaco Renato Accorinti. La Soris (Sala operativa della protezione civile regionale) ha fatto sapere che è prevista l'interruzione delle attività dei cimiteri cittadini per tutto il giorno.

Sicilia: pioggia e paura, allerta nel Messinese

[Redazione]

Il capo della Protezione civile: "Grande attenzione soprattutto nelle zone di grandissima vulnerabilità". Nubifragio a Sciacca, Eolie senza collegamenti pioggia CATANIA - "Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria, zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo e una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che popolano queste zone. Grande attenzione, il sistema è allertato". Il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione, da Rieti stamattina, durante il coordinamento dei soccorsi nel Centro Italia ha fatto riferimento alla situazione meteorologica in Sicilia mettendo in allarme tutto il sistema della protezione civile dell'Isola. Le piogge sono arrivate abbondanti dalla tarda mattinata prima in Sicilia occidentale e poi sul versante orientale. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una nuova bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è interrotta, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Al momento non si segnalano danni alle persone, ma il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti d'informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, l'uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. In queste ore protezione civile e vigili del fuoco stanno effettuando numerosi sopralluoghi nelle zone più critiche. Ci sarebbero gravi danni ad immobili e attività commerciali. I vigili del fuoco sono stati impegnati in un numero di interventi e soccorsi a Palermo e provincia a causa del maltempo. Nel capoluogo sono intervenuti in piazza Beati Paoli. Qui una luminaria installata dai commercianti per le feste di Natale è finita sull'auto di un sacerdote sfondando il parabrezza. Altri interventi per cornicioni pericolanti sono in corso in via Mendola e alla Zisa. I pompieri sono impegnati anche per diverse guaine che a causa del vento rischiano di volare dai tetti in via Michelangelo e in via Zaire, mentre sono intervenuti per lamiere pericolanti a Carini in via Fondo Giglio e a Termini Imerese. Decine le richieste arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco per alberi caduti a Prizzi nei pressi della chiesa madre, a Camporeale in via Dante a Carini e Torretta. Le isole Eolie da due giorni sono quasi isolate. Stamane solo un aliscafo della Libertylines ha garantito il collegamento da Lipari per Milazzo. Stromboli, Ginostra, Panarea, Alicudi e Filicudi per il mare molto mosso per le raffiche di vento proveniente da sud-est che hanno raggiunto i 40 km orari, da due giorni sono prive di collegamenti. Ed è allerta meteo. Il sindaco Marco Giorgianni invita i cittadini a non parcheggiare le auto vicino al mare e ai torrenti e di non sostare nei piani seminterrati e bassi, nei sottopassi. Ieri mattina un abitante è stato salvato grazie all'elicottero del 118 che nonostante le raffiche di vento è riuscito ad atterrare ed a portare a compimento il soccorso alla volta del "Papardo" di Messina. Giornata di codice rosso per il maltempo anche a Messina. A comunicarlo è stato il sindaco Renato Accorinti. La Soris (Sala operativa della protezione civile regionale) ha fatto sapere che è prevista l'interruzione delle attività dei comitati cittadini per tutto il giorno.

Bomba d'acqua sulla Sicilia "Allerta rossa" su tutta l'Isola

[Redazione]

PALERMO - La Sicilia è da ore sotto un violento nubifragio che la sta flagellando da Est a Ovest e da Nord a Sud. "Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria, zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo e una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che popolano queste zone. Grande attenzione, il sistema è allertato". Lo aveva annunciato questa mattina il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione.

LA DIRETTA 19.42 - Ancora temporali e venti forti su Sicilia e Calabria, dove permangono l'allerta rossa per rischio idrogeologico. Lo indica un nuovo avviso meteo della Protezione civile. Dal pomeriggio di oggi, dunque, proseguono i temporali, specie sui settori orientali della Sicilia con venti di burrasca emarginati lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta rossa per rischio idrogeologico sui versanti ionico meridionale e centrale e tirrenico meridionale della Calabria e sulla Sicilia nord orientale. Allerta arancione sul bacino del basso Fortore in Puglia, sulle restanti zone della Calabria e sulla Sicilia centro - settentrionale. Prevista, inoltre, allerta gialla su Marche, Abruzzo, Basilicata, Molise, sul versante orientale della Sardegna e sulle restanti aree di Puglia e Sicilia.

19.34 - A causa delle intense piogge a Balestrate, comune in provincia di Palermo, è crollato parte del belvedere (la foto). I massi sono finiti sui binari ferroviari. Il crollo ha interessato il tratto di strada dove ci sono diverse attività commerciali. Sono intervenuti i carabinieri e una squadra di operai delle Ferrovie dello Stato si è subito attivata per constatare i danni e cercare di riaprire quanto prima la linea ferrata. Sul costone sovrastante la ferrovia si sono riversati parti del muro di contenimento in cemento armato ed el guardrail. Per questo motivo Ferrovie dello Stato ha deciso la sospensione dei collegamenti ferroviari nella zona.

19.01 - Vigili del fuoco impegnati in diversi interventi per soccorrere automobilisti rimasti imprigionati in diverse strade allagate a Palermo. I pompieri hanno tirato fuori dall'acqua alta alcune auto in piazza Indipendenza, via Imera, via Messineo Marine, nella zona del sottopasso Guarnaschelli. In via Ugo La Malfa sono state liberate vetture con all'interno alcune famiglie con bambini bloccate nell'acqua molto alta.

LA SITUAZIONE A PALERMO E PROVINCIA 18.50 - Un fulmine si è abbattuto su un semaforo a Sciacca. Il momento è stato ripreso da un cittadino. **GUARDA IL VIDEO. 18.40** - Continua l'allerta meteo nelle Eolie. Domani tutte le scuole nelle sette isole rimarranno chiuse. Lo ha annunciato il sindaco di Lipari Marco Giorgianni. Da due giorni le isole minori sono prive di collegamenti. Anche oggi le navi della Siremar non hanno viaggiato neppure da Milazzo per le isole principali: Vulcano, Lipari e Salina. Da e per Milazzo sono state garantite solamente alcune corse degli aliscafi della Libertylines.

18.15 - Prosegue l'allerta meteo anche domani a Messina e provincia, e sono numerosi i sindaci che hanno deciso di chiudere le scuole, domani. Tra questi il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, e i primi cittadini di Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale.

17.34 - Il dipartimento regionale della Protezione Civile ha reso noto che dalla mezzanotte di oggi, fino alle 24 di lunedì, sul territorio del Comune di Catania scatterà l'allerta meteo "rosso". Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. A seguito della segnalazione di allerta meteo sono sospese, a titolo precauzionale, anche tutte le attività didattiche (lezioni, esami, esercitazioni e altro) previste nei dipartimenti dell'Università di Catania e nella Scuola Superiore di Catania. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti i presidi operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che, secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, sta coordinando tutte le operazioni di Protezione civile. A

partire da alla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici. >LEGGI QUI TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SU CATANIA

17.31 - Allagamenti di strade e case in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per l'ingrossamento del fiume Mazaro c'è particolare apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto "il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole numero di mezzi e persone". Il primo cittadino castelvetranese, nell'evidenziare che i siti più a rischio sono costantemente monitorati dagli agenti della Polizia municipale, "invita i cittadini a prestare attenzione pure negli spostamenti sia all'interno della città che nelle arterie che conducono alle borgate di Marinella e Triscina poiché le strade, anche a causa della presenza di possibili detriti, potrebbero risultare impercorribili". >VIOLENTO NUBIFRAGIO SU SCIACCA (Foto Associazione MeteoPalermo)

17.25 - A seguito dell'ondata di maltempo che si è abbattuta su Sciacca (Agrigento), il sindaco Fabrizio Di Paola ha invitato i cittadini a non uscire di casa e ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di domani. Decisione adottata dalle incertezze sulle previsioni per le prossime ore, ma anche dalla necessità di effettuare verifiche tecniche sulla sicurezza degli immobili. Intanto sono diverse le zone del territorio prive di corrente elettrica. Sono stati diversi i corti circuiti che si sono verificati durante il violentissimo temporale di oggi. Intanto, sempre per le forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 115 "Sud Occidentale Sicula" compreso tra il km 120,950 e il km 117,400.

17.23 - Per il maltempo e soprattutto il forte vento che ha colpito oggi Messina e provincia la capitaneria di Messina con un'ordinanza ha previsto "la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 14 per la presenza di cumuli di sabbia nello specchio d'acqua prospiciente l'ingresso degli approdi. Considerato anche che allo stato attuale non sussistono le condizioni per garantire l'accesso in sicurezza alle unità operanti presso l'approdo, in attesa delle risultanze delle verifiche tecniche e dei rilievi batimetrici". I risultati dei rilievi si avranno presumibilmente martedì, visto che la scioccata proseguirà anche nella giornata di domani. Completamente isolate le Eolie.

12.29 - I Vigili del fuoco sono stati impegnati in numerosi interventi esocorsi a Palermo e provincia a causa del maltempo. Nel capoluogo sono intervenuti in piazza Beati Paoli. Qui una luminaria installata dai commercianti per le feste di Natale è finita sull'auto di un sacerdote sfondando il parabrezza. Altri interventi per cornicioni pericolanti sono incorso in via Mendola e alla Zisa. I pompieri sono impegnati anche per diverse guaine che a causa del vento rischiano di volare dai tetti in via Michelangelo e in via Zaire, mentre sono intervenuti per lamie pericolanti a Carini in via Fondo Giglio e a Termini Imerese. Decine le richieste arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco per alberi caduti a Prizzi nei pressi della Chiesa Madre, a Camporeale in via Dante a Carini e Torretta.

[empty headline]*[Redazione]*

CATANIA - Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha reso noto che dalla mezzanotte di ieri, domenica 22 gennaio 2017, fino alle 24,00 di oggi, lunedì 23 gennaio 2017, sul territorio del Comune di Catania scatterà l'allertameteo "rosso".

ALLAGAMENTI - Traffico bloccato a causa di allagamento nel tratto compreso tra l'incrocio a confine tra Catania e Siracusa (km 4) e l'incrocio Lentini Nord al km 10. Allagamento sulla strada del passo del Fico, causato da esondazione dell'argine del fiume Simeto. Allagamento segnalato nei pressi del villaggio Goretti, sulla via Cristoforo Colombo intorno alle 6.00, circonvallazione di via Dusmet.

CHIUSA LA MARENEVE - La strada che porta agli impianti sciistici Etna Nord è chiusa al transito. Lo ha disposto la Città metropolitana ieri sera.

ELENCO AGGIORNATO - Scuole chiuse anche a Calatabiano, Fiumefreddo, Pedara, Riposto, Misterbianco, Acireale, Biancavilla, Piedimonte, Giarre, Aci Castello, Università di Catania (attività sospese), S.G. La Punta, Biancavilla, Caltagirone, Mascali, Randazzo, Aci Catena, Viagrande, Belpasso, San Gregorio, Linguaglossa, Adrano, Mascalucia, Motta S. Anastasia, Palagonia, Maletto, Santa Maria di Licodia, Paternò, Ragalna, Zafferana Etnea, Camporotondo Etneo.

SCUOLE APERTE - Bronte e Maniace.

LA CRONACA DI IERI III sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque circolare fino alle 24 di domani. Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti i presidi operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che, secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, sta coordinando tutte le operazioni di Protezione civile. A partire da alla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici. Per ogni segnalazione si potrà chiamare il numero 095/484000, che corrisponde al Centro segnalazione emergenze, attivo 24 ore su 24, oppure ai numeri 095/7101148-49-50-55. Si potranno inviare anche email all'indirizzo protezionecivile@comune.catania.it.

PEDARA - Visto l'allerta diramata dalla Protezione Civile sulle condizioni meteorologiche e le previsioni per le prossime ore, il sindaco Antonio Fallica ha disposto per la giornata di domani, 23 gennaio 2017, la chiusura di scuole di ogni ordine e grado e degli uffici pubblici. Si invita la cittadinanza alla massima prudenza e a limitare gli spostamenti solo in caso di necessità.

ACIREALE - L'ultimo bollettino del Dipartimento regionale di Protezione Civile indica per le prossime ore e per tutta la giornata di domani, lunedì 23 gennaio, il persistere della fase di allarme e massimo livello di allerta. Il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo, invita la cittadinanza alla massima prudenza negli spostamenti e soprattutto a tenersi a distanza dai torrenti ed ai punti sensibili. A titolo precauzionale a tutela della pubblica e privata incolumità è stata disposta la chiusura delle scuole, del cimitero, degli impianti sportivi e dei parchi cittadini. Il presidio di Protezione Civile resterà attivo per il monitoraggio e la verifica delle eventuali criticità. "Già dalle prossime ore e fino a domani mattina si prevede un aumento delle precipitazioni. Il bollettino della protezione civile indica il persistere del codice rosso e dello stato di allarme. Confermiamo per la giornata di domani la chiusura di strutture sportive, parchi e cimitero e scuole. Raccomando a tutti la massima prudenza negli spostamenti. Evitiamo le strade vicino ai torrenti".

GIARRE - Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con avviso prot. 17022 diramato nel pomeriggio di oggi domenica 22 gennaio 2017, ha emanato avviso di allerta meteo per domani 23 gennaio 2017 con previsioni di temporali forti, diffusi e persistenti. Questo Ente ha già allertato le necessarie strutture di protezione civile comunale ed attivato il presidio operativo e territoriale al fine di un attento controllo dell'evolversi della situazione meteo. Il Sindaco di Giarre Angelo Anna, dopo costante monitoraggio presso la struttura di Protezione Civile, ha emanato Ordinanza di sospensione di tutte le attività didattiche delle scuole giarresi di ogni ordine e grado, pubbliche e private, per domani

Lunedì 23 gennaio 2017. Sarà nostra cura comunicare ulteriori aggiornamenti sulla base delle comunicazioni che perverranno dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile e che saranno rese note sul sito internet del Comune e sugli altri canali di comunicazione. ACI CASTELLO Così come comunicato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, a seguito della fase di allerta meteo Allarme avente livello di codice Rosso, dovuto ad avverse condizioni meteo per la giornata di domani, 23 gennaio 2017, dalle ore 00.00 alle ore 24.00, il sindaco di Acic Castello Filippo Drago ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, oltre al cimitero ed al Castello normanno, ed invita la cittadinanza ad adottare le opportune cautele ed in particolare a: - non uscire di casa se non in caso di estrema necessità, prestando la massima attenzione nell'utilizzare i veicoli sulla viabilità cittadina; - non sostare in prossimità di ponticelli ed in concomitanza con attraversamento di torrenti; - evitare di transitare nelle vie Vampolieri, Livorno, Dusmet, Scalazza, Litteri, Manzella, Barbagallo, Stazione, Acic Castello, Vigo, Oliva San Mauro, Timparosa ed Empedocle; - non stazionare in prossimità di alberi di medio alto fusto; - non stazionare sui moli e nei Lungomari; - proteggere adeguatamente i piani interrati e seminterrati e comunque tutte le proprietà sotto il livello delle adiacenti strade. In considerazione del perdurare dell'allerta, infine, rimane attivo il C. O. C. della Protezione civile comunale al quale ci si può rivolgere, in caso di necessità, contattando in numeri telefonici fissi 095 7373516 - 095 271542 oppure il numero telefonico mobile 320 4339686. UNIVERSITA' DI CATANIA - Allerta meteo, lunedì 23 GENNAIO sospese le attività didattiche dell'Università di Catania A seguito della segnalazione di allerta meteo di codice rosso diramata questo pomeriggio dalla Protezione civile, nell'aggiornata di domani, LUNEDÌ 23 GENNAIO, sono sospese - a titolo precauzionale - tutte le attività didattiche (lezioni, esami, esercitazioni e altro) previste nei dipartimenti dell'Università di Catania e nella Scuola Superiore di Catania. CALTAGIRONE - allerta meteo che domani riguarderà anche Caltagirone ha indotto il sindaco Gino Ioppolo a emettere un'ordinanza con cui dispone, per lunedì 23 gennaio, la chiusura delle scuole della città. E una decisione spiega il primo cittadino determinata da ragioni precauzionali e finalizzata a prevenire ogni eventuale, anche se remoto rischio connesso al maltempo. L'assessore alla Protezione civile, Francesco Carista, raccomanda prudenza tanto ai pedoni affinché evitino, per esempio, di transitare sotto alberi ad alto fusto, quanto ai conducenti di veicoli perché adottino ogni precauzione necessaria a prevenire l'insorgere di pericoli lungo le strade. S.G. LA PUNTA - Il Sindaco Antonino Bellia ha firmato l'ordinanza. Domani 23 gennaio scuole di ogni ordine e grado chiuse. Domani 23 gennaio scuole di ogni ordine e grado chiuse, il Sindaco Antonino Bellia ha firmato l'ordinanza in seguito all'ultimo aggiornamento della Protezione civile regionale che prevede il persistere di precipitazioni diffuse ed abbondanti. Si consiglia massima prudenza. MASCALI - Il sindaco di Mascali Luigi Messina, in considerazione del nuovo bollettino meteo della Protezione civile con ordinanza n.1 del 22-7-2017, espresso atto del perdurare delle avverse condizioni meteo con forti criticità di natura idrogeologica ha disposto per domani, lunedì 23 gennaio, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, nonché dei cimiteri di Mascali centro e Puntalazzo; il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, fino al perdurare delle avverse condizioni meteo; la limitazione della circolazione, pedonale e veicolare, ai casi di effettiva necessità e in generale adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità. ACI CATENA - Il commissario straordinario dott. Vincenzo Agata, a seguito dell'allerta meteo comunicata dal dipartimento regionale di protezione civile, dispone la chiusura (per domani lunedì 23.1.17) delle scuole di ogni ordine e grado, del cimitero comunale, delle ville e impianti sportivi comunali. Ciò poiché si prevedono 24 ore di forti precipitazioni diffuse ed abbondanti prevalentemente carattere di rovescio o temporale con attività elettriche e forti raffiche di vento. I cittadini sono invitati alla massima prudenza, ad uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei piani al di sotto della sede stradale ed ad utilizzare i mezzi privati in caso di necessità. Si raccomanda di non avvicinarsi ai torrenti e di avere la massima cautela nel transito o stazionamento nelle seguenti vie: Via IV Novembre, Via Badia, Via Roma, Via San Giacomo, Via Petralia, Via Spoto, Via Vittorio Emanuele alta, Via Mignemi, Via delle Olimpiadi, Via San Nicolò, Via scale S. Anna, Via Cervino, Via Finocchiarì angolo via Russo Basile, Via Vampolieri, Via Reitana e Via Pescheria. VIAGRANDE - Domani, 23 gennaio, nelle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Viagrande sarà sospesa l'attività didattica ed i plessi

resteranno chiusi a scopo precauzionale, in considerazione degli avvisi diramati dalla Protezione Civile Regionale ed inerenti le avverse condizioni meteorologiche. La decisione è stata adottata dal sindaco, Francesco Leonardi, con apposita ordinanza.

RIPOSTO - Con Ordinanza sindacale n. 7 del 22 gennaio 2017 domani lunedì 23 gennaio, a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale, si sospendono precauzionalmente le attività didattiche in tutte le scuole del territorio comunale e si dispone la chiusura al pubblico di impianti sportivi e parchi cittadini. Il sindaco Enzo Caragliano invita i cittadini alla massima attenzione, ad evitare le aree a rischio, con particolare riferimento, nel nostro territorio, ai sottopassi ferroviari di Via La Torre e Via Carbonaro a Quartirello, il Viale Immacolata, i tratti nord di Via Libertà, Via Gramsci e Via Cristoforo Colombo, a percorrere con particolare cautela le sedi stradali nelle quali possono verificarsi accumuli di acqua piovana e materiali per piogge ed esondazioni, in particolare il Viale Amendola, la Via Carbonaro, la strada 21 Franca, la Strada 17 Altarello-S. Leonardello, la strada 19 Rovettazzo, la Via Simone Grasso a Torre Archirafi, la Via Enrico Toti a Carruba, il lungomare Pantano.

SAN GREGORIO - Il Sindaco di San Gregorio Carmelo Corsaro DISPONE: La chiusura di tutte le scuole presenti nel territorio comunale INVITA TUTTA LA CITTADINANZA a limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari. - a rispettare le norme comportamentali di autoprotezione da adottare dai cittadini residenti e fluttuanti in caso di comunicati meteo avversi nonché durante i fenomeni piovosi come da ordinanza 20 del 5/11/2014.

LINGUAGLOSSA - Il Dipartimento regionale di Protezione civile, con avviso n. 17022, diramato nel pomeriggio di oggi, ha emanato avviso di preallarme per domani, lunedì, 23 gennaio, fino alle ore 24, con previsioni di temporali forti, diffusi e persistenti. Considerato il persistere delle avverse condizioni meteo, il sindaco, Rosa Maria Vecchio, con propria ordinanza, numero 8 del 2017, dispone per domani, lunedì, 23 gennaio, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Linguaglossa. Si raccomanda di limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari e di mantenere la massima prudenza.

PATERNO - L'ordinanza sindacale dispone la chiusura di scuole e luoghi pubblici aperti per ridurre il rischio generato dalla circolazione di molti veicoli concentrati in orari ristretti e dalla possibile caduta di rami. Ma si ribadisce anche la prudenza massima per tutti quelli che devono mettersi comunque in macchina e non possono evitarlo. Attenzione soprattutto in prossimità di corsi d'acqua o in luoghi a rischio per frane o smottamenti. I nostri tecnici svolgeranno un monitoraggio dei punti critici, ma innanzitutto prudenza.

Violenta alluvione su Sciacca Il sindaco: "Non uscite di casa"

[Redazione]

SCIACCA (AGRIGENTO) - A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una nuova bomba d'acqua. Lapioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è interrotta, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Al momento non si segnalano danni alle persone, ma il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti d'informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, l'uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. In queste ore protezione civile e vigili del fuoco stanno effettuando numerosi sopralluoghi nelle zone più critiche. Ci sarebbero gravi danni ad immobili e attività commerciali. Anas comunica che, a causa delle forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 115 "Sud Occidentale Sicula" compreso tra il km 120,950 e il km 117,400 nel comune di Sciacca in provincia di Agrigento. Il traffico è deviato sulla viabilità locale. Sul posto è presente personale Anas e delle forze dell'ordine per gestire la viabilità e consentire il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile.

Bomba d'acqua sulla Sicilia L'intera regione in ginocchio

[Redazione]

PALERMO - La Sicilia è da ore sotto un violento nubifragio che la staflagellando da Est a Ovest e da Nord a Sud. "Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria, zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo e una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che popolano queste zone. Grande attenzione, il sistema è allertato". Lo aveva annunciato questa mattina il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione.

LA DIRETTA 17.34 - Il dipartimento regionale della Protezione Civile ha reso noto che dalla mezzanotte di oggi, fino alle 24 di lunedì, sul territorio del Comune di Catania scatterà l'allerta meteo "rosso". Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti i presidii operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che, secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, sta coordinando tutte le operazioni di Protezione civile. A partire da alla mezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesi sono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a non sostare nei pianali di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in caso di estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quelli pubblici.

17.31 - Allagamenti di strade e case in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per l'ingrossamento del fiume Mazara c'è particolare apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto "il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole nocuo per mezzi e persone". Il primo cittadino castelvetranese, nell'evidenziare che i siti più a rischio sono costantemente monitorati dagli agenti della Polizia municipale, "invita i cittadini a prestare attenzione pure negli spostamenti sia all'interno della città che nelle arterie che conducono alle borgate di Marinella e Triscina poiché le strade, anche a causa della presenza di possibili detriti, potrebbero risultare impercorribili".

>VIOLENTO NUBIFRAGIO SU SCIACCA (Foto Associazione Meteo Palermo) **17.25** - A seguito dell'ondata di maltempo che si è abbattuta su Sciacca (Agrigento), il sindaco Fabrizio Di Paola ha invitato i cittadini a non uscire di casa e ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di domani. Decisione indotta dalle incertezze sulle previsioni per le prossime ore, ma anche dalla necessità di effettuare verifiche tecniche sulla sicurezza degli immobili. Intanto sono diverse le zone del territorio prive di corrente elettrica. Sono stati diversi i corti circuiti che si sono verificati durante il violentissimo temporale di oggi. Intanto, sempre per le forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 115 "Sud Occidentale Sicula" compreso tra il km 120,950 e il km 117,400.

17.23 - Per il maltempo e soprattutto il forte vento che ha colpito oggi Messina e provincia la capitaneria di Messina con un'ordinanza ha previsto "la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 14 per la presenza di cumuli di sabbia nello specchio d'acqua prospiciente l'ingresso degli approdi. Considerato anche che allo stato attuale non sussistono le condizioni per garantire l'accesso in sicurezza alle unità operanti presso l'approdo, in attesa delle risultanze delle verifiche tecniche e dei rilievi batimetrici". I risultati dei rilievi si avranno presumibilmente martedì, visto che la scioccata proseguirà anche nella giornata di domani. Completamente isolate le Eolie.

12.29 - I Vigili del fuoco sono stati impegnati in un numerosi interventi esocorsi a

Palermo e provincia a causa del maltempo. Nel capoluogo sono intervenuti in piazza Beati Paoli. Qui una luminaria installata dai commercianti per le feste di Natale è finita sull'auto di un sacerdote sfondando il parabrezza. Altri interventi per cornicioni pericolanti sono incorso in via Mendola e alla Zisa. I pompieri sono impegnati anche per diverse guaine che a causa del vento rischiano di volare dai tetti in via Michelangelo e in via Zaire, mentre sono intervenuti per lamiere pericolanti a Carini in via Fondo Giglio e a Termini Imerese. Decine le richieste arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco per alberi caduti a Prizzi nei pressi della Chiesa Madre, a Camporeale in via Dante a Carini e Torretta.

Maltempo, allerta rossa in Sicilia. A Palermo vigili del fuoco in azione

[Redazione]

La protezione civile: occhi puntati su Messina e Catania. Danni nel capoluogo e in provincia 22 gennaio 2017
"Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria, zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo e una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che popolano queste zone. Grande attenzione, il sistema è allertato". E' quanto ha detto il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione, intervenendo dalla Dicomac di Rieti. **GUARDA IL METEO DI REPUBBLICA.IT** Proprio a causa del maltempo i vigili del fuoco sono stati impegnati in un numero di interventi e soccorsi a Palermo e provincia. Nel capoluogo sono intervenuti in piazza Beati Paoli, dove una luminaria installata dai commercianti per le feste di Natale è finita sull'auto di un sacerdote sfondando il parabrezza. Altri interventi per cornicioni pericolanti in via Mendola e alla Zisa. I pompieri sono impegnati anche per diverse guaine che a causa del vento rischiano di volare dai tetti in via Michelangelo e in via Zaire, mentre sono intervenuti per lamiere pericolanti a Carini in via Fondo Giglio e a Termini Imerese. Decine le richieste arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco per alberi caduti, come a Prizzi nei pressi della Chiesa Madre, a Camporeale in via Dante, a Carini e a Torretta. **Tags** Argomenti: maltempo sicilia pioggia provincia Catania provincia messina Provincia Palermo Protagonisti:

Col quad nella scarpata, muore 59enne

[Redazione]

[468x234_1471349416]GONNESA - Era scomparso giovedì sera dopo aver cenato con alcuni familiari nella zona di Gonnese ed oggi i carabinieri lo hanno trovato morto in una scarpata dove era finito con il suo quad. La vittima Salvatore Manca, 59 anni di Gonnese ma da qualche tempo residente a Portoscuso. Come si apprende dall'Ansa, la sua scomparsa era stata denunciata ieri sera ai militari. L'uomo giovedì notte si era allontanato in sella al suo quad per tornare a casa, percorrendo una stradina campestre e da allora i parenti non avevano più sue notizie. Probabilmente durante il tragitto ha perso il controllo del mezzo finendo nella scarpata. I carabinieri si sono messi a cercarlo: in azione il Nucleo Elicotteri di Elmas, i militari di Iglesias, Protezione civile, unità cinofile e barracelli. Nella tarda mattinata il cadavere è stato individuato e recuperato. Il magistrato ha disposto la restituzione della salma ai familiari.

Flumendosa e Gallura, nuova allerta

[Redazione]

[468x234_1415134592]CAGLIARI - Il Centro Funzionale Decentrato di Protezione civile, visto il bollettino di criticità, ha emesso un avviso di allerta gialla per solo rischio idraulico per domani, lunedì 23 gennaio (per 24 ore a partire dalle mezzanotte di oggi) sulle zone di allerta Flumendosa-Flumineddu e Gallura, territori in cui resta il codice arancione per rischio idraulico e giallo per rischio idrogeologico sino alle 23,59 di oggi. Il codice giallo per rischio idraulico si riferisce a uno scenario di evento nel quale, anche in presenza di deboli piogge o di loro assenza, esistono condizioni di rischio residuo dovuto alle grosse portate che transitano nei corsi d'acqua maggiore. Gli effetti e danni conseguenti allo scenario relativo all'avviso emesso sono: possibili danneggiamenti alle opere di protezione delle sponde e occasionali ferimenti di persone e perdite incidentali di vite umane.

Tempo ancora incerto, 24 ore di allerta meteo gialla su gran parte dell'Isola

[Redazione]

[16651_650_320_dy_Tempo_ancora_incerto_24_ore_di_allerta_meteo_gialla_su_gran_parte_dell'Isola]La Protezione Civile dirama un allarme "minimo" per tutto lunedì 23 gennaio nelle aree del Flumendosa-Flumineddu e Gallura. Controllo continuo di dighe e fiumi, un'altra giornata di incertezza. [INS::INS]CAGLIARI - Il centro funzionale decentrato di Protezione Civile, visto il bollettino di criticità, ha emesso un avviso di allerta gialla per solo rischio idraulico per lunedì 23 gennaio (per 24 ore) sulle zone di allerta Flumendosa-Flumineddu e Gallura. Il codice giallo per rischio idraulico si riferisce a uno scenario di evento nel quale, anche in presenza di deboli piogge o di loro assenza, esistono condizioni di rischio residuo dovuto alle grosse portate che transitano nei corsi d'acqua maggiore. Gli effetti e danni conseguenti allo scenario relativo all'avviso emesso sono: possibili danneggiamenti alle opere di protezione delle sponde e occasionali ferimenti di persone e perdite incidentali di vite umane. Le norme di comportamento da adottare prima, durante e dopo fenomeni meteo-idrogeologici e idraulici sono consultabili qui. Ultimo aggiornamento: 22-01-2017 22:37

Tempo ancora incerto. 24 ore di allerta meteo gialla sul versante est dell'Isola

[Redazione]

[16651_650_320_dy_Tempo_ancora_incerto_24_ore_di_allerta_meteo_gialla_sul_versante_est_dell]La Protezione Civile dirama un allarme "minimo" per tutto lunedì 23 gennaio nelle aree del Flumendosa-Flumineddu e Gallura. Controllo continuo di dighe e fiumi, un'altra giornata di incertezza. [INS::INS]CAGLIARI - Il centro funzionale decentrato di Protezione Civile, visto il bollettino di criticità, ha emesso un avviso di allerta gialla per solo rischio idraulico per lunedì 23 gennaio (per 24 ore) sulle zone di allerta Flumendosa-Flumineddu e Gallura. Il codice giallo per rischio idraulico si riferisce a uno scenario di evento nel quale, anche in presenza di deboli piogge o di loro assenza, esistono condizioni di rischio residuo dovuto alle grosse portate che transitano nei corsi d'acqua maggiore. Gli effetti e danni conseguenti allo scenario relativo all'avviso emesso sono: possibili danneggiamenti alle opere di protezione delle sponde e occasionali ferimenti di persone e perdite incidentali di vite umane. Le norme di comportamento da adottare prima, durante e dopo fenomeni meteo-idrogeologici e idraulici sono consultabili qui. Ultimo aggiornamento: 22-01-2017 22:42

Il maltempo va via dalla Sardegna. Migliora la situazione, arriva il sole

[Redazione]

[16646_650_320_dy_Il_maltempo_va_via_dalla_Sardegna_Migliora_la_situazione_arriva_il_sole]L'Isola ritorna a respirare dopo oltre 24 ore di instabilit. Declassate levarie allerte, le nuvole si allontanano e il cielo si apre. Le previsioni e ilbollettino della Protezione Civile.[INS::INS]CAGLIARI - In via di miglioramento le condizioni del tempo in tutta laSardegna. In calo anche la portata d'acqua nelle dighe del bacino delFlumendosa, della valle del Cedrino e del Rio Posada che continuano ad esseremonitorate 24 ore su 24 dalla sala operativa regionale integrata e dai presiditerritoriali in stretto contatto con i sindaci dei territori interessati.Ai lavoro il comitato operativo, presieduto dall'assessore regionale dell'Ambiente, Donatella Spano, e composto dal direttore regionale dellaProtezione Civile, Graziano Nudda, dal comandante del corpo forestale e divigilanza ambientale, Gavino Diana e dal direttore generale di Forestas,Antonio Casula. Il comitato, che assicura la direzione unitaria e ilcoordinamento delle attività di emergenza, è stato istituito, per la primavolta, a causa di possibili criticità provocate dagli effetti della pioggia inpresenza della straordinaria nevicata dei giorni scorsi. Di seguito, tutti gliarticoli con la copertura totale dedicata, da Sardegna Oggi, all'ondata dimaltempo che, per oltre 24 ore, ha tenuto sotto scatto l'intera Sardegna. SABATO 21 GENNAIO 2017Il vento sfiacca tutta l'Isola. Raffiche fino a 90 km/h: parchi chiusi aCagliariPoetto da allarme rosso tra scirocco e mareggiate, surfista solitario in mezzoalla bufera - IL VIDEOAlberi e tetti abbattuti, allagamenti e strade chiuse. Sardegna flagellata dalmaltempo - LE FOTOMaltempo, altre 24 ore di allerta. Rischi elevati su Iglesiente e Gallura DOMENICA 22 GENNAIO 2017Alberi crollati e asfalto spaccato. L'Orto Botanico di Cagliari sfregiato dalmaltempo - LE FOTOCagliari sconvolta da temporali e scirocco. Dopo le mareggiate il Poetto"ingoiato" dall'acqua - IL VIDEOPoetto sott'acqua: spiaggia sparita, danni agli stabilimenti - LE FOTOUltimo aggiornamento: 22-01-2017 12:54

Maltempo, a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti; chiuso tratto Ss 115

[Redazione]

Maltempo, a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti;chiuso tratto Ss 115[Contrada-Carbone-di-Sciacca-640x360-300x1]Situazione metereologica moltodifficile a Sciacca dove da qualche minuto si è abbattuta una bombaacqua che sta facendo rivivereorribile situazione del 25 novembre scorso.Il sito web risoluto.it descrive una situazione particolarmente difficile inmolte zone della città e territori limitrofi con allagamenti, interruzioni dilinee elettriche e telefoniche. Vigili del fuoco e Protezione civile stanno lavorando alacremente rispondendo alle richieste di aiuto dei cittadini.In contrada Foggia si teme esondazione del torrente Foce di mezzo ed allagamenti si registrano anche in contrada Carbone.A causa delle forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico un tratto della strada statale 115 Sud Occidentale Sicula compreso tra il km 120,950 e il km 117,400 nel comune di Sciacca. Il traffico viene deviato sullaviabilità locale. Sul posto sono presenti il personale Anas e le Forze dell Ordine.Situazione difficile, dunque, nell'intero comprensorio saccense suscettibile di ulteriori complicazioni.Tags: a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti; chiuso tratto Ss 115, maltempo, Situazione metereologica molto difficile a Sciacca dove da qualche minuto si è abbattuta una bombaacqua che sta facendo rivivereorribile situazione del 25 novembre scorso. Il sito web risoluto.it

Allerta meteo in provincia

[Redazione]

Allerta meteo con Codice Arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento. Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato Settore Idro) ha emesso stamani un avviso regionale di protezione civile, segnalando il codice Arancione per forti temporali, vento e rischio idrogeologico ed idraulico sino a tutta la giornata di domani, domenica 22 Gennaio, per le zone E della Sicilia (interessata tutta la provincia di Agrigento). Si prevede infatti una forte perturbazione associata al persistere di forti venti di burrasca dai quadranti orientali (Est-Sud Est) ed intensa attività elettrica. In particolare per domani le forti precipitazioni a carattere temporalesco potrebbero causare fenomeni di piena di fiumi e torrenti nonché dei valloni tributari. Ferme restando le indicazioni delle amministrazioni comunali, il Gruppo di Protezione Civile del Libero Consorzio di Agrigento, tra i destinatari dell'avviso, ricorda in via generale la necessità di evitare durante l'allerta meteo tutti gli ambienti all'aperto o le zone esposte al rischio, quali corsi d'acqua, creste di monte, depressioni nonché, in caso di evento meteo, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi, evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna. Si raccomanda di mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione che potrebbero attrarre fulmini, di non sostare sotto alberi o strutture pericolanti che potrebbero cadere a causa delle raffiche di vento, di evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, prestando la massima attenzione nei sottopassaggi e negli attraversamenti. In particolare su tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali, caratterizzate in buona parte da dissesti e cattive condizioni del manto stradale, si consiglia di procedere con la massima prudenza. Ulteriori operazioni di rilascio di volumi d'acqua da una certa consistenza sono previste, invece, dalle dighe Gammata sul Sosio-Verdura e Gibbesi sul fiume Salso, con possibilità di fenomeni localizzati o diffusi di esondazione lungo rispettivi corsi d'acqua a valle delle dighe. Le strutture locali di protezione civile adotteranno, al riguardo, le procedure previste nei propri piani di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto, far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune. 20170121-231034.jpg

Cronaca | Sicilia24ORE Sicilia24h.it

[Redazione]

Allerta meteo in provincia Allerta meteo con Codice Arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato Settore Idro) ha emesso stamani l'avviso regionale di protezione civile, segnalando il codice Arancione per forti temporali, vento e rischio idrogeologico ed idraulico sino a tutta la giornata di domani, [...] Fiamme a Favara in una casa disabitata Incendio nella notte a Favara. Ad essere interessato dalle fiamme un'abitazione in una casa diroccata in pieno centro storico precisamente in via Caporale Vullo. Sul posto, dopo una segnalazione, i vigili del fuoco che hanno lavorato parecchio prima di avere la meglio sulle fiamme. Blitz del NAS in un ristorante di Favara: multa per 3000 euro Blitz dei Nas dei Carabinieri di Palermo in alcuni locali di Favara. L'attività si è svolta nella serata di ieri e ha portato alla sanzione del titolare di un ristorante della città dell'agnello pasquale. I Militari dell'Arma hanno riscontrato carenze igienico-sanitarie all'interno dei locali e pertanto hanno sanzionato il ristoratore con una multa da 3.000 [...] Maltempo interrotti i collegamenti con le isole Restano isolate le Eolie e le Pelagie. A causa del maltempo che nelle ultime ore si è nuovamente abbattuto in Sicilia Siremar è stata costretta a sospendere le corse, in partenza alle 18.30 e alle 23, sulle tratte Milazzo-Eolie e Porto Empedocle-Pelagie. Processo Icaro cominciata requisitoria della Dda È iniziata ieri la requisitoria dei pubblici ministeri della Dda di Palermo, Bruno Bruccoli e Claudio Camilleri al processo scaturito dall'operazione antimafia "Icaro". I magistrati hanno iniziato il loro intervento, relativo al troncone abbreviato con ventidue imputati, illustrando gli aspetti dell'inchiesta che hanno ricostruito la cosca mafiosa di Montallegro. Si torna in aula il 2 febbraio [...] Tar condanna Regione, illegittimo un decreto assessoriale La legge regionale n. 8 del 2016 ha previsto che con decreto dell'assessore regionale della famiglia e del lavoro sia istituito l'elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi; conseguentemente l'Assessore regionale della famiglia, con decreto assessoriale del 5 agosto 2016, ha disposto l'istituzione dell'elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi [...] Rapina in via Imera arrestato uomo di 50 anni Ad Agrigento i poliziotti della Squadra Volanti, coordinati da Tommaso Amato, hanno arrestato ai domiciliari Ettore Annese, 50 anni, di Agrigento, perché, lo scorso marzo, avrebbe rapinato un'anziana all'interno dell'androne di un palazzo in via Imera. L'uomo sarebbe entrato dentro col pretesto della richiesta di informazioni, e poi, dopo averla colpita con [...] False assunzioni per truffare Inps, 63 agrigentini a giudizio La Procura di Agrigento ha chiesto al Tribunale di rinviare a giudizio 63 persone nell'ambito di un'inchiesta, sostenuta dalla Guardia di Finanza, su società presunte fantasma e strumentali a truffare l'Inps tramite la falsa assunzione di braccianti agricoli finalizzata poi a incassare l'indennità di disoccupazione, i contributi pensionistici e le [...] Ndrangheta Piromalli, in stato di fermo anche 4 imprenditori agrigentini La Guardia di Finanza, nell'ambito di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro e Reggio Calabria, contro affari e presunti affiliati al clan della Ndrangheta dei Piromalli, tra i 35 sottoposti a stato di fermo, ha fermato anche 4 imprenditori agrigentini. Si tratta di Francesco Migliore, 56 anni, e Filippo Migliore, 47 [...] Anche gli avvocati agrigentini sul piede di guerra contro i costi della Cassa Forense Ancora una volta gli avvocati agrigentini si mobilitano aderendo all'iniziativa nazionale promossa dai colleghi di Catania per la riduzione immediata dei costi della Cassa Forense. Dopo il successo ottenuto con la protesta contro la riforma delle Legge Professionale Forense che avrebbe imposto la cancellazione dall'albo a seguito del mancato pagamento dei contributi previdenziali, adesso gli [...]

Catania, allerta meteo e scuole chiuse\$

[Redazione]

Catania, allerta meteo e scuole chiuseWebCatania, allerta meteo e scuole chiuse*di Redazione (Twitter: @siciliatoday)Pubblicato: 22 Jan 2017 21:52*[at_narrow_top][dots_at_narrow]Tweet[dots_at_narrow]? E-Mail[dots_at_narrow]? Stampa[dots_at_narrow]??? Text Size[dots_at_narrow][at_narrow_bot]Il dipartimento regionale della Protezione Civile ha reso noto che dallamezzanotte di oggi, fino alle 24 di lunedì, sul territorio del Comune diCatania scatterà l'allerta meteo "rosso". Si prevedono forti piogge etemporali, raffiche di vento, fulmini e locali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti dellaProtezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attivitàdidattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale.Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a dueruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani.Sono ancora attive tutte le procedure previste in questi casi: mantenuti ipresidi operativi ed è in funzione il Centro operativo comunale (Coc) che,secondo quanto prevede il Piano di emergenza della città di Catania, stacoordinando tutte le operazioni di Protezione civile. A partire da allamezzanotte di oggi, e per tutta la giornata di lunedì, i cittadini catanesisono invitati alla massima prudenza, a uscire di casa il meno possibile, a nonsostare nei piani al di sotto della sede stradale e a utilizzare solo in casodi estrema necessità i mezzi privati e di conseguenza a preferire quellipubblici.*

PALERMITANO: TORRENTE ESONDA, UN MORTO

[Redazione]

Un uomo è morto annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato per le piogge torrenziali. È accaduto a Castronovo di Sicilia, nel Palermitano Sitratta di Giovanni Mazzara, pensionato di 67 anni. L'uomo si trovava in auto con altre tre persone quando il corso d'acqua ha trascinato via il veicolo spingendolo fuori dalla carreggiata. Tre si sono salvati, mentre il quarto, inizialmente disperso, è stato trovato più a valle senza vita. La vittima, riuscita come le altre tre persone che si trovavano nell'auto a uscire dal veicolo, sarebbe stata, però, travolta e spinta via dall'acqua.

Rai MALTEMPO,NUOVA ALLERTA

[Redazione]

NEL CENTRO-SUD L'allarme maltempo investe gran parte dell'Italia. La Protezione Civile segnala "allerta rossa per rischio idrogeologico" in Sicilia e Calabria. Domani, a Catania, scuole chiuse e divieto di circolazione ai mezzi a due ruote. Ridotti i collegamenti con le Eolie per il forte vento. Ritardi anche nei trasporti per la Sardegna. A Nuoro, frane e allagamenti per un violento nubifragio, dopo un'eccezionale nevicata. Il sindaco di Visso (Macerata), Pazzagliani, lancia un'allerta alluvione. Si teme che lo scioglimento della neve possa ingrossare i corsi d'acqua, in particolare il torrente Ussita.

MALTEMPO, NUOVA ALLERTA

[Redazione]

NEL CENTRO-SUD Il sindaco di Visso (Macerata), Pazzaglini, lancia un'allerta alluvione. Si teme che lo scioglimento della neve possa ingrossare i corsi d'acqua, in particolare il torrente Ussita. L'allarme maltempo investe gran parte dell'Italia. La Protezione Civile segnala "allerta rossa per rischio idrogeologico" in Sicilia e Calabria. Nell'Agrigentino, temporaneamente chiuso un tratto della Statale 115. Ridotti i collegamenti con le Eolie per il forte vento. Ritardi anche nei trasporti per la Sardegna. A Nuoro, frane e allagamenti per un violento nubifragio, dopo un'eccezionale nevicata.

Maltempo, Zedda attacca la Protezione civile e lancia una "allerta autogestita"

[Redazione]

Agrigento Web.it - Cronaca

[Redazione]

Maltempo, domani scuole chiuse a Menfi e Sciacca22 gennaio 2017 RedazioneA seguito dell'ondata di maltempo che si è abbattuta su Sciacca e su Menfi, i sindaci hanno invitato i cittadini a non uscire di casa e ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata Maltempo: chiusa per forti piogge ss 115 a Sciacca22 gennaio 2017 RedazioneAnas comunica che, a causa delle forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 115 "Sud Occidentale Sicula" compreso tra il km 120,950 e il km 117,400 nel comune di #WhatsApp: Maltempo, SS115 impercorribile tra Ribera e Sciacca22 gennaio 2017 RedazioneLa foto ritrae la SS 115 tra Ribera e Sciacca che in questo momento è sotto una pioggia dirompente.Sciacca: esondato il fiume Foggia, contrade isolate22 gennaio 2017 RedazioneSciacca ancora nella morsa dei disagi causati dal maltempo. Come riporta "Il Corriere di Sciacca", è esondato il torrente Foggia, quello che costeggia l'officina Tummiolo e poi sversa tra la Tonnara e la Foggia. Praticamente Maltempo, allerta "arancione": previste piogge intense e forti raffiche di vento21 gennaio 2017 RedazionePrevisioni del tempo tutt'altro che rassicuranti per le prossime 24 ore. La Protezione Civile della Regione Sicilia ha diramato l'allerta "arancione" per la fascia sud occidentale dell'Isola. Previsto il persistere di venti di burrasca o Carceri, Moscatt (Pd) in sopralluogo al "Petruša" di Agrigento21 gennaio 2017 RedazioneA compimento di una precedente programmazione col Guardasigilli Orlando e interpellato il Direttore della Casa circondariale di Agrigento Aldo Tiralongo, stamane il deputato nazionale del Partito democratico Tonino Moscatt ha fatto visita al carcere di Cassa Forense, petizione degli avvocati per la riduzione dei costi21 gennaio 2017 RedazioneAncora una volta gli avvocati agrigentini si ricompattano aderendo all'iniziativa avviata a livello nazionale dai colleghi di Catania per "la riduzione drastica e immediata dei costi della Cassa Forense". Dopo il successo ottenuto con la Rapinò anziana, arrestato 51enne agrigentino21 gennaio 2017 RedazioneNella giornata di ieri, la Polizia di Stato ha arrestato Ettore Annese, 51enne agrigentino, ritenuto responsabile di una rapina consumata in pregiudizio di un'anziana donna. I fatti risalgono al marzo dello scorso anno allorché gli Agrigento, individuato e denunciato ladro ravanusano20 gennaio 2017 RedazioneLa Polizia di Stato di Agrigento, hanno individuato e denunciato, l'autore di un furto avvenuto nel parcheggio sito nei pressi della Clinica Sant'Anna. Si tratta di T.M., 45enne di Ravanusa ritenuto responsabile di furto aggravato Canicattì, arrestata casalinga "pusher"20 gennaio 2017 RedazioneNegli ultimi giorni i Carabinieri hanno intensificato i controlli nella cittadina di Canicattì dove ieri alle ore 16.30 circa, hanno tratto in arresto D.S., 44 anni, casalinga incensurata, poiché seguito perquisizione domiciliare venivano rinvenuti 14 Favara, pena definitiva per l'omicida di Francesco Gambacorta: arrestato Calogero Arnone20 gennaio 2017 RedazioneNel pomeriggio di ieri, i carabinieri della Tenenza di Favara hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla procura della repubblica di Agrigento, Calogero Arnone 53 anni, impiegato Lampedusa, recuperato il corpo di Francesco Solina19 gennaio 2017 RedazioneI sommozzatori della Guardia Costiera hanno recuperato il cadavere di Francesco Solina, il pescatore 51enne naufragato a bordo del peschereccio "Giacomo Maria" sedici giorni fa a 5 miglia da Lampedusa.Riaperte al traffico la SP n. 25 Soria-Mussomeli e la SP n. 24 S.Giovanni Gemini-Santo Stefano di Quisquina19 gennaio 2017 RedazioneCon l'ausilio dello spalaneve operai e cantonieri del Libero Consorzio Comunale di Agrigento hanno riaperto al transito la SP n. 25 Soria-Mussomeli, bloccata nel tratto in quota a causa delle abbondanti nevicate degli ultimi due Tentò truffa dello specchietto, denunciato licatese19 gennaio 2017 RedazioneNel pomeriggio di ieri, i Carabinieri dell a Stazione di Licata, al termine di attività d'indagine, hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Agrigento R.N., 29 anni, disoccupato, già noto alle Forze #WhatsApp: Riprese le emissioni dalla fabbrica di Piano Gatta19 gennaio 2017 RedazioneE' ripresa l'attività della fabbrica di laterizi di Piano Gatta ed è ritornato a Monserrato e Villaseta l'incubo per gli abitanti costretti a respirare aria malsana. Dopo alcuni giorni in "sordina" questa mattina le

emissioni Fisco: accordo Procura, Gdf Agrigento e Agenzia Entrate Sicilia 18 gennaio 2017 Redazione Il Procuratore della Repubblica di Agrigento, Luigi Patronaggio, l'aggiunto Ignazio Fonzo, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Massimo Sobri ed il Direttore Regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, Pasquale Stellacci, hanno sottoscritto un protocollo Incidenti stradali: un morto sulla Palermo-Agrigento 18 gennaio 2017 Redazione Un uomo di Vicari, Domenico Calato, 71 anni, è morto per le gravissime emorragie provocate da un incidente stradale lungo la Statale 189 Agrigento-Palermo. La vittima era alla guida della propria Fiat Panda che si Emergenza neve, domani riunione operativa in Prefettura 18 gennaio 2017 Redazione Domani 19 gennaio 2017 si terrà presso la Prefettura, nella sede di Piazza Aldo Moro, una riunione del Comitato Operativo per la Viabilità (C.O.V.) della provincia di Agrigento. Parteciperanno il Viceprefetto coordinatore della Prefettura, il Mandato di arresto europeo, manette a cittadino romeno 18 gennaio 2017 Redazione La Polizia di Stato di Agrigento, in data odierna, ha tratto in arresto il cittadino romeno Ovidiu Bulai Ianau (classe 1992), domiciliato in Agrigento, in esecuzione di un mandato di arresto europeo emesso dalle autorità Supporto psicologico nei reparti ospedalieri ad alta criticità, presentate le linee di attività dell'Asp di Agrigento 17 gennaio 2017 Redazione Sono state formalmente presentate questa mattina, nel corso di incontro svoltosi presso la sala riunioni del presidio ospedaliero "san Giovanni di Dio " di Agrigento, le linee di attività ospedaliera delle psicologhe borsiste recentemente incaricate

- Protezione Civile Sardegna: ancora 24 ore di allerta per rischio idraulico -

[Redazione]

Bomba d'acqua a Sciacca

[Redazione]

22/01/2017 Il sindaco: non uscite di casa. Numerosi allagamenti e paura maltempo. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una nuova bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è interrotta, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Al momento non si segnalano danni alle persone, ma il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti di informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. C'è il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa e non ancora ritrovato. In queste ore protezione civile e vigili del fuoco stanno effettuando numerosi sopralluoghi nelle zone più critiche. Ci sarebbero gravissimi danni ad immobili e attività commerciali. (ANSA)

Allarme meteo "rosso", oggi scuole chiuse a Catania

[Redazione]

Facebook Twitter [catania] Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha reso noto che dallamezzanotte di oggi, domenica 22 gennaio 2017, fino alle 24,00 di lunedì 23gennaio 2017, sul territorio del Comune di Catania scatteràallerta meteo rosso. Si prevedono forti piogge e temporali, raffiche di vento, fulmini elocali grandinate e mare mosso. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti dellaProtezione civile, ha confermatoordinanza che prevede cheattivitàdidattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale.

Torrente esonda lungo la Palermo Agrigento - e travolge auto: un morto

[Redazione]

Facebook Twitter [La-zona-dell'alluvione-a-Castronovo-di-Sicilia-dove-si-]La zona dell'alluvione a Castronovo di Sicilia dove si è avuto il tragico incidente del fiume d'acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente del fiume acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente. Un uomo è morto annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato per le piogge torrenziali delle ultime ore: è accaduto a Castronovo di Sicilia, nel palermitano. La vittima non è stata ancora identificata. L'uomo è stato travolto dal fiume d'acqua riversatosi sulla statale Agrigento Palermo all'altezza della stazione di Castronovo. La vittima, originaria di Campofranco, è stata trovata senza vita dai soccorritori. Stava viaggiando in auto con altre tre persone quando la vettura è stata travolta dalla piena di un torrente. Tre occupanti dell'auto sono riusciti a mettersi in salvo, ma il quarto, inizialmente dato per disperso, è stato ritrovato incastrato nel guardrail. Come gli altri passeggeri aveva provato a lasciare l'abitacolo della propria macchina per scappare ma la furia del nubifragio gli è stata fatale. Nella zona stanno lavorando i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale, i carabinieri e i sanitari del 118. L'abbondante pioggia caduta ha provocato l'esondazione di alcuni torrenti e la chiusura della statale Palermo-Agrigento nella zona di Lercara Friddi. Le operazioni di soccorso sono molto complicate. Il fiume d'acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente del fiume acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente. Le previsioni meteo sull'allerta maltempo in Sicilia sono state rispettate: piogge torrenziali e forti venti flagellano da ore le province di Agrigento, Messina, Trapani, Palermo e Catania. Isolate le Eolie. A Palermo, dove i temporali sono iniziati nel pomeriggio, i pompieri sono dovuti intervenire per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle auto bloccate dall'acqua in diverse zone della città. A Balestrate, un comune del palermitano, è crollato il belvedere e i massi sono finiti sulla ferrovia. Il traffico ferroviario è stato interrotto. In molte città i sindaci hanno disposto, per domani, la chiusura delle scuole. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una bomba d'acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è stata interrotta per alcune ore, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti di informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. È il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa. Codice rosso anche a Catania, dove il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Scuole chiuse anche nel messinese: a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. E chiuso è anche l'approdo di Tremestieri. E nel trapanese, strade e case allagate in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per l'ingrossamento del fiume Mazaro è particolare l'apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole inquinamento per mezzi e persone.

Allerta meteo con codice arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento: domani massima attenzione

[Redazione]

Facebook Twitter [Allerta-meteo-codice-arancione-640x528]Allerta meteo, codice arancioneIl Dipartimento regionale della Protezione civile (Centro funzionale decentratomultirischio integrato settore idro) ha emesso stamaniavviso regionale diprotezione civile, segnalando il codice arancione per forti temporali, vento erischio idrogeologico ed idraulico sino a tutta la giornata di domani, domenica22 Gennaio, per le zoneed E della Sicilia (interessata tutta la provincia diAgrigento).Si prevede infatti una forte perturbazione associata al persistere di fortiventi di burrasca dai quadranti orientali (est-sud est) ed intensa attivitàelettrica.In particolare per domani le forti precipitazioni a carattere temporalescopotrebbero causare fenomeni di piena di fiumi e torrenti nonché dei vallonitributari.Ferme restando le indicazioni delle amministrazioni comunali, il gruppo diProtezione civile del Libero consorzio di Agrigento, tra i destinatari dell avviso, ricorda in via generale la necessità di evitare duranteallertameteo tutti gli ambienti all aperto o le zone esposte al rischio, quali corsid acqua, creste di monte, depressioni nonché, in caso di evento meteo, lanecessità di cercare riparo in luoghi chiusi, evitando comunque scantinati elocali al di sotto del piano di campagna.Si raccomanda di mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi etralicci con tensione che potrebbero attrarre fulmini, di non sostare sottoalberi o strutture pericolanti che potrebbero cadere a causa delle raffiche divento, di evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena delcorsoacqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario,prestando la massima attenzione nei sottopassaggi e negli attraversamenti.In particolare su tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali,caratterizzate in buona parte da dissesti e cattive condizioni del mantostradale, si consiglia di procedere con la massima prudenza.Ulteriori operazioni di rilascio di volumiacqua di una certa consistenzasono previste, invece, dalle dighe Gammauta sul Sosio-Verdura e Gibbesi sulfiume Salso, con possibilità di fenomeni localizzati o diffusi di esondazione lungo rispettivi corsiacqua a valle delle dighe. Le strutture locali diProtezione civile adotteranno, al riguardo, le procedure previste nei propri piani di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico.Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione inatto, far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune.

Allerta meteo e codice arancione per forti precipitazioni in provincia di Agrigento: domani massima attenzione

[Redazione]

Facebook Twitter [Allerta-meteo-codice-arancione1]Allerta meteo, codice arancioneIl Dipartimento regionale della Protezione civile (Centro funzionale decentratomultirischio integrato settore idro) ha emesso stamaniavviso regionale diprotezione civile, segnalando il codice arancione per forti temporali, vento erischio idrogeologico ed idraulico sino a tutta la giornata di domani, domenica22 Gennaio, per le zoneed E della Sicilia (interessata tutta la provincia diAgrigento).Si prevede infatti una forte perturbazione associata al persistere di fortiventid di burrasca dai quadranti orientali (est-sud est) ed intensa attivitàelettrica.In particolare per domani le forti precipitazioni a carattere temporalescopotrebbero causare fenomeni di piena di fiumi e torrenti nonché dei vallonitributari.Ferme restando le indicazioni delle amministrazioni comunali, il gruppo diProtezione civile del Libero consorzio di Agrigento, tra i destinatari dell avviso, ricorda in via generale la necessità di evitare duranteallertameteo tutti gli ambienti all aperto o le zone esposte al rischio, quali corsid acqua, creste di monte, depressioni nonché, in caso di evento meteo, lanecessità di cercare riparo in luoghi chiusi, evitando comunque scantinati elocali al di sotto del piano di campagna.Si raccomanda di mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi etralicci con tensione che potrebbero attrarre fulmini, di non sostare sottoalberi o strutture pericolanti che potrebbero cadere a causa delle raffiche divento, di evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena delcorsoacqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario,prestando la massima attenzione nei sottopassaggi e negli attraversamenti.In particolare su tutte le strade provinciali, ex consortili ed ex regionali,caratterizzate in buona parte da dissesti e cattive condizioni del mantostradale, si consiglia di procedere con la massima prudenza.Ulteriori operazioni di rilascio di volumiacqua di una certa consistenzasono previste, invece, dalle dighe Gammauta sul Sosio-Verdura e Gibbesi sulfiume Salso, con possibilità di fenomeni localizzati o diffusi di esondazione lungo rispettivi corsiacqua a valle delle dighe. Le strutture locali diProtezione civile adotteranno, al riguardo, le procedure previste nei propri piani di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico.Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione inatto, far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune.

Torrente esonda lungo la Palermo Agrigento - e travolge auto: un morto (vd)

[Redazione]

Facebook Twitter [La-zona-dell'alluvione-a-Castronovo-di-Sicilia-dove-si-]La zona dell'alluvione a Castronovo di Sicilia dove si è avuto il tragico incidente: il fiume d'acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente: il fiume acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente. Un uomo è morto annegato dopo essere stato travolto da un torrente esondato per le piogge torrenziali delle ultime ore: è accaduto a Castronovo di Sicilia, nel palermitano. La vittima non è stata ancora identificata. L'uomo è stato travolto dal fiume acqua riversatosi sulla statale Agrigento Palermo all'altezza della stazione di Castronovo. La vittima, originaria di Campofranco, è stata trovata senza vita dai soccorritori. Stava viaggiando in auto con altre tre persone quando la vettura è stata travolta dalla piena di un torrente. Tre occupanti dell'auto sono riusciti a mettersi in salvo, ma il quarto, inizialmente dato per disperso, è stato ritrovato incastrato nel guardrail. Come gli altri passeggeri aveva provato a lasciare l'abitacolo della propria macchina per scappare ma la furia del nubifragio gli è stata fatale. Nella zona stanno lavorando i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale, i carabinieri e i sanitari del 118. L'abbondante pioggia caduta ha provocato l'esondazione di alcuni torrenti e la chiusura della statale Palermo-Agrigento nella zona di Lercara Friddi. Le operazioni di soccorso sono molto complicate. Il fiume d'acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente: il fiume acqua all'altezza dello svincolo per Castronovo teatro dell'incidente. Le previsioni meteo sull'allerta maltempo in Sicilia sono state rispettate: piogge torrenziali e forti venti flagellano da ore le province di Agrigento, Messina, Trapani, Palermo e Catania. Isolate le Eolie. A Palermo, dove i temporali sono iniziati nel pomeriggio, i pompieri sono dovuti intervenire per liberare automobilisti rimasti intrappolati nelle auto bloccate dall'acqua in diverse zone della città. A Balestrate, un comune del palermitano, è crollato il belvedere e i massi sono finiti sulla ferrovia. Il traffico ferroviario è stato interrotto. In molte città i sindaci hanno disposto, per domani, la chiusura delle scuole. A meno di due mesi dall'alluvione del 25 novembre, è tornata ad abbattersi su Sciacca (Agrigento) una bomba acqua. La pioggia torrenziale ha già causato numerosi allagamenti, facendo straripare i torrenti Foggia, San Marco e Cansalamone, causando frane e diverse interruzioni stradali. La statale 115 è stata interrotta per alcune ore, all'altezza della galleria Belvedere, a causa di una fogna saltata. Un fulmine ha colpito un semaforo in pieno centro abitato. Il sindaco Fabrizio Di Paola, comunque, ha utilizzato i social network e i siti informazione locali per appellarsi alla cittadinanza a non lasciare le proprie abitazioni. È il timore che possano verificarsi altre tragedie, come quella di Vincenzo Bono, uomo disperso nel nubifragio di due mesi fa. Codice rosso anche a Catania, dove il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato l'ordinanza che prevede che attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque transitare fino alle 24 di domani. Scuole chiuse anche nel messinese: a Barcellona Pozzo di Gotto, Gioiosa Marea, Brolo, Ficarra, Sant'Agelo di Brolo, Patti, Piraino, Sinagra e Montagnareale. E chiuso è anche l'approdo di Tremestieri. E nel trapanese, strade e case allagate in particolare nella zona di Tonnarella a Mazara del Vallo dove, in seguito alle insistenti piogge di ieri e oggi, dalle prime ore di stamani per riportare la situazione alla normalità lavorano le squadre dei vigili del fuoco di Mazara del Vallo, Castelvetro e Salemi. Per l'ingrossamento del fiume Mazaro è particolare l'apprensione tra la marineria e tra quanti risiedono nella zona attraversata dal porto canale. A Castelvetro il sindaco Felice Errante ha invitato a prestare la massima attenzione ai cittadini in quanto il fiume Belice ha già raggiunto il livello di guardia. In particolare sono più a rischio i terreni nei pressi dei fiumi che potrebbero essere interessati da fenomeni di straripamento con notevole inquinamento per mezzi e persone. Video tratti da Facebook utente Antonino Sansone

Maltempo, a Sciacca situazione difficile: rischio esondazioni e allagamenti; chiuso tratto Ss 115

[Redazione]

Facebook Twitter [Contrada-Carbene-di-Sciacca-640x360]Contrada Carbone di SciaccaSituazione metereologica molto difficile a Sciacca dove da qualche minuto si è abbattuta una bombaacqua che sta facendo rivivere orribile situazione del 25 novembre scorso. Il sito web risoluto.it descrive una situazione particolarmente difficile in molte zone della città e territori limitrofi con allagamenti, interruzioni di linee elettriche e telefoniche. Vigili del fuoco e Protezione civile stanno lavorando alacremente rispondendo alle richieste di aiuto dei cittadini. In contrada Foggia si teme esondazione del torrente Foce di mezzo ed allagamenti si registrano anche in contrada Carbone. A causa delle forti piogge, è stato provvisoriamente chiuso al traffico un tratto della strada statale 115 Sud Occidentale Sicula compreso tra il km 120,950 e il km 117,400 nel comune di Sciacca. Il traffico viene deviato sulla viabilità locale. Sul posto sono presenti il personale Anas e le Forze dell'Ordine. Situazione difficile, dunque, nell'intero comprensorio saccense suscettibile di ulteriori complicazioni.

Protezione Civile: "Oggi allerta rossa in alcune zone della Sicilia"

[Redazione]

Facebook Twitter [pioggia1] Oggi sarà giornata impegnativa, temiamo, perché abbiamo un'allerta rossa per rischio idraulico-idrogeologico in zone di grandissima vulnerabilità, perché stiamo parlando di Messina, Catania e Reggio Calabria, zone che hanno un dissesto idrogeologico elevatissimo e una esposizione al rischio elevata, legata al grande numero di persone che popolano queste zone. Grande attenzione, il sistema è allertato. E quanto ha detto il capo dell'Ufficio emergenze della Protezione Civile, Titti Postiglione, intervenendo dalla Dicomac di Rieti.

Maltempo in Sicilia: a Catania scuole chiuse. Nubifragio e fulmini su Sciacca /Video

[Redazione]

Fonte: adnkronos.com Il maltempo colpisce la Sicilia. Lunedì scuole chiuse a Catania: il sindaco Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha infatti confermato un'ordinanza che prevede che l'attività didattica nelle scuole di Catania sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque circolare fino alle 24 di domani. Il Comune di Catania raccomanda ai cittadini la massima prudenza. E in provincia di Agrigento, durante il nubifragio che ha colpito Sciacca, un fulmine è caduto in città. Scena filmata e caricata su YouTube dall'utente enzocat74. author-avata di REDAZIONE

Scuole chiuse a Catania per il maltempo, ordinanza di Bianco

[Redazione]

Scuole chiuse domani a Catania, causa maltempo. Il sindaco di Catania Enzo Bianco, dopo una consultazione con gli esperti della Protezione civile, ha confermato ordinanza che prevede che attività didattica nelle scuole di Catania domani sarà sospesa a scopo precauzionale. Nell'ordinanza si dispone anche il divieto di circolazione dei mezzi a due ruote, che non potranno dunque circolare fino alle 24 di domani. Il Comune di Catania raccomanda ai cittadini la massima prudenza. (Ftb/Adnkronos) author-avata di REDAZIONE Tagged with catania maltempo scuole chiuse sindaco bianco

Allerta meteo sulla Sicilia orientale, piogge e venti forti di scirocco

[Redazione]

Una perturbazione attiva sul Mediterraneo occidentale continua a provocare piogge e venti forti di scirocco sulla Sardegna, in estensione su Sicilia e Calabria. È in corso un avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dal Dipartimento della Protezione civile in attesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, che prevede per oggi precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulla Sardegna, in estensione su Sicilia e Calabria, con venti di burrasca forte, dai quadranti orientali. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta rossa sul versante ionico meridionale della Calabria e sulla Sicilia nord orientale, isole minori comprese. Allerta arancione sul bacino del basso Fortore in Puglia, sul versante tirrenico meridionale della Calabria, sulla Sicilia sud-orientale e la Sardegna orientale. Prevista, inoltre, allerta gialla su Marche, Abruzzo, Basilicata, Molise, su Tavoliere e bacini meridionali della Puglia, sulle isole Tremiti e la Sicilia nord occidentale. (Sin/AdnKronos) author-avata di REDAZIONE Tagged with allerta meteo piogge scirocco sicilia orientale venti forti

Aci Castello, meteo codice rosso, sindaco Drago ai cittadini: state a casa

[Redazione]

Cimitero chiuso, castello normanno off limits e Mercato del contadino sospeso domani ad Aci Castello, in provincia di Catania. Lo ha deciso il sindaco, Filippo Drago, dopo il bollettino del dipartimento della Protezione civile regionale che prevede per tutta la giornata di domani allerta con codice rosso. In un volantino in distribuzione su tutto il territorio comunale il primo cittadino invita la popolazione a non uscire di casa se non in caso di estrema necessità, a non sostare in prossimità di ponticelli, sui moli o nel lungomare, né vicino alberi di medio-alto fusto. Dal sindaco anche appello ad evitare di transitare nelle vie Vampolieri, Livorno, Dusmet, Scalazza, Litteri, Manzella, Barbagallo, Stazione, Acicastello, Vigo, Oliva San Mauro, Timparosa, Empedocle. Ma anche invito a proteggere adeguatamente i piani interrati e seminterrati e, comunque, tutte le proprietà sotto il livello delle adiacenti strade. Drago, inoltre, ha già disposto l'attivazione del Centro operativo comunale al quale la cittadinanza può rivolgersi, in caso di necessità, telefonando ai numeri telefonici fissi 095 7373516 oppure 095 271542 o al numero di telefono mobile 320 4339686. (Loc/AdnKronos)author-avataardi REDAZIONE Tagged with aci castello casa codice rosso meteo sindaco draga

48mila scosse dal 24 agosto, Protezione civile: «Numero impressionante»

[Redazione]

48mila scosse dal 24 agosto, Protezione civile: Numero impressionante Fonte: adnkronos.com Sono 48mila gli eventi sismici registrati dal 24 agosto ad oggi. Un numero impressionante, lo definisce così la responsabile dell'Unità Emergenza della Protezione Civile, Titti Postiglione, durante il primo punto stampa di giornata tenuto presso la Di.Coma.C. di Rieti dove ha aggiornato sulle attività in corso per le emergenze in atto nell'area colpita dal maltempo e dalle scosse di terremoto. Sono state ripristinate le utenze elettriche nelle Marche, a Chieti e Pescara dove è stato azzeramento della disalimentazione delle utenze. Su Teramo chiarisce Postiglione dove abbiamo avuto problemi peggiori, siamo arrivati a 14.000 utenze; dovremmo arrivare presto all'azzeramento. Ci sono ancora delle criticità sull'autostrada Teramo-Aquila dove stiamo cercando di accelerare gli interventi. Il tratto di interruzione è ridotto al minimo, contiamo di riaprire la viabilità a breve. Allerta 4 per rischio e slavine che rendono difficili i sopralluoghi mirati in volo. La popolazione assistita dalla Protezione civile, con le ultime emergenze, arriva a oltre 12.370 persone. author-avatardi REDAZIONE